Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — **ROMA - Mercoledì, 12 giugno 1935 - ANNO XIII** — **Numero 137**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal* 1° *gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, presso il negozio di vendita della Libreria stessa al Corso Umberto I, angolo piazza S. Marcello, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. In Milano, presso il negozio di vendita della Libreria dello Stato, Galleria Vittorio Emanuele, 3. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni ufficiali, sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

1935

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 137 DEL 12 GIUGNO 1935-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 34: Ministero delle finanze - Cassa depositi e prestiti ed istituti di previdenza: Cartelle ordinarie 4 % di credito comunale e provinciale sorteggiate nella estrazione dei giorni 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 maggio 1935-XIII.

(2343)

ORDINI CAVALLERESCHI

ORDINI DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO E DELLA CORONA D'ITALIA

Nomine e promozioni.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 30 agosto 1934-XII:

Ufficiali generali fuori servizio.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Iorzia Bartolo, generale di brigata in P. A. della Regia guardia di finanza.
Zignoli Antonio, id.
Bocchio Pietro, id.
Cecchini Giuseppe, id.
Toller Umberto, id.
Levrini Carlo Augusto, generale di brigata della riserva della Regia guardia di finanza.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data S. Anna di Valdieri 27 luglio 1934-XII:

Ufficiali M.V.S.N. incaricati istruzione premilitare.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiali.

Rinaldini Arrigo, seniore.
Marchiò Arrigo, centurione.
Ferazzo Enrico, id.
Randon Olinto, capo manipolo.
Bassi Edoardo, seniore.
Casentini Alfredo, centurione.
Moggi Arnaldo, id.
Di Natale Alberto, seniore.
Flamini Nazzareno, centurione.
Pedace Mario, seniore.
Armenante Pasquale, id.
Arcorace Giuseppe, centurione.
Tagliarini Ferdinando, id.
De Angelis Giuseppe, id.
Ramo Carlo, seniore.
Giannotti Tullio, id.

Cavalieri.

Allari Costanzo, capo manipolo.
Mantero Michele, id.
Cioni Alberto, id.
Rlina Antonio, id.
Asmundo Salvatore, id.
Antoniani Umberto, id.
Tani Eugenio, id.
Baglioni Luigi, id.
Poggio Casimiro, id.
Zani Ugo, id.
D'Amico Mario, centurione.
De Mouxi Renzo, id.
Gignetti Italo, capo manipolo.
Ponzinibio Lino, id.
Borghesio Giovanni, id.
Garella Domenico, centurione.
Rostagno Emilio, capo manipolo.
Rosset Adolfo, id.
Allorio Ettore, seniore.
Fenoglio Edgardo, capo manipolo.
Rapetti Giuseppe, id.
Fossati Giovanni, centurione.
Merlino Mario, capo manipolo.
Sioli Mario, id.
Pessina Carlo, id.
Bertola Pier Antonio, id.
Anerdi Giulio, id.
Debenedetti Pier Enrico, id.
Vignetta Andrea, id.
Nani Roberto, id.
Brandolini Bassano, id.
Sturla Ercole, id.
Conca Guido, centurione.
Ronchetti Angelo, capo manipolo.
Ghibellini Ercole, centurione
Giamminola Gaetano, capo manipolo.
Liveriero Giovanni, id.
Tiragallo Gaspare, centurione.
Cotta Olimpo, capo manipolo.
Delfino Silvio, centurione.
Camusso Nicolò, capo manipolo.
Pantò Riccardo, centurione.
Maldifassi Federico, capo manipolo.
Fassina Alessandro, centurione.
Di Bello Vincenzo, id.
Micciché Rosario, capo manipolo.
Galanti Ugo, id.
Grossi Aldo, id.
Calabrò Giuseppe, id.
Zurloni Gerolamo, centurione.
Ghezzi Francesco, capo manipolo.
Monti Antonio, id.
Sarchi Ugo, id.
Cavagnari Giovanni, centurione.
Pandini Piero, id.
Glisenti Giorgio, id.
Cossanti Rodolfo, id.

Canali Carlo, centurione.
Lanzi Fausto, id.
Chiari Opimo, capo manipolo.
Follini Vittorio, id.
Tassi Alessandro, capo manipolo.
Rossi Otello, seniore.
Marelli Francesco, capo manipolo.
De Gioanni Oreste, id.
Bruno Carlo, id.
Vandone Aldo, centuriore.
Granara Giovanni, id.
Bonati Gerolamo, capo manipolo.
Scarduelli Aurelio, centurione.
Sinigardi Giulio, capo manipolo.
Paoletto Gaetano, id.
Pagano Giuseppe, centuriore.
Lucco Antonio, id.
Botta Zeno, capo manipolo.
Ferrais Aleardo, id.
Valenti Oreste, id.
Olivan Bovo Luigi, id.
Faccin, Silvano, id.
Comis Pietro, id.
Gelisio Pietro, id.
Maggesi Umberto, id.
Ciriello Mario, id.
Bovolenta Oreste, centuriore.
Botteon Beniamino, capo manipolo.
Quaglia Alfredo, id.
Scheda Eugenio, id.
Carraro Vittorio, id.
Bertola Attilio, id.
Ghezzi Augusto, id.
Bigonciari Adolfo, id.
Boriello Santo, id.
Gottardelli Renato, id.
Poggio Oreste, id.
De Cicco Filippo, Centurione.
Valli Marco, capo manipolo.
Valentinis Valentino, centurione.
Bulfoni Antonio, capo manipolo.
Gerometta Mario, centurione.
Zanello Angelo, id.
Furlan Luigi, capo manipolo.
Botti Oreste, centurione.
Ronco Luigi, capo manipolo.
Pondrelli Amedeo, centurione.
Ballabeni Giuseppe, capo manipolo
Cardinali Costante, id.
Nati Roberto, id.
Vicari Luigi, centurione.
Olivieri Vincenzo, seniore.
Ravajoli Giuliano, capo manipolo.
Perillo Tommaso, seniore.
Ranciaro Alessandro, id.
Scoccianti Alberto, centurione.
Ricciuti Ugo, capo manipolo.
Occhialini Domenico, id.
Cardo Marcello, seniore.
Marrani Guido, centurione.
Contini Emilio, capo manipolo.
Menozzi Enzo, id.
Pellegrinelli Giulio, centurione.
Mingotti Luciano, id.
Manes Pasquale, capo manipolo.
Atti Luigi, id.
Frontini Alessandro, centurione.
Parrini Gualtiero, capo manipolo.
Viani Vittorio, centurione.
Vincenti Aldo, capo manipolo.
Danesi Luigi, seniore.
Reggiani Dario, capo manipolo.
Vincenti Arturo, centurione.
Pavanetto Eugenio, capo manipolo.
Lorini Alberto, centurione.
Rotini Tullio, capo manipolo.
Carbone Mariano, id.
Andreini Ugo, id.
Motroni Ernesto, centurione.
Tesi Antonio, capo manipolo
Picchianti Duilio, id.
Paoli Paolo, centurione.
Vignoli Raffaello, id.

Prosperi Ferdinando, centurione.
Barnini Leopoldo, capo manipolo.
Mugnaini Gino, id.
Ballerini Aleardo, centurione.
Giacolini Arturo, capo manipolo.
Nicchiarelli Chiarello, centurione.
Gambuli Pietro, capo manipolo.
Lendinara Giuseppe, id.
Dobrilla Renzo, seniore.
Alessandrini Fiorenzo, capo manipolo
Bevagna Aurelio, id.
Serafini G. Battista, id.
Malfatti Corrado, id.
Orioli Umberto, centurione.
Pasini Frattino, id.
Costanzo Giuseppe, id.
Gentiletti Filippo, capo manipolo.
D'Ottavi Francesco Saverio, centurion
Riccardi Nazzareno, capo manipolo
Battaglia Pietro, centurione.
Baroni Ugo, capo manipolo.
Silvi Giuseppe, id.
Marocchi Ludovico, id.
Manni Manno, centurione.
Faccioli Domenico, seniore.
Di Monte Giuseppe, centurione.
Petricone Antonio, capo manipolo.
Graziani Erminio, id.
Tarquini Nicola, centurione.
Dari Angelo, id.
Iacovoni Pierino, capo manipolo.
Olivieri Dante, centurione.
Turi Riccardo, id.
Palmiotta Sigismondo, id.
Iatta Antonio, id.
Trisolini Donato, capo manipolo.
Sasso Michele, id.
Bochicchio Antonio, seniore.
Ciuffo Antonio, centurione.
Di Meco Francesco, capo manipolo
D'Angelo Francesco, id.
Natangelo Carlo, id.
Di Paola Arcangelo, id.
Sorella Luigi, centurione.
Libertini Vincenzo, capo manipolo
Di Renzo Giovanni, id.
Pesa Serafino, id.
Sullo Pasquale, centurione.
Sorrentino Armando, id.
Muro Luigi, capo manipolo.
Terracciano Achille, id.
Goffredi Francesco, seniore.
Notaroberto Giuseppe, capo manipolo
Cangiano Giovanni, id.
Marino Umberto, id.
Carpinelli Cincinnato, id.
Melbro Attilio, id.
Paolotti Ferdinando, id.
Casella Mario Antonio, centurione
Coppola Gabrielle, capo manipolo.
Conte Giovanni, id.
Curcio Giuseppe, centurione.
Stumpo Giovanni, id.
Carere Luigi, id.
Lococo Francesco, id.
Ioele Ernesto, id.
Chirilli Leonardo, id.
Macchia Domenico Ernesto, id.
Annicchiarico Vincenzo, id.
Imperadore Girolamo, capo manipolo
Vitale Eugenio, id.
Ziino Giuseppe, centurione.
Giordano Letterio, capo manipolo.
Mandracchia Vincenzo, id.
Gemma Andrea, id.
Vita Michele Gaetano, id.
Ferreri Bartolomeo, id.
Nicolaci Nicola, centurione.
Conti Francesco, capo manipolo
Corbo Francesco, id.
Mattina Giuseppe, id.
Faillaci Sebastiano, id.
Aguglia Rodolfo, id.

Drago Giuliano, centurione.
Guccione Cristoforo, capo manipolo.
Geraci Michele, centurione.
Tantaro Nicolò, capo manipolo.
Sammartano Antonino, id.
Cutelli Paolo Giovanni, id.
Rapisardi Pietro, id.
Taruscom Giuseppe, centurione.
Basso Umberto, id.
Bodini Cesiro, capo manipolo.
Assetta Ulisse, id.
Rivano Emilio, centurione.
Delogu Salvatore, id.
Massocco Amedeo, capo manipolo.
Aspron1 Salvatore, id.
Parodi Enrico, centurione.
Baruffi prof. Andrea, capo manipolo.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 6 settembre 1934-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Massari Silvino, ispettore provinciale del Demanio e delle Tasse.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 30 agosto 1934-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Vaccari prof. Lino, già ispettore centrale per l'Istruzione media.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 20 settembre 1934-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Ferri Francesco fu Luigi, primo archivista nell'Amministrazione di pubblica sicurezza.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e foreste, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Zolti dott. Vittorio fu Giuseppe, primo seniore della Milizia nazionale forestale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro della guerra, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Ufficiali mutilati ed invalidi di guerra 1915-1918.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Mantegazza Carlo, di Vittorio Alberto, da Roma.
Perris Eugenio, di Vincenzo, da Napoli.
Bertulli Tullio, di Giuseppe, da S. Daniele Ripa Po.
Dari Gino, di Giovanni, da Roma.
Ferri Bindo, di Alfredo, da Firenze.
Giacchetti Alberto, di Giovanni, da Napoli.
Tarantino Giuseppe, di Anserigi, da Taranto.
Lombardi Giovanni, di Pietro, da Pannarano.
Bertoglio Giuseppe, di Giovanni, da Torino.
Branciforte Filadelfo, di Salvatore, da Militello.
Casu Walter Francesco, di Gavino, da Briatico.
Chierici Edmondo, di Ettore, da Parma.
Di Franco Giuseppe, di Ciro, da Palazzo S. Gervasio.
Doddoli Gaetano, di Gustavo, da La Spezia.
Mandozzi Luigi, di Raffaele, da S. Ginesio.
Marrocchesi Roberto, di Flaminio, da S. Rocco a Pilli.
Marrocco Pietro, di Giuseppe, da Alcamo.
Nicolella Ciro, di Ferdinando, da Capua.
Peraldo Ovidio, di Giuseppe, da Quittengo Vercellese.
Reda Luigi, di Francesco, da Mendicino.
Pistori Consiglio, di Carlo, da Padova.
Tomassini Empedocle, di Luigi, da Albano.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere

Malcovati Achille, tenente di fanteria nel ruolo speciale, grande decorato della guerra 1915-1918.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreto in data S. Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Maracchia Ercole, maggiore di porto.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Sepe dott. Aurelio, intendente di finanza di 2ª classe.
Caire dott. Camillo, id.

Commendatori.

Ferulano dott. Giampaolo, vice intendente di finanza.
Ricci dott. Francesco Paolo, id.

Ufficiali.

Ciampitti Luigi, primo archivista nelle Intendenze di finanza.
Serra Giulio, id.

Cavalieri.

Di Giovanni Orazio, archivista Intendenza.
Marietti Efisio, geometra capo Catasto.
Salvadori Ernesto, id.
Manti Giovanni Battista, contabile principale dogana.
Turaccio Paolo, commissario tecnico capo imposte produzione
Tochterle Giorgio, commissario dogana assimilato.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Costa Ettore, archivista capo del Ministero di grazia e giustizia.
Manzoni dott. Bonaventura, consigliere di corte d'appello.
Palmieri Gustavo, segretario capo di 1ª classe di R. procura.
Vacchino dott. Enrico, primo pretore.

Cavalieri.

D'Ambrosio Saverio, ufficiale giudiziario di Tribunale.
Briglia Francesco, capoguardia nel Corpo degli agenti di custodia.
Demartin Attilio, id.
Tarasco Massimo, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Vesica Ottavio, capoguardia id.
Tofi Eugenio, comandante id.
Moi Francesco, comandante id.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Magnati ing. Ernesto, ispettore capo FF. SS.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Selvatici dott. Alfredo, ispettore principale FF. SS.
Panicali Ettore, sotto ispettore aggiunto ispettorato generale ferrovie, tramvie e automobili.

Ufficiale.

Salvini Stefano, ispettore 1ª classe FF. SS.

Cavalieri.

Lo Presti Gaetano, capo stazione di 1ª classe FF. SS.
Benelli Omero, segretario capo FF. SS.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 20 settembre 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Bottari Enrico, primo capitano R.T.M.
Bussei Ettore, primo tenente di vascello in C.P.

A riposo:

Rossi Silvio, capo disegnatore tecnico principale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

In ausiliaria:

Biasion Gaspare, colonnello del genio navale in A.R.Q.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Carluzzi Guido, colonnello del genio navale in A.R.Q.

A riposo:

Pellegri Tito, capo disegnatore Tecnico principale.
Rezzo Carlo Andrea, capo tecnico principale.
Mazzucconi Michelangelo, colonnello medico in A.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Pinto Emilio, capitano del C.R.E.M.

A riposo:

Fabbri Armando, maggiore D.M. in ausiliaria.
Uberti Enrico, capo tecnico.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 20 settembre 1934-XII:

Collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

Macinanti Elvezio, primo capitano dei CC. RR., capo dell'ufficio storico statistico del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 ottobre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Casoli S. E. dott. Vincenzo, primo presidente di Corte d'appello, senatore del Regno.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordoni.

Andria S. E. dott. Edoardo, primo presidente di Corte d'appello.
Burali d'Arezzo dott. Ernesto, avvocato generale di Corte d'appello.

Grand'Ufficiali.

Carrara dott. Ernesto, consigliere della Corte di cassazione.
Alpago dott. Felice Maria Augusto Giuseppe, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente di Tribunale.
Casamassima dott. Francesco, consigliere di Corte d'appello.
Cantaflo dott. Francesco, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente di Tribunale.
Dessy dott. Ernesto, consigliere di Corte d'appello.
Parrella dott. Alberto, consigliere della Corte di cassazione.
Capretti dott. Pietro, procuratore del Re.
Princigalli dott. Giuseppe, consigliere di Corte d'appello.
Spinosi dott. Antonio Marco Luciano, id.
Vellutini S. E. dott. Arturo, procuratore generale di Corte d'appello.
Corda dott. Salvatore, avvocato generale di Corte d'appello.
Binetti dott. Giovanni, presidente di sezione di Corte d'appello.
Benzoni dott. Washington, consigliere di Corte d'appello.
Funaioli Enrico, segretario capo di Procura generale d'appello.
Mete Guglielmo, cancelliere capo di 1ª classe.
Marri Livio, presidente di sezione di Corte d'appello.
Antoldi Luigi, consigliere di Corte d'appello.

Commendatori.

De Bernardinis Nicola, cancelliere capo di Corte d'appello.
Zamboni Luigi, segretario capo di Procura generale d'appello.
Vatrella Gennaro, concelliere capo di 1ª classe di Tribunale.
Pece Camillo, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello.
Silipigni Antonino, cancelliere capo di 1ª classe di Tribunale.
La Corte Biagio, cancelliere di sezione di 1ª classe della Corte di cassazione.
Desideri Augusto, cancelliere capo di 1ª classe addetto al Ministero.
Spallanzani Olinto, id.
Fucà dott. Giuseppe, sanitario negli Istituti di prevenzione e pena.
Protti dott. Giovanni Battista, consigliere di Corte d'appello.

Ufficiali.

Biagini Giuseppe, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Liguori Alfredo, id. di 1ª classe id.
Carpineti Giambattista Luigi, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Branciforte Giuseppe, primo cancelliere di Pretura.
Manara Umberto, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Sterpone Camillo, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello.
Mazzuca Michele, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Albertelli Carlo, cancelliere di sezione di 2ª classe di Corte d'appello.
Mosetti Ercole, primo cancelliere di Pretura.
Di Maria Leopoldo, segretario di sezione di 2ª classe di R. Procura.
Granato Pasquale, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Bobbio Cesare, primo cancelliere di Pretura.
Buscemi Innocenzo, cancelliere capo di Pretura.
Donisi Pasquale, segretario di sezione di 2ª classe di R. Procura.
Nigro Roberto, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Corrente Salvatore, segretario di sezione di 2ª classe di R. Procura.
Arnaldi Francesco, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Ortolani Augusto, primo cancelliere di Pretura.
Spagnoli Antonio, id.
Vespignani Luigi, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello.
Bordignon Antonio, cancelliere capo di Pretura.
Longobardi Stefano, primo cancelliere di Pretura.
Franceschi Francesco Saverio, cancelliere di sezione di 2ª classe di Tribunale.
Prati Alfredo, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello.
Interlandi Giuseppe, id.
Betta Giorgio, cancelliere di sezione di 1ª classe di Tribunale.
Cosentino Fortunato, segretario capo di 2ª classe di R. Procura.

Cavalieri.

Bonfanti Enrico, primo cancelliere di Pretura.
Cerni Guido, id.
Sacchini Amadio, id.
Rosso Arturo, id.
Marchi Francesco, id.
Di Pietro Salvatore, cancelliere di 1ª classe di Pretura.
De Felicis Giuseppe, primo cancelliere di Pretura.
Battista Luigi, istitutore nei R. Riformatori.
Tore Antonio Raimondo, ufficiale giudiziario di Corte d'appello.
Paolocà Antonino, capoguardia di 1ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Blanda Federico, tenente colonnello di fanteria.
Ginobbi Arturo, id.
Sersale di Cerisano Livio, tenente colonnello di artiglieria.
Fossombroni Enrico, maggiore di fanteria.
Marzoli Giorgio, id.

A riposo:

Maffi Giuseppe, tenente colonnello medico.
Cerruti Romolo, tenente colonnello chimico farmacista.
Fusciani Giuseppe, ragioniere geometra principale.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

In ausiliaria:

Bayon Edmondo, colonnello medico.
Viola Pietro, id.

A riposo:

Patriarca Vincenzo, commissario di leva.
Venturi Annibale, topografo capo.
Maggiori Aurelio, ragioniere capo d'artiglieria.

Ufficiali.

In ausiliaria:

Boffa Cesare, colonnello di fanteria.
Barzizza Ernesto, id. genio.
De Carolis Ettore, id. id.
Carossini Mario, tenente colonnello di fanteria.
Corazzini Aronte, id. artiglieria.
Vigneri Achille, id. id.
Cortella Francesco, primo capitano medico.
Angeloni Bruto, id. amministrazione.
Ferrari Giuseppe, capitano di fanteria.

A riposo:

Franceschini Serra Viero, commissario di leva.
Valentino Giuseppe, id.
Zotti Giuseppe, id.
Broccardi Giorgio, topografo capo.
Gherardelli Attilio, id.
Traversa Pietro, capo disegnatore tecnico principale.
Minuzzi Antonio, assistente principale del Genio.
Arrigoni Giuseppe, archivista capo.
De Gennaro Vincenzo, id.
Cova Giuliano, primo archivista.
D'Alessandris Ulisse, id.
Speranza Francesco, id.
Tiglio Alfio, id.
Garzieri Giuseppe, ufficiale d'ordine principale.

Cavalieri.

In ausiliaria:

Dell'Alba Fortunato, primo capitano CC. RR.
Amato Calogero, primo capitano di fanteria.
Badalamenti Gaetano, id.
Battistel Pompeo, id.
Cappitelli Angelo, id.
Carcasson Silvio, id.
Fiorasi Francesco, id.
Fois Enrico, id.
Formigli Arnolfo, id.
Giordano Giuseppe, id.
Marcelli Cesare, id.
Mura Erminio, id.
Natale Alberto, id.
Ratta Alessandro, id.
Stella Nicola, id.
Tagliavia Antonino, id.
Venè Luigi, id.
Gamberale Giacinto, capitano di fanteria.
Micozzi Nicola, id.

A riposo:

Bambini Giorgio, capitano di fanteria.
Majorana Luigi, primo assistente del genio.
Zucchi Pietro, ufficiale d'ordine capo.
De Cristofaro Giuseppe, primo archivista.
Durigon Enrico, id.
Garello Simone, id.
Muso Eustacchio, id.
Pallesi Amedeo, id.
Santagata Vittorio, id.
Taruffi Ario, id.
Tinto Salvatore, id.
Vivi Odoardo, id.
Chiaria Oreste, ufficiale d'ordine principale.
Gennaro Carlo, id.
Gorgolini Gelasio, id.
Lusardi Alfredo, id.
Sposito Giovanni, id.
Cagliari Gaetano, maresciallo maggiore CC. RR.
Podda Antonio, id.
Di Pietro Saverio, maresciallo maggiore di fanteria.
Gambino Santo, id.
Scidà Ferdinando, id.
Tinè Luciano, id.
Guariglia Gennaro, maresciallo maggiore cavalleria.
Maddalena Vitantonio, id.
Lombardi Gaetano, maresciallo maggiore artiglieria.
Conteri Aristide, capo maniscalco di 1ª classe.
Alegiani Achille, commesso di magazzino.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 4 ottobre 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

In ausiliaria:

Cicconetti Luigi, generale di corpo d'armata.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

A riposo:

Orero Carlo, generale di brigata.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 ottobre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Cuccia Andrea, ispettore superiore.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Manzone Giuseppe, direttore generale onorario.
Marchi Alberto, ispettore generale onorario.
Pompei Augusto, ingegnere capo corpo reale delle miniere.

Commendatore.

Nervi Ettore, ispettore capo di 1ª classe.

Cavaliere.

Carlesimo Giovanni Battista, primo archivista.

***S. M. il Re**, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 ottobre 1934-XII:*

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Piccini Giulio, capo sezione nel Ministero.

Cavaliere.

Coppolino Antonino, direttore di dogana.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Balzani dott. Pietro, conservatore delle ipoteche di 1ª classe.
Molinari dott. Pietro, intendente finanza di 1ª classe.
Lanfranco Mario, ingegnere capo catasto.

Commendatori.

Druetta Marco, capo sezione nelle ragionerie centrali.
Sesti Giulio, ingegnere capo del catasto.
Rubino rag. Pasquale, capo sezione ragionerie centrali.
Dainelli Corrado, ingegnere capo del catasto.

Ufficiali.

Tura Antonio, archivista capo.
Romano Vincenzo, primo archivista.
Copelli Giuseppe, direttore di ragioneria intend.
D'Aversa Giuseppe, 1° archivista ragionerie centrali.
Ponte dott. Francesco, ispettore capo del demanio e tasse.
Zoccola dott. Guido, procuratore superiore delle tasse.
Bucciarelli Umberto, primo archivista intendenze.
Salvarezza Vincenzo, id.
Giardina Antonio, id.
Purificato Angelo, primo archivista ragioniere centrali.
Fontana Vincenzo, ispettore capo dogane.
Spina Luigi, procuratore superiore registro.
Martinotti Antonio, id.
De Pieri Celso, id.
Ferrari Evaristo, consigliere intendenza finanza.
Taddei Morici Arcangelo, procuratore superiore imposte.
Teodori Temistocle, id.
Giallongo Raffaele, id.
De Nigris Giuseppe, id.
Beltrand Eugenio, id.
Bellini Raffaello, id.
Pompei Antonio, id.
Granelli Ubaldo, id.
Grigni Clinio, id.
Pelizzari Giovanni Battista, ispettore provinciale delle tasse.

Cavalieri.

Gribaudi Silvio, 1° segretario.
Bertoldi Angelo, 1° archivista.
Maggio Pietro Giacomo, ispettore principale di dogana.
Baldani Antonio, aiuto conservatore capo ipoteche.
Spadetta Ignazio, aiuto procuratore principale registro.
Stoppioni Salvatore, geometra del Catasto.
Fellin Adolfo, primo procuratore registro assimilato.
Bari dott. Alessandro, primo segretario intendenza.
Fontana dott. Ferdinando, segretario intendenza.
Rufilno Giovanni, geometra capo catasto.
Gianangeli Antonio, id.
Buratti Gioele, geometra capo catasto.
Moretti Giovanni, geometra principale catasto.
Morelli Francesco, id.
Ferrajolo Salvatore, computista principale catasto.
Sini Giovanni, disegnatore principale catasto.
Tagliaferri Ernesto, maresciallo maggiore R. guardia finanza.
Gennarini Michele, ispettore principale di dogana.
Macchia Ugo, procuratore superiore imposte.
Fanti Davide, primo procuratore ass. imposte.
Mattioli Umberto, aiuto procuratore imposte.
Visentini Giovanni Battista, id.
Girolami Vittorio, primo archivista imposte.
Ricciardi Vincenzo, id.
Morbidelli Aldo, commissario tecnico capo imposte produz.
Casagrande Giuseppe, primo segretario intendenza.
Fontana Teodorico, id.
Russo Domenico, computista principale catasto.
Cuneo Carlo, procuratore superiore imposte.
Vernacchia Raimondo, id.
Verità Livio, ispettore principale dogana.
Palmigiano Giovanni, id.
Parietti Camillo, procuratore capo imposte.
Iori Giovanni, procuratore capo assimilato imposte.
Astorino Giuseppe, vice commissario amministrativo monopoli.
Imperio Adolfo, primo archivista imposta.

***S. M. il Re**, Si compiacque nominare di Suo Moto Proprio con decreti in data Roma 3 dicembre 1934-XIII:*

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Asinari di San Marzano cav. di gr. cr. gen. Enrico, senatore del Regno, comandante generale dell'arma dei carabinieri Reali.

Commendatori.

Gamberini conte gen. comm. Armando, presidente della Cassa di risparmio di Imola.
Parisio on.le march. avv. Pietro, deputa[illegible]arlamento, commissario del Reale automobil club d'Ital[illegible]

Cavalieri.

Celano Puoti conte gr. uff. Giacinto, gio[illegible]residente in Roma.
Remmert gr. uff. Andrea, industriale re[illegible] in Torino.

ORDINE DELLA CORONA [illegible]IA.

Gran Cordoni.

Bianchi gr. uff. avv. Fausto, ex deputato al Parlamento.
De Cupis gr. uff. dott. Guido, amministratore delegato della « Casa dell'Automobile » di Roma.

Grand'Ufficiali.

Celozzi comm. ing. Filippo, capo servizio movimento della direzione generale FF. SS.
Dal Lago comm. rag. Gino, sindaco della soc. an. « La Nuova Antologia », residente in Milano.
Del Prete comm. march. Benedetto, vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Campobasso.
De Vecchi comm. prof. Bindo, rettore della R. Università di Firenze.
Galli comm. dott. Eugenio, già direttore superiore istituti di prevenzione e pena.

Commendatori.

Bardanzellu cav. uff. Giorgio, delegato podestarile di Luras.
Ceccarelli cav. uff. Ferdinando, capo dei servizi funebri del Governatorato.
Donnini cav. Angelo Nicola, fiduciario del gruppo rionale fascista di Piazza d'Armi di Roma.
Gemini cav. primo, capo ufficio Pesca dell'Ente Naz. F[illegible]della cooperazione.
Gilberti cav. Ferruccio, direttore generale e consigliere [illegible] consorzio cartiere Maffizzoli - Friulana.
Grassini cav. prof. Luigi, capo ufficio stampa della Fede[illegible] fasci di combattimento di Torino.
Mossa dott. Andrea, podestà del comune di Luras.
Nizza cav. uff. Mario, consigliere Corte di appello di Catania.
Petronio cav. uff. dott. Leo, direttore cattedra ambulante agricoltura Pola.

Recchi cav. uff. ing. Agostino, professionista residente in Roma.
Rosso cav. uff. Camillo, colonnello alpini in A.R.Q.
Spantigati cav. avv. prof. Carlo, ispettore Confeder. Naz. Fasc. del commercio.
Zanoletti Alberto, presidente della società anonima metallurgica « F. Zanoletti » Milano.
Petochi cav. Domenico, gioielliere in Roma.

Ufficiali.

Balatroni dott. ing. Francesco, ordinario di costruzioni stradali e ferroviarie nel R. istituto superiore di ingegneria di Bologna.
Biagi Raffaele, direttore della sede di Roma della Banca del Sud.
Bondanini cav. Vittorio, agricoltore residente in Forlì.
Castracane cav. avv. Riccardo, legale della Banca nazionale del Lavoro.
Casella cav. dott. Italo, commissario di P. S. presso l'ufficio politico della questura di Torino.
Jori Ernesto, industriale in Bologna.
Mannajulo cav. Riccardo, perito industriale Napoli.
Mannucci cav. Asterio, capo ufficio assistenza della federazione provinciale combattenti di Roma.
Marzari Fisola cav. Tullio, maggiore residente in Torino.
Acciari cav. Luigi, direttore gen. soc. gestioni tributarie Ferdinando Bonaccorsi Roma.
Montaccini cav. dott. prof. Giuseppe, ragioniere della società gestioni tributarie Ferdinando Bonaccorsi di Roma.
Acciaro cav. avv. Gaetano, commissario della sezione del P.N.F. del comune di Guglionesi (Campobasso).
Guido rag. Aristotile, presidente Feder. Naz. Fasc. industriali abbigliamento, Milano.
Guglielmotti cav. Alessandro, reggente agenzia generale di Roma delle assicurazioni d'Italia.
Migliau ing. Italo, direttore della società ferrovie elettriche biellesi, e della società anonima Biella Oropa.
Milani cav. rag. Gonippo, ragioniere presso la direzione del P.N.F. Roma.
Negrelli cav. Ferruccio, maestro di musica residente in Torino.
Paganelli ing. Leopoldo, direttore stabilimenti di carburo di Papigno e degli impianti di Nera Montoro.
Santi cav. Giovanni, avvocato direttore della segreteria del Comitato della difesa dei fanciulli, Torino.
Taccono dott. Sisto, direttore della Rassegna Fiamma Italica di Milano.

Cavalieri.

Badano Attilio, capo principale dei maestri carpentieri del cantiere navale Ansaldo di Genova Cornigliano.
Beffa rag. Mario, amministratore in Milano.
Borini Giovanni Antonio, vice presidente Asilo ed O.N.B. in Armeno.
Caselli dott. Paolo, medico chirurgo stomatologo in Torino.
Celati Giulio Francesco, agricoltore possidente residente in Roma.
Cerqua Attilio, già primo archivista Camera dei deputati.
Chiesa Benvenuto, vice presidente Patronato pro ciechi piemontesi Regina Margherita
Colombi rag. Aldo, direttore ufficio segreteria gruppo « A. Sciesa » di Milano.
Comini Clemente, possidente residente a Portico (Forlì)
D'Arman dott. Simeone, direttore istituto di radiologia medica ospedale Umberto I di Venezia-Mestre.
Del Vecchio prof. Aronne, professore di pittura residente in Roma.
Gaggero dott. Emanuele, primario chirurgo Ospedale « Duchessa di Galliera » in Genova.
Ghirlanda prof. Carlo, ispettore presso l'ispettorato corporativo di Milano.
Lombardino geom. Leonardo fu Girolamo, residente in Palermo.
Medini Luigi, direttore della federazione italiana del consorzio granario di Napoli.
Oreffice Giulio, ispettore principale delle assicurazioni generali di Venezia, sede Palermo.
Scolari Vincenzo, proprietario del bar Nettuno in Bologna.

Con decreti in data San Rossore 2 ottobre 1934-XII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavalieri.

Cisotti comm. Francesco, funzionario del Ministero agricoltura e foreste, vice presidente del circolo « Savoia ».
Scifoni cav. uff. Fausto, funzionario del Ministero comunicazioni, consigliere segretario del circolo « Savoia ».

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Balducci prof. Giulio Cesare, direttore didattico pensionato e consigliere del circolo « Savoia ».
Alessandri Cesare, negoziante e consigliere id.

Con decreto da bordo della R. N. Savoia in data 29 ottobre 1934-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Sivieri cav. Guido, maggiore di fanteria.

Con decreti in data San Rossore 12 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavalieri.

Turinetti di Priero nob. Demetrio, capitano arma aeronautica, ufficiale d'ordinanza di S.A.R. il Principe di Piemonte.
Porta Eliso, tenente di vascello, id. id.

Con decreto da bordo della R. Nave Savoia in data 2 novembre 1934-XIII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Ubertis cav. Pietro, primo capitano in s.p.e., reggimento Savoia cavalleria.

Con decreti in data Roma 6 dicembre 1934-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiali.

Gallenga Stuart on. conte dr. gr. uff. Romeo, segretario della Presidenza del Senato del Regno.
Bevione on. avv. cav. gr. cr. Giuseppe, Senatore del Regno.
Fedele on. cav. gr. cr. prof. Pietro, Senatore del Regno.
Galimberti on. gr. uff. avv. Tancredi, Senatore del Regno.
Giordano on. gr. uff. prof. Davide, Senatore del Regno.
Montresor on. gr. uff. prof. Luigi, Senatore del Regno.

Commendatore.

Millosevich on. gr. uff. prof. dr. Federico, segretario della Presidenza del Senato del Regno.
Cian on. gr. uff. dott. prof. Vittorio, Senatore del Regno

Ufficiale.

Manfroni on. prof. gr. uff. Camillo, Senatore del Regno.

Cavalieri.

Venturi Ginori Lisci march. cav. uff. Roberto, consigliere dell'Associaz. Naz. di Ottica.
Fantoli on. ing. prof. cav. gr. cr. Gaudenzio, Senatore del Regno.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Gran Cordone.

Di Legge comm. prof. Alfonso, già direttore dell'Osservatorio astronomico di Roma.
Ricaldone rev. don Pietro, Rettore maggiore della Congregazione dell'ordine dei Salesiani.
Airenti gr. uff. Luigi, generale di divisione nella riserva, residente a Imperia.
Maggioni gr. uff. Luigi, Prefetto di Firenze, presidente del Comitato generale della Mostra di agricoltura.

Grand'Ufficiale.

Barlassina mons. Gaudenzio, capo delle Missioni della Consolata in Etiopia.
Blanc comm. Giuseppe, maestro di musica resid. a Torino.
Delle Piane mons. Giovanni Battista, arcivescovo, delegato apostolico al Congo Belga.
Gabrielli comm. Luigi, residente in Roma.
Oppo on. comm. prof. Cipriano Efisio, deputato al Parlamento.

Monti comm. Antonio, giornalista, direttore della rivista « La Lombardia nel Risorgimento Italiano », Milano.
Barigazzi comm. Giuseppe, ispettore capo superiore delle Ferrovie dello Stato.
Reggio on. march. ing. comm. Giacomo, senatore del Regno.

Commendatore.

Del Tomba mons. Alfredo, vescovo di Montalcino.
Devoto cav. Ambrogio, vice direttore della Società italiana degli autori ed editori in Roma, già podestà di S. Margherita Ligure.
Ronchi prof. Vasco, direttore dell'Istituto nazionale di ottica, libero docente di fisica nella Regia università di Firenze.
Morettini cav. uff. dott. Alessandro, preside dell'Istituto tecnico agrario specializzato di Firenze, organizzatore della Mostra nazionale di agricoltura.

Ufficiale.

Pavan cav. Giuseppe Felice, industriale residente in Milano.
Arrigotti cav. Enrico, segretario dell'Istituto fascista di cultura e dell'Opera maternità e infanzia di Milano.
Fornari cav. Antonio, impiegato presso la Mostra della Rivoluzione Fascista.
Dini cav. Dante, pubblicista, membro del Consiglio dell'Università popolare di Milano, commissario Sindacato autori e scrittori per la provincia lombarda.
De Renzi arch. prof. Mario, assistente di decorazione interna e arredamento presso la Scuola di architettura di Roma.
Funi Achille, propagandista dell'arte italiana all'estero.
Libera Adalberto, membro del direttorio del Sindacato regionale fascista architetti di Roma, pubblicista.
Mariani ing. Renato, capo ufficio tecnico e direttore dei lavori della Mostra della Rivoluzione Fascista.
Nizzoli Marcello, pittore scenografo, residente in Milano.
Prampolini Enrico, architetto, giornalista e scultore, residente in Roma.
Giotti prof. Gino, libero docente di ottica nella Regia università di Firenze.
Carpanetti prof. Arnaldo, professore di disegno, residente in Milano.

Cavaliere.

Barrera Antonio, redattore artistico di giornali e riviste, residente in Roma.
Della Torre Angelo, pittore.
De Vita Corrado, giornalista, redattore de « La Tribuna ».
Maiocchi Antonio, architetto, scultore, insegnante di scultura decorativa nella Scuola superiore d'arte al Castello Sforzesco di Milano.
Marchig Giannino, segretario delle Mostre regionali d'arte Toscana, residente in Firenze.
Marini Marino, pubblicista, titolare della cattedra di scultura nell'Istituto d'arte della Villa Reale di Monza.
Mauri Guido, insegnante nel Regio liceo artistico di Roma.
Ruggeri Quirino fu Antonio, scultore residente in Roma.
Santagata Antonio Giuseppe, membro del Direttorio nazionale Sindacato fascista belle arti, residente in Roma.
Tagliavia Mario, capo manipolo M.V.S.N., segretario generale della Mostra della Rivoluzione Fascista.
Terragni arch. Giuseppe, fiduciario provinciale del Sindacato delle belle arti di Lombardia, residente in Como.
Nizzi Grifi dott. Luigi, reggente sezione Prato Cattedra ambulante agricoltura di Firenze, organizzatore Mostra nazionale agricoltura di Firenze.
Guicciardini conte Guicciardino, membro del Comitato tecnico per l'organizzazione della Mostra zootecnica.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

In ausiliaria:

Landi Francesco, colonnello d'artiglieria.
Zimaglia Bernardo, id.
De Angelis Armando, tenente colonnello di fanteria.
Riggi Alberto, id.
Minervini Giulio, maggiore di fanteria.
Moccia Giuseppe, id.
Olivero Francesco Umberto, id.

A riposo:

Vigevani Massimo, colonnello d'amministrazione.
Campioni Caterino, colonnello veterinario.
Pugno Luigi, tenente colonnello di fanteria.
Mastrostefano Francesco, tenente colonnello di cavalleria.
Piscione Guglielmo, id.
Minassi Ugo, tenente colonnello d'artiglieria.
Re Ennio, id.
Giancotti Vincenzo, maggiore di artiglieria.
Gerard Ugo, maggiore commissario.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

In ausiliaria:

Guillet Ernesto, colonnello di cavalleria.
Paolotti Teodoro, colonnello di artiglieria.
Liberatore Tommaso, tenente colonnello di fanteria.
Balestra Duilio, tenente colonnello medico.

A riposo:

Sasso Pietrantonio, colonnello del genio.
Casarini Arturo, tenente colonnello medico.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Luciano Enrico, colonnello del genio.
Guglielmini Raul, tenente colonnello di fanteria.
Brivio Mario, primo capitano di fanteria.
Slaviero Mario, id.
Bevacqua Aldo, primo capitano d'artiglieria.
Capra Baldassarre Federico, primo capitano del genio.

A riposo:

Savoia Ercole, colonnello d'amministrazione.
Apollonio Antonio, tenente colonnello CC. RR.
Brusasco Italo, tenente colonnello commissario.
Rimoldi Mosè, capitano d'artiglieria.
Carmeli Luigi, ragioniere geometra principale.
Lana Giovanni Battista, ragioniere principale d'artiglieria.
Costanza Giuseppe, archivista capo.
Ruffinengo Giacomo, id.
Baldi Giuseppe, primo archivista.
Gaggiotti Antonio, id.
Garesio Antonio, id.
Liverani Giuseppe, id.
Tinti Alfredo, id.
Cardona Vincenzo, ufficiale d'ordine principale.

Cavaliere.

In ausiliaria:

Armentani Guglielmo, primo capitano di fanteria.
Borgogelli Avveduti Luzio, id.
Campari Ugo, id.
Cataldi Corrado, id.
Cifaldi Michele, id.
Lordi Francesco Leonida, id.
Massa Gallerano Luigi, id.
Mastrangelo Nunzio, id.
Mazzarella Gaetano, id.
Pisa Giuseppe, id.
Pizzocari Leonardo, id.
Riccio Agostino, id.
Rizzi Augusto, id.
Roja Roberto, id.
Sala Umberto, id.
Villani Carlo, id.
Nolli Antonio, primo capitano di cavalleria.
Barile Francesco, primo capitano d'artiglieria.
Cornaggia Medici Castiglioni nob. dei conti nob. dei marchesi di Castellanza don Giovanni, id.
Occhipinti Ignazio, id.
Zallocco Lino, id.
Razzano Camillo, primo capitano d'amministrazione.
Scapicchio Venanzio, id.
Molinari Ernesto, primo capitano di sussistenza.
De Maria Francesco, capitano di fanteria.
Angiolillo Raffaele, capitano d'amministrazione.

A riposo:

Volpe Raffaele, primo capitano di fanteria.
Pedote Pasquale, primo capitano d'amministrazione.
Vandini Agostino, capitano di fanteria.
Gaspero Umberto, capitano del genio
Calcagno Antonio, ufficiale d'ordine capo.
Di Renzo Pier Luigi, primo archivista.
Marzaroli Emilio, idem.
Parisi Francesco, idem.
Vaggi Lodovico, idem.
Azzolini Ferdinando, ufficiale d'ordine principale.
Negro Nicola, maresciallo maggiore CC. RR.
Ricceri Antonio, maresciallo maggiore di fanteria.
Cagnoli Ugo, maresciallo maggiore d'artiglieria.
D'Angelo Raffaele, maresciallo maggiore di sanità.
Marino Angelo, idem.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *ottobre* 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

In ausiliaria:

Perricone Ugo, capitano di vascello.

Commendatore.

In ausiliaria:

Valerio Giacinto, capitano di fregata.

A riposo:

Stallo Lorenzo, capitano di fregata in ausiliaria.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Martinelli Italo, capitano di vascello in A.R.Q.
Costa Alfredo, tenente colonnello medico.
Magli Ruggiero, primo capitano R.T.M.

A riposo:

Caturani Michele, tenente colonnello medico in ausiliaria.
Monastero Attilio, capitano di corvetta in A.R.Q.
Calvi Ludovico, archivista capo dei RR. Arsenali MM.
Martini Luigi Sante, capo tecnico principale.
Priano Giuseppe, capo disegnatore tecnico.
Brandoli Romeo, capo disegnatore tecnico principale.
Manzi Roberto, idem.
Maggiani Vittorio, capo tecnico principale
Sinistri Tito, capo disegnatore tecnico principale.

Cavaliere.

A riposo:

Patrone Centurino, primo archivista dei RR. Arsenali MM.
Bargone Arturo, disegnatore tecnico.
Steve Pietro, idem.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la guerra, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *ottobre* 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Mariotti Bianchi Giovanni Battista, maggior generale medico.

A riposo:

Pagliarini Pietro, generale di divisione.
Del Lungo Enrico, generale di divisone CC.RR.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 *ottobre* 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Zay dott. Carlo fu Vincenzo, vice direttore della R. Stazione Chimico-Agraria Sperimentale di Torino.
Gigliotti dott. Raffaele fu Filippo, ispetore principale di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 18 *ottobre* 1934-XII:

Collocato a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale.

Truffi prof. dott. Alfredo Antonio Giovanni Riccardo, provveditore agli studi di 1ª classe.

S. M. il Re, si compiacque nominare di suo Moto Proprio con decreti in data Merca (Somalia italiana) 11 *novembre* 1934-XIII:

ORDINE MAURIZIANO.

Commendatore.

Salza contramm. comm. Silvio, Nostro aiutante di campo gen.

Ufficiale.

Mengotti comm. Augusto, capitano di vascello, comandante della R. nave « Savoia ».
Scaroni comm. Silvio, ten. colonn. Regia aeronautica, aiutante di campo di S. M.

Cavaliere.

de Sanctis cav. Ernesto, maggiore comand. dello Squadrone carabinieri guardie del Re.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran cordone.

Gabba gr. uff. Melchiade, generale di corpo d'armata, primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte.

Ufficiale.

Marcatili nob. dei conti Michele, capitano di fregata, aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Spoleto.

Cavaliere.

Larcher Marco, ten. AA. R.N., ufficale d'ordinanza di S. A. R. il Duca d'Aosta.
Ardenti Zeffirino, maresciallo capo dei CC. RR. addetto all'ufficio del primo aiutante di campo generale di S. M.

Con decreti dalla Nave Reale Savoia, in data 28 *novembre* 1934-XIII:

ORDINE MAURIZIANO.

Grand'Ufficiale.

Miraglia conte gr. uff. Luigi, ammiraglio di divisione R. marina.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Giannuzzi comm. Ettore, ten. colonn. fanteria (S.M.), aiutante di campo di S. M.

Cavaliere.

Jachin Rodolfo, maestro di Camera al Lloyd Triestino.

Con decreti in data Roma, 13 *dicembre* 1934-XIII:

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Ufficiale.

Balocco comm. Riccardo, colonn. d'artiglieria in s.p.e.

Cavaliere.

D'Amico cav. Quirico, maggiore del genio in s.p.e.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Vaselli comm. Romolo, industriale in Roma.
Marchi gr. uff. Giovanni, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario a Berna.

Grand'Ufficiale.

Ferroni comm. dott. Ugo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno.
Zucchi comm. gen. Mario, generale di divisione in s.p.e.
Gerelli cav. uff. dott. Attilio, segretario generale del Touring Club Italiano.

Commendatore.

Alongi cav. avv. Pasquale, professionista, comm. prefettizio di Caltagirone.
Fiore prof. ing. Vincenzo, già insegnante nel Collegio Militare di Napoli.
Gabrielli cav. Sergio, direttore della sede di Padova della Banca commerciale italiana.
Morozzo della Rocca cav. uff. Federico, colonnello fanteria in s.p.e.
Petillo cav. uff. Angelo Bartolomeo, ten. colonn. CC. RR. in p.a.
Schiaffino cav. in Filippo, direttore gen. della Soc. Piaggio e C., di Genova.
Tanlongo cav. Vincenzo, artista lirico, direttore della Soc. Fono Roma.
Torrieri cav. Umberto, industriale in Lanciano.
Zappata cav. ing. Filippo, direttore tecnico progettista sez. aeronautica cantieri riuniti Adriatico.
Dalmasso cav. Lucrezio, industriale residente a Macomer.
Figliolia cav. Adolfo, proprietario agricoltore, residente a Foggia.
Lionetti cav. dott. Giovanni, medico dermosifilografo in Roma.
Loria cav. Aristide, industriale resid. in Firenze.
Ricca mons. Ferdinando, vescovo di Trapani.
Russo cav. uff. Marco, ingegnere capo delle miniere.
Sachero cav. uff. dr. rag. Nicolò, già direttore gen. dell'Unica.
Sallustio cav. uff. ing. Luigi, costruttore, residente in Roma.
Speciale Picciché cav. prof. Pietro, oculista resid. in Roma.
Zannelli cav. uff. prof. dr. Pietro, medico chirurgo in Roma.

Ufficiale.

Bonora cav. dott. Riccardo, capo sezione uff. personale del comando gen. M.V.S.N.
Coop cav. Francesco, artista drammatico, res. in Roma.
Dombrè dr. Guglielmo, direttore del Grand'Hotel Villa d'Este in Como.
Gutilla cav. don Calogero, già primo capellano capo R. Marina.
Leonardi cav. prof. Epimaco, direttore Ospedale oftalmico della provincia di Roma.
Marinelli cav. dott. Giovanni, podestà del comune di Terlizzi.
Mariotti cav. dr. Carlo, presidente Unione prov.le fasc. professionisti ed artisti di Ancona.
Paternostro cav. Giuseppe, direttore Associazione sviluppo turistico in Sicilia.
Pugliatti cav. avv. Pasquale, professionista resid. in Napoli.
Stoppani cav. Mario, collaudatore aeronautico dei Cantieri riuniti dell'Adriatico in Monfalcone.
Tamborino cav. Giuseppe, segretario del Fascio di Combattimento di Maglie.
Vitolo cav. dr. Salvatore, medico chirurgo in Pozzuoli.
Malerba cav. Gaspare, membro del direttorio dei tecnici agricoli della prov. di Milano.

Cavaliere.

Arus geom. Luigi, professionista resid. in Bologna.
Cravino Gian Luigi, direttore procuratore S. A. « Eternit per le Tre Venezie ».
Davini dr. Dino, medico chirurgo in Lucca.
Ferracane Calogero, cassiere presso la Soc. Tel. Stipel di Torino.
Filippini Riccardo, procuratore della Compagnia di assicurazione « Alleanza Securitas Esperia ».
Fiorentino Remigio, maresciallo maggiore artificiere.
Gioia dr. ing. Giuseppe, ingegnere presso la ditta Pontello di Firenze.
Lo Cascio Giovanni, direttore tecnico e consigliere della ditta « Sapiti » di Inverigo.
Marpicati Michele, impiegato presso l'Istituto di credito italiano in Brescia.
Meloni ing. Enrico, dirigente d'industria presso le Officine ferroviarie meridionali di Napoli.
Perini dr. prof. Federico Augusto, assistente universitario presso la R. Università di Perugia.
Ponzi Antonio, condirettore del Banco di S. Spirito in Roma.
Rambaldi Mario, capo ufficio approvvigionamenti presso l'Ente autonomo del Volturno.
Santarelli dr. Elvezio, veterinario consorziale del comune di Castelnuovo di Porto.
Santoro Francesco, maresciallo magg. R. guardia di finanza a riposo.
Trucco dr. Giovanni, capo ufficio editoriale della Unione Tipografica Editrice Torinese.
Valerj rag. Luigi, impiegato presso il municipio di Nettuno.
Viettone arch. Corrado, disegnatore presso l'ufficio del Genio civile di Roma.
Tonelli Domenico, maresciallo maggiore di fanteria.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreti in data Roma, 18 ottobre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Cavaliere.

Rossi Francesco, disegnatore principale.
Arioni Alfredo, primo archivista.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Gasperoni dott. Enrico, ispettore generale.
Talamanca avv. Ernesto, direttore capo divisione.
Balzani ing. Corrado, ingegnere capo.

Commendatore.

Giustini geom. Angelo, geometra capo.
Rossi geom. Tito, id.

Ufficiale.

Zingales ing. Giacomo, ingegnere principale.
Piccaluga ing. Guido, idem.
Bavisotto ing. Gaetano, idem.
Colarossi Domenico, aiutante tecnico principale.
Cartisano geom. Pietro, geometra capo.
Zanni geom. Romeo, idem.
Gavaudan Giovanni, geometra principale
Zoppi prof. Giuseppe, geometra.
De Matteis Arturo, primo archivista.
Bottaro Ernesto, idem.
Paverani Roberto, idem.
Ficarolo prof. Enrico, idem.
Santoro Vito, idem.
Sadun Egisto, idem.
Ferzi Arturo, idem.
Pasetto Vittorio primo disegnatore.
Tomassi Adolfo, idem.
Aru Enrico, idem.
Soriano Domenico, idem.
Amendola Salvatore, idem.
Lombardi Vincenzo, assistente principale.
Piromalli Antonio, idem.
Patrignani Umberto, idem.
Arena Carmelo, idem.
Polimeni Giuseppe, idem.
Belardi Vittorio, idem.
De Riso Giovanni, idem.
Ciappi Lodovico, idem.
Casale Alfredo, idem.
Castagnetti Mario, idem.
Battistoni Giovanni Battista, idem.
De Gennaro Nicola, idem.
De Girolamo Antonio, primo assistente.
De Focatiis Luigi, assistente.
Ruella Vittore, archivista capo.
Vicarioli Sante, idem.
Telfner Camillo, idem.
Passerini Ernesto, primo archivista.

Severi Gaspare Ferdinando, ufficiale idraulico capo.
Lanfranchi Adriano, idem.
Castaman Francesco Augusto, idem.
Elia Giovanni, ufficiale di bonifica capo.
Poinelli David, idem.
Molin Oreste, primo ufficiale idraulico.
Ferri Leopoldo, idem.
Endrizzi Giovanni, idem.
Turolla Giuseppe, idem.
Socini Egidio, idem.
Ferreri Ludovico Archimede, idem.
Callegari Vittorio, primo ufficiale di bonifica.
Mendolicchio Nicola, idem.
Africa Angelo, idem.
Benzi Ignazio, idem.

Cavaliere.

Bonadonna Vincenzo, applicato.
Giustolisi Giuseppe, primo sorvegliante.
Giorgetti Filippo, archivista.
Recla ing. Ferdinando, primo ingegnere di sezione.
Araldo geom. Giuseppe Giovanni Battista, geometra principale.
Boccia geom. Giuseppe, geometra.
Villani geom. Giovanni, idem.
Avellino geom. Giuseppe, idem.
Tanzi Marlotti Vittorio, primo disegnatore.
Sansonetti Nicasio, idem.
Mirenda Giuseppe, primo disegnatore.
Magnani Efisio, idem.
Reale Federico, idem.
Fuschini Giuseppe, assistente principale.
Moltedo Salvatore, primo assistente.
Mazzi Quirino, idem.
Gugliotta Santi, idem.
De Rita Giorgio, idem.
Bertini Cesare, idem.
Busetto Girolamo, idem.
Iaquinto Raffaele, idem.
Rebuzzi Aldo, idem.
Capobianco geom. Pasquale, assistente.
Falconi Francesco, idem.
Citro Giuseppe, idem.
D'Aiello Michele, idem.
Sepe Angelo, idem.
Fiengo Salvatore, idem.
Selmi Gino, idem.
Orel Giuseppe, idem.
Brienza Nicola, assistente aggiunto.
Morganti Pietro, idem.
D'Amico Luigi, idem.
Gagliardi Pietro Paolo, idem.
Miranda Nicola, idem.
Attisani Carmelo, idem.
Chirico Fortunato, idem.
Profeta Carmelo, primo archivista.
Germano Salvatore, idem.
Ferrara Giovanni, idem.
Minaldi Francesco, idem.
Di Mauro Eduardo, idem.
Pastore Stocchi Paolo, applicato.
Carrer Costante, primo ufficiale idraulico.
Ulivi Arnolfo, idem.
Vaccari Vittorio, ufficiale idraulico.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Roma, 2 dicembre 1934-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Lippi Silvio, direttore dell'archivio di Stato di Cagliari.

S. M. il Re, Si compiacque nominare di suo Moto Proprio, con decreti in data Roma, 20 *dicembre* 1934-XIII:

ORDINE DEL SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Ferretti gr. uff. Federico, generale di divisione nella riserva.
Spadaforte Princ. avv. gr. uff. Michele, ex podestà di Palermo e presidente della Primavera siciliana.
Targetti cav. gr. cr. ing. Raimondo, industriale laniero, resid. in Milano.

Cavaliere.

Marcucci on. avv. gr. uff. Alberto Mario, deputato al Parlamento, segretario di presidenza alla Camera dei Deputati.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Gasparini on. gr. uff. Jacopo, senatore del Regno, presidente della Cassa di risparmio della Marca Trevigiano e di Castelfranco Veneto.

Grand'Ufficiale.

Chiodi comm. prof. ing. Cesare, professore nella Regia scuola di ingegneria e nella Facoltà di architettura di Milano.
Corni on. comm. Guido, deputato al Parlamento, ex governatore della Somalia.
Marinelli comm. ing. Lodovico, tenente generale del genio nella riserva.
Liotta comm Aurelio, generale di divisione arma aeronautica, ruolo naviganti, comandante III zona aerea territoriale in Roma.

Commendatore.

Atti cav. Antonio, consultore presso il municipio di Bologna.
Besozzi di Carnisio on. rag. cav. uff. Gustavo, deputato al Parlamento.
Castelli cav. uff. Achille, presidente della Federazione provinciale fascista milanese del commercio.
Ciolli cav. Ugo, podestà del comune di Scarperia.
Delfino cav. Angelo, industriale residente in Pescara.
Donzelli cav. uff. Ernesto, comandante del corpo dei vigili del fuoco in Napoli.
Mastini cav. dott. Domenico, direttore di segreteria presso il Consiglio nazionale delle ricerche.
Mataloni cav. uff. Magdalo, consigliere e direttore centrale della Società « Saram ».
Moltisanti cav. uff. avv. Giuseppe, presidente della Confederazione agricoltori di Ragusa.
Panico cav. uff. avv. Corradino, podestà di Brindisi ed insegnante di diritto presso il Regio istituto commerciale.
Prandi cav. uff. Gaetano, industriale residente in Milano.
Razza cav. uff. Domenico, segretario generale Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura di Napoli.
Fenelli cav. uff. Giovanni Battista, perito del Registro italiano e perito tecnico navale.
Maggiore cav. prof. Salvatore, ordinario di clinica pediatrica nella Regia università di Messina.

Ufficiale

Alpi avv. Pirro, capo ufficio legale del Consorzio per il credito agrario di miglioramento.
Bianco geom. cav. Mario, vice capo servizio presso l'esattoria comunale di Torino.
Branchini dott. Arnaldo, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Pavia.
Cazzola cav. avv. Ernesto, professionista in Torino.
de Franceschi cav. Gualtiero, nobile di Capodistria, residente in Roma.
Staccioli ing. Raffaele, professionista in Pescara.
Venturi cav. Marcello, commerciante residente in Roma.

Cavaliere.

Antonini Renato, podestà del comune di Sante Marie.
Barbaro dott. Giovanni, medico chirurgo titolare della condotta di Santa Marinella.
Bellavita Francesco, industriale residente in Milano.
Bruni cav. Carlo Giacomo, industriale residente in Modena.
Carpi Gino, industriale residente in Roma.
Ceconi Angelo, impresario edile residente a Spilimbergo.
Dentis Giovanni, fiduciario del Circolo rionale fascista « G. Doglia » di Torino.
Di Giorgio Salvatore, industriale in Roma
Di Giorgio Angelo, industriale in Roma.
Ferlini Francesco, titolare della Ditta costruttrice « Ferlini e Roncari » di Verona.
Roncari Guglielmo, titolare della Ditta costruttrice « Ferlini e Roncari » di Verona.
Gaddi avv. Francesco, fiduciario Associazione Nazionale Combattenti - Gruppo comunale di Napoli.

Galanti Ruggero, direttore centrale della Società anonima « Fiuggi » presso la Direzione generale in Roma.
Maina Michele, ispettore del personale subalterno del Senato del Regno.
Michelacci Amedeo, vice segretario e segretario amministrativo del Fascio di S Benedetto in Alpe.
Nappi ing. Antonio, dirigente della Società Elettrica del Sannio.
Pasanisi Guglielmo, industriale residente a Manduria.
Pettinelli dott. Fausto, perito agronomo dell'Amministrazione Faina in Orvieto
Piatti Silvio, podestà del comune di Vanzago, industriale.
Poggi Ferdinando fu Massimiliano.
Scafi dott. Mario, funzionario della Cassa nazionale malattie degli addetti al commercio
Scarsi Orlando, primo capitano d'artiglieria in S.P.E.
Sosero Salvatore, maresciallo maggiore capo meccanico di 1ª classe a riposo.
Vitaletti Sante, capo usciere del Senato del Regno a riposo.
Mancini dott. Pier Teobaldo, medico chirurgo otorinolaringoiatra, residente in Torino.

Con decreti in data Merca (Somalia italiana) 11 novembre 1934 - Anno XIII.

ORDINE MAURIZIANO.

Ufficiale.

Gentilini comm. dott. Eugenio, direttore capo divisione Ministero Real Casa.
Gagliardi comm. rag. Cesare, direttore capo divisione del Ministero della Real Casa.
Ricciardi comm. Tommaso, capo sezione Ministero Real Casa.
De Rosa comm. rag. prof. Francesco, direttore capo divisione ragioneria della Real Casa.

Cavaliere.

Casorati cav. uff. dott. Vittorio, primo segretario del Ministero della Real Casa.
Celentani cav. uff. dott. Marco, primo Segretario del Ministero della Real Casa.
Cassini cav. uff. rag. Mario, ragioniere capo del Ministero della Real Casa.
Smigaglia comm. Sebastiano, ragioniere capo del Ministero della Real Casa.
Gotti Porcinari nob. rag. cav. uff. Mario, ragioniere capo del Ministero della Real Casa.
Ferri cav. uff. dott. Eugenio, agronomo della Real Casa.
Serena cav. uff. dott. Mario, medico radiologo della Real Casa.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Pignocco comm. dott. Luigi, direttore capo divisione, Ministero Real Casa.
Lavagno comm. dott. Osvaldo, id. id.
Acanfora di Torrefranca comm. avv. Girolamo, id. id.

Commendatore.

Vottero cav. uff. Pier Ignazio, capo sezione di ragioneria del Ministero della Real Casa.
Zucchi prof. cav. uff. dott. Mario, primo segretario del Ministero della Real Casa.

Ufficiale.

Genga cav. rag. Mario, ragioniere segretario amministrazione del patrimonio privato di S. M.
Aliforni cav. ing. Guglielmo, ingegnere della Società dell'acqua marcia in Roma.

Cavaliere.

Decaroli dott. Mario, medico con convenzione a Valdieri.
Marconi sac. Giuseppe, maestro cantore del Sudario.
Gaspari ing. Giuseppe, ingegnere dell'amministrazione del patrimonio privato di S. M.

Con decreto in data Roma 8 dicembre 1934-XIII.

ORDINE MAURIZIANO.

Ufficiale.

Mirillo comm. Eugenio, capo sezione di ragioneria del Ministero della Real Casa.

Con decreti in data Roma 27 dicembre 1934-XIII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Petragnani comm. prof. Giovanni, Rettore della Regia università di Siena.
Rogari comm. dott. Vincenzo, direttore generale delle tasse sugli affari.

Commendatore.

Casalotto cav. Maurizio, residente in Torino.
Gaudenzi prof. Pietro, pittore residente in Milano.
Paladino prof dott. Raffaele, professore di letteratura presso l'Università di Digione.
Bosisio cav. uff. Emilio, direttore generale della Società Italo-americana per il petrolio in Genova.
Nicolazzi cav. avv. Carlo, primo segretario dell'amministrazione provinciale di Torino.

Ufficiale.

Altamura cav. dott. Gennaro, vice segretario federale della Federazione fascista di Taranto.
Cicu prof. Antonio, ordinario nella R. Università di Bologna.
Burgatti prof. cav Pietro, id. id.
Di Nunzio cav. Quintilio, primo capitano dei CC. RR.
Ferro Ernesto presidente della Società « Officine Savigliano ».
Gallo cav. Alfredo, industriale residente in Torre Annunziata.
Mirabelli cav. Filippo, vice presidente sezione industriale del Consiglio dell'economia di Pistoia.
Tavella cav prof dott. Vittorio, rettore della provincia di Cuneo.
Gambone cav. avv. Paolo, già podestà di Ome Brione.
Molà cav. Attilio, maggiore D. M. nella riserva.

Cavaliere.

Annunziata can. Vincenzo, residente a Scafati.
Bottino Francesco, membro del direttorio del Sindacato provinciale costruttori edili imprenditori di opere e industriali affini Genova.
Cannada Bartoli avv. Domenico, dirigente l'ufficio di Palermo della Cassa nazionale malattie addetti al commercio.
Cascioli Gioacchino, archivista presso l'ufficio imposte di consumo del governatorato di Roma.
Chiesa Francesco, commerciante residente a Broni.
Manzoni dott. Luigi, presidente dell'Unione provinciale fascista dei professionisti ed artisti di Pesaro.
Vincenti Erminio, segretario generale dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'agricoltura della provincia di Taranto.
Quaglia Attilio, ispettore delle ferrovie « Nord Milano ».
Salvaneschi Pierino, proprietario terriero ed agricoltore residente in Pavia.

Con decreti in data Roma 31 dicembre 1934-XIII.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Puppini S. E. ing. prof. Umberto, deputato al Parlamento, ministro delle comunicazioni.
Starace S. E. rag. Achille, deputato al Parlamento, segretario del P. N. F.

Grand'Ufficiale.

Romano S. E. on. avv. Ruggero, deputato al Parlamento, sottosegretario di Stato alle comunicazioni.
Lojacono S. E. on. Luigi, id. id. id.
Biagi S E. on. avv. Bruno, id. id. id. per le corporazioni.
Asquini S. E. on. avv. prof. Alberto, id. id.
Guidi Buffarini S. E. on. avv. Guido, id. id. per l'interno.
Albertini S. E. on. Antonio, id. id id. id. per la grazia e giustizia
Cavagnari S. E. amm. Domenico, sottosegretario di Stato per la marina.
Valle S. E. gen. Giuseppe, id. id. per l'aeronautica.
Postiglione S. E. on. dott. ing. Gaetano, deputato al Parlamento sottosegretario di Stato per le comunicazioni.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Ciano S. E. conte Galeazzo, sottosegretario di Stato per la stampa e propaganda.
Arcangeli S. E. on. avv. prof. Ageo, deputato al Parlamento sottosegretario di Stato per le finanze.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreto in data San Rossore 20 settembre 1934-XII.

Collocato in ausiliaria.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Scazzola Giovanni, capitano del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro degli affari esteri, Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia 27 ottobre 1934-XII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Boselli Giuseppe di Leopoldo, residente a Rodi.
Boscarelli nob. Raffaele, R. Ministro plenipotenziario a Pechino.
Cafiero Ugo, id. a Quito.
Gazzera Giuseppe, id. a Bogotà.
Rogeri dei Conti Villanova nob. Delfino, id. Messico.
Sapuppo nob. Giuseppe, id. al Ministero.
De Probizer di Weissemberg e Rothenstein nob. Alessandro, S.R.I. id. Barcellona.
Grassi Carlo, industriale, Cairo.
Marinangelo Augusto, delegato Croce rossa italiana, Santos.
Formilli Cesare, pittore, Londra.
Ricignuolo Biagio, imprenditore lavori pubblici, Tunisi.
Prato prof. Davide, Gran Rabbino, Alessandria d'Egitto.

Commendatori.

Oliveri nob. dei duchi di Acquaviva don Umberto, consigliere dell'emigrazione, Roma.
Berardis Vincenzo, primo segretario di legazione, Mosca.
Silenzi Renato, id. Santiago.
Roncalli dei conti di Montorio, nob. Guido, id. al Ministero.
Ottaviani Luigi, id. Bucarest.
Toni Piero, id. La Paz.
Menzinger di Preussenthal Enrico, id. Riga.
De Astis Giovanni, id. al ministero.
Fontana Franco, regio console di prima classe, Alessandria d'Egitto.
Cittadini conte Pier Adolfo, primo segretario di Legazione, Varsavia.
Zoppi dei conti nob. Vittorio, id. al Ministero.
Grazzi Umberto, id. Vienna.
Serena di Lapigio, (dei baroni) nob. Ottavio, id. Stoccolma.
Baldoni Corrado nob. di Montalto, id. Budapest.
Jannelli Pasquale, id. Sofia.
Cortese Paolo, id. al ministero.
Pabis dott. Guido, medico chirurgo, Stambul.
Corte Dalmazzo, regio agente consolare, Santi Quaranta.
Paugger Federico, presidente Camera commercio italiana, Monaco di Baviera.
De Castro Ettore, ingegnere, Alessandria d'Egitto.
Luzi Renato, regio addetto commerciale, Copenaghen.
Carandini Carlo, commerciante, Barcellona.
Zuculin dott. Bruno, direttore dell'Enit, Buenos Ayres.
Teatini ing. prof Dario, industriale, Liegi.
Antinori marchese Francesco, addetto ufficio stampa regia ambasciata, Berlino.
Belleli avv. Alberto, avvocato, Alessandria d'Egitto.
Mallo dott. Salvatore, medico chirurgo, Nizza.

Ufficiali.

~~Gallo de Tommasi dott.~~ prof. Gennaro, libero docente di pediatria Regia università di Napoli.
Savarese dott. Vincenzo, procuratore del Re, Rodi.
Cerone dott. Tommaso, presidente del Tribunale, Coo (Rodi).
Mombelli Giulio, regio console di seconda classe, Adis Abeba.
Orsini Ratto Mario, id. al Ministero.
Riccio Luigi, id. Charleroi.
Busi Gino, id. Liegi.
D'Acunzo Benedetto, id. Angora.
Lanzetta Umberto, id. al Ministero.
Pirajno Giorgio, id. Pernambuco.
Macchi dei conti di Cellere nob. Pio, id., Buenos Ayres.
Sallier de la Tour Corio duca Paolo, segretario di legazione, Roma.
Anzilotti Enrico, id. Melbourne.
Scaglione Roberto, regio console di seconda classe al Ministero.
Rotini Ambrogio, id. Patrasso.
Pomarici dott. Stanislao, commissario di P. S., Roma.
Antinucci Umberto, primo capitano d'artiglieria, Roma.
Corsi Fernando, primo segretario d'emigrazione, Roma.
Scappini Claudio, impiegato presso il consolato generale Corfù.
Di Franco Oscarre, regio cancelliere, Budapest.
Pace Domenico, maggiore R. E. in S.P.E., Roma.
Girardi Adolfo, primo archivista d'emigrazione, Udine.
Pempinelli dott. Giovanni, commissariato di P. S., Napoli.
Artuso Francesco, ingegnere, Dusseldorf.
D'Agostino Orsini di Camerota dott. Paolo, giornalista, Roma.
Feliziani dott. Francesco, medico chirurgo, Stambul.
Marone rag. Giacomo, segretario del fascio di Zurigo.
Ferraris Alessandro, direttore scuole medie di Stambul.
Daverio ing. Enrico, ingegnere architetto, Madrid
Borra dott. Edoardo, medico chirurgo, Addis Abeba.
Chanoux prof. Antonio, professore in lettere, Alessandria d'Egitto.
Laghelli Gustavo, impiegato, Buenos Ayres.
Tesserini Augusto, ispettore centrale istituto nazionale assicurazioni Atene.
Remies Arnaldo, impiegato, Rio de Janeiro.
Berardo Floro, regio agente consolare, Salisburgo.
Ostuni Nicolò, capitano di corvetta di complemento, Suez.
De Prati di Dasindo nob. Giovanni, segretario del fascio di Danzica.
Bonfanti Luigi Augusto, direttore compagnia di navigazione « Italia » Rio de Janeiro.
Antori Fernando Michele, artista lirico, Londra.
Colombo Emilio Baldassare, maestro di musica, Londra.

Cavalieri.

Verraz Giuseppe, maresciallo maggiore CC. RR. Brusselle.
Di Rocco Giuseppe, stenografo, Roma.
Molinari prof. Carlo, professore di disegno, Aosta.
Ricci marchese Edoardo, centurione milizia, Roma
Silvestrelli Luigi, vice console, Roma.
de Thierry Carlo, R. addetto consolare, Roma.
Luciolli Mario, id.
della Chiesa dei conti d'Isasca nob. Renato, id.
Sanfelice dei marchesi di Monteforte don Antonio, id.
Bombassei Frascani Giorgio, id.
Giusti del Giardino conte e nob. Justo, id.
Colonna dei Principi di Paliano don Guido, id.
Pinna Caboni Mario, id
Caracciolo dei duchi di Vito don Roberto, id.
de Novellis Gennaro, id.
Bounous Franco, id.
Scaduto Antonio, id.
Graziani Orazio, id.
Ciraolo Giorgio, id.
Mansi dei marchesi conte Stefano, id.
Guadagnini Piero, id.
Barboglio Francesco, id.
Bellia Franco, id.
Guardia Rivà Costantino, impiegato R. vice consolato, Grenoble.
Martino Rigoletto, maresciallo maggiore CC. RR. Belgrado.
Zen Achille, impiegato presso regia ambasciata, Berlino.
Pollici Dante, regio interprete, Addis Abeba.
Ferro Giovanni, regio cancelliere di quinta classe, Lubiana.
Baldani Tommaso, id. Belgrado.
De Colle Armando, direttore di farmacia, Trieste.
Limentani Giulio, ispettore direzione riunione Adriatica sicurtà Milano.
De Tommaso Francesco, maresciallo di P. S. Roma.
Simonis dott. Giulio, medico chirurgo, Trieste.
Stefani Aldo, direttore ufficio pubblicità ditta A. Gazzoni Bologna.
Contardi Alfredo, capo ufficio presso poligrafico Stato, Roma.
de Szombathely Marino, avvocato pubblicista in Trieste.
Viale Agostino, negoziante, Vina del Mar (Cile).
Binetti Enrico, impresario edile, Nancy.
Boni Achille di Alessandro, Villaco.
Sacconi Ernesto, commerciante, Addis Abeba.
Discacciati Carlo, segretario del fascio di Dakar.
Poddu rev. Salvatore, direttore istituto « Don Bosco » Cairo.
Tabeto Sabet, commerciante, Cairo.
Forti Carlo, dottore in legge, Parigi.
Donà dott. Agostino (Nino) pubblicista, Amsterdan.
Tamanti Roberto, maestro di canto, L'Aja.
Tedeschi Enrico, pubblicista, Madrid.
Vailati Alfredo, insegnante, Alessandria d'Egitto.
Tabone Salvatore, id. Cairo.
Mondon Stefano, id. Alessandria d'Egitto.
De Stefano rev. Giovanni, parroco, Pottsville.
Ramella Quinto, impresario edile, Losanna.

Righini Paolo, commerciante, Leopoldville.
Fornasari ing. Clito, direttore generale della Società Belga « Safricas » Leopoldville.
Calamandrei Guido, direttore di banca, Casablanca.
Paparelli Marino di Giovanni, residente a Montreal.
Bertini Giuseppe, farmacista a Kef (Tunisia).
Uzan Umberto, agente generale Istituto nazionale assicurazioni, Tunisi.
Bisiachi dott. Ermanno, regio agente consolare, Chemenitz (Germania).
D'Ancona ing. Arturo, banchiere Malta.
Peretti Luigi, commerciante, Londra.
Curà Luigi, id.
Delle Piane Renato, impiegato regia ambasciata, Londra.
Fediello dott. Giuseppe, medico chirurgo, Londra.
Cucchiara Angelo, commerciante, Londra.
Bassani dott. Antonio Mario, lettore di lingua italiana, Londra.
Macalli rev. don Giuseppe, sacerdote missionario cattolico, Annecy.
Bonaiti Pietro Giovanni, capitano degli alpini in congedo, Vienna.
Biagi Francesco, regio console di seconda categoria, Tampico.
Cristilli dott. Arturo, addetto R. delegazione commerciale, Parigi.
Gavino Alfredo, id.
Sopranzi ing. Amerigo, segretario del fascio, Chaumont (Francia).
Casalis ing. Alessandro, id., Sljnskil (Paesi Bassi).
Narizzano Silvio, industriale, Montreal.
Borlasca ing. Augusto, R. vice console di seconda classe, S. Salvador.
Guala prof. Paolo Maria, insegnante scuole medie, Tunisi.
Schischa Ugo, condirettore Istituto nazionale assicurazioni, Vienna.
Calori Francesco, imprenditore di lavori, Monaco Principato.
Magnani Paolo, direttore di orchestra, Tunisi.
Aprea Tito (Espedito), direttore dell'Istituto musicale « G. Verdi », Tunisi.
Briolini ing. Enrico, ingegnere, Spalato.
Miotto Bartolomeo, commerciante, Spalato.
Parodi Davide, banchiere, Stambul.
Tassano Emanuele, reggente consolare, La Chumbre (Argentina).
Ortis Giovanni, segretario del fascio di Santa Fè.
Garassino Giovanni Battista, id. Tangeri.
Amico Valenti ing. Mariano, ingegnere, Romania.
Bilucaglia dott. Giulio, direttore dell'Agip, Albania.
Liotti Domenico, commerciante, Corrientes.
Anzilutti Riccardo, segretario del fascio di Burgas (Bulgaria).
Cortese Federico, segretario del fascio, Marsiglia.
Galli Silvio, presidente sezione A.N.C.I., Lugano.
Luise Amleto, rappresentante di commercio, Barcellona.
Sternfeld Emilio, procuratore di banca, Barcellona.
Casalotti Luigi, ingegnere, Pittsburg.
Mendeni Giovanni, impiegato regio consolato generale, Malta.
Angeletti Angelo, perito minerario, Brusselle.
Calafati Filippo, insegnante, Buenos Ayres.
Nadali Ettore, ragioniere, Modane.
Odorico Tullio, appaltatore lavori pavimentazione, Copenaghen.
Vecchione dott. Ugo, presidente sezione ex combattenti, Nizza.
Adorni conte Adorno, fiduciario sezione fascio di Cagnes sur Mer.
Banfi Orlando, segretario fascio di Cartagena.
Boccara Arturo, presidente società « Caprera », Sfax.
Di Gallo Alberto, segretario fascio di Lucerna.
Mai Giuseppe, id. Davos Platz.
Longo dott. Aristide, rappresentante di commercio, Copenaghen.
De Castro dott. Vittorio, amministratore giornale « L'Unione », Tunisi.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per la Marina, si compiacque nominare con decreti in data Roma 18 ottobre 1934-XII:

Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

In ausiliaria:

Monaco di Longano Roberto, ammiraglio di squadra

Commendatore.

In ausiliaria:

Giani Egisto, colonnello del genio navale.

Ufficiale.

A riposo:

Mejani Alessandro, capo tecnico principale.

Cavaliere.

In ausiliaria:

Messina Pasquale, capitano del C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

In ausiliaria:

Radicati di Marmorito Augusto, capitano di vascello.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Lacava S. E. dott. Giuseppe, procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari.
Marzadro S. E. dott. Oreste Enrico, presidente di sezione della Corte di cassazione del Regno.
Iodice dott. Antonio, presidente di sezione della Corte d'appello di Napoli.
Ronga dott. Giulio, presidente di sezione della Corte d'appello di Roma.
Chimenti dott. Stanislao, sostituto procuratore generale di Corte d'appello applicato alla Corte di cassazione del Regno.
Bai avv. Cesare, avvocato in Milano.

Commendatori.

Galizia dott. Vincenzo, consigliere Corte cassazione Regno.
Garoglio dott. Raimondo, presidente sezione Corte d'appello Brescia.
Rosati dott. Demenico, id. Aquila.
Volpe dott. Giuseppe Nerazio, id., Catania.
Battistoni dott. Emiliano Mario, id., Aquila.
Eula dott. Ernesto, consigliere Corte cassazione Regno.
Carlucci dott. Vito, avvocato generale Corte d'appello, Palermo.
Pinelli dott. Ferdinando, presidente Tribunale di Novara.
Dabbene dott. Virginio, procuratore del Re di Biella.
Di Silvestro dott. Domenico, presidente Tribunale Frosinone.
Beltrandi dott. Giovanni, procuratore del Re di S. Remo.
Pelosi dott. Francesco, consigliere Corte d'Appello di Napoli.
Brelich dott. Otello, id. Venezia.
Colombis dott. Antonio, presidente di sezione Tribunale Trieste.
Ragona dott. Antonio, sostituto procuratore generale presso Corte appello di Napoli.
Minutolo dott. Oreste, consigliere Corte d'appello di Napoli.
Rizzuti dott. Angelo, id. Messina.
Capobianco dott. Alfredo, sostituto procuratore generale presso Corte appello Napoli.
Marras dott. Arcangelo, consigliere Corte d'appello di Cagliari.
Rognoni dott. Emilio Gustavo, id. Milano.
Freri dott. Pietro, consigliere Corte d'appello Torino.
Miceli dott. Rosario, id. Palermo.
De Camillis dott. Francesco, id. Genova.
Rispoli dott. Vincenzo, presidente di sezione Tribunale Roma.
Lacconia dott. Ernesto, consigliere Corte d'appello di Napoli.
Vanazzi dott. Vittorio, id. Milano.
Giglioni dott. Giulio, id. Roma.
Moretti dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale Corte d'appello Torino.
Cosentino dott. Carmine, consigliere Corte d'appello Napoli.
Properzi dott. Giorgio, sostituto procuratore generale presso Corte appello Roma.
Falasca dott. Francesco, giudice addetto ministero grazia e giustizia.
De Vuono dott. Silvio, id.
Gentile dott. Giovanni Battista, consigliere Corte d'appello Palermo.
De Angelis dott. Eduardo, sostituto procuratore generale Corte appello Messina.
Natta dott. Umberto, consigliere Corte appello Roma.
Degioanni dott. Edoardo. id. Torino.
Pace dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale sezione Corte appello Trento.
Ferrari dott. Francesco, consigliere Corte d'appello Palermo.
De Stefano dott. Vincenzo, presidente del Tribunale di Trani.
Portanova dott. Raffaele, procuratore del Re di Trani.
Aglietti Arnaldo, cancelliere capo di prima classe Ministero grazia e giustizia.

Caselli Armando, cancelliere capo di prima classe Ministero grazia e giustizia.
Bruni rag. Guido, cancelliere capo della Corte d'appello di Venezia.
Lamacchia Giovanni, cancelliere capo di prima classe Ministero di grazia e giustizia.
Ferrario avv. Giuseppe, avvocato in Milano.
Ferrari avv. Santo, id.
Donizzetti ing. Emilio, assessore Corte d'assise di Bergamo
Rammacca Alfredo, segretario capo procura generale Corte appello Genova.
Doni dott. Alfredo, direttore prima classe Istituti prevenzione pena di Civitavecchia.
Traina dott. Pietro, procuratore del Re di Como.
Grimaldi dott. Giosuè, sanitario casa penale di Procida.
Norese dott. Pier Luigi, già consigliere Corte appello a riposo.
Flores dott. Riccardo, presidente sezione Tribunale di Roma.
Murante dott. Giuseppe Clemente, id.
Intonti dott. Raffaele, sostituto procuratore generale presso Corte appello Napoli.
Della Fazia dott. Ermindo, giudice addetto Ministero grazia e giustizia.
Messina dott. Rosaria, id.
Rubini dott. Antonio Francesco, id.
Riccioli dott. Giuseppe, sostituto procuratore generale Corte appello Catania.
De Villa dott. Cristoforo, sostituto procuratore generale Corte appello applicato procuratore generale Corte cassazione Regno.
D'Alessandria dott. Federico, consigliere Corte appello con funzioni istruttore capo Tribunale Napoli.

Ufficiali.

Manco avv. Tommaso, avvocato in Brindisi.
Lucarini avv. Giuseppe, id.
Longo dott. Francesco, già notaio in Catania.
Gabbi dott. Angelo Luigi, regio notaio in Cremona.
Giugiario dott. Romano, id. Vigone.
Vetromile dott. Filippo, id. Alezio.
Galiano dott. Michele, id. Francavilla Fontana.
Livoti dott. Domenico, id. Barcellona Pozzo di Gotto.
Casaceli dott. Francesco, id. Canneto, frazione di Lipari.
Mercantini dott. Carlo, id. in Roma.
Cardillo avv. Giuseppe, id. Catania.
Zavanone Leandro, conservatore di archivio notarile, Alessandria.
Andò Giuseppe, id. Salerno.
Virgilio Pino, primo archivista archivio notarile, Chieti.
Morelli dott. Vittorio, direttore istituto prevenzione e pena in Potenza
Restivo dott. Vincenzo, primo segretario istituto prevenzione e pena in Termini Imerese.
Tamburrini dott. Marino, id. Trani.
Moroni rag. Primo, ragioniere capo istituto prevenzione e pena in Montelupo Fiorentino.
Cimmino rag. Gaetano, id. S. Maria Capua Vetere.
Focanti Teodorico, sottotenente maestro di scherma, Roma.
Viganò Luigi, cappellano carceri giudiziarie, Milano.
Annibaletti Augusto, id. Mantova.
Elli Giuseppe, id. Bologna.
Scarpello dott. Gaetano, sostituto procuratore Re addetto Ministero grazia e giustizia.
Incoronato dott. Biagio, id.
Varone Zelino, cancelliere prima classe Ministero grazia e giustizia.
D'Addio Gaetano, primo cancelliere addetto id.
Accardo Antonio Alfredo, id.
Lucchini Vincenzo, id.
Rizzi Giulio, id.
Novelli Benvenuto Benedetto, id.
De Luca Antonio, id.
Lupi Carlo, capo sezione di ragioneria, Ministero grazia e giustizia.
Domenichini Arrigo, aiutante di cancelleria prima classe, id.
Scuteri dott. Giuseppe, consigliere Corte d'appello Catanzaro.
Lupis dott. Emanuele, presidente sezione Tribunale Brescia.
~~**Del Monego** dott.~~ Attilio, id. Bologna.
Borrelli dott. Manlio, consigliere sezione Corte appello Lecce.
De Vito dott. Felice, presidente Tribunale di Nuoro.
Giacomelli dott. Giuseppe, procuratore del Re di Patti.
Fabiani dott. Carlo, consigliere Corte appello Roma.
Anichini dott. Ugolino, presidente sezione Tribunale Parma.
Astiriti dott. Pasquale, consigliere Corte appello Brescia.
Cappelloni dott. Paolo, presidente Tribunale Agrigento.
Caracciolo dott. Cesare, consigliere Corte appello Ancona.
D'Onofrio dott. Angelo, consigliere di sezione Corte appello Caltanissetta.
Cusimano dott. Giovanni, procuratore del Re, Caltanissetta.
Artina dott. Gastone, presidente sezione Tribunale Cagliari.
Gatti dott. Carlo Antonio Filippo Camillo, id. Udine.
Cannella dott. Antonino, consigliere di sezione Corte appello Caltanissetta.
Vitale dott. Francesco Saverio, id. Corte appello Palermo.
Bontempi dott. Nicolino, consigliere Corte appello Venezia.
De Simone dott. Saverio, consigliere sezione Corte appello Lecce.
Pascarelli dott. Vincenzo, primo pretore in Terni.
Boschetti dott. Guido, id. Merano.
Minella dott. Luigi, id. Chivasso.
Profeta dott. Filippo, consigliere Corte appello Aquila.
Verani dott. Gino, giudice Tribunale Arezzo.
Medich dott. Tommaso, id. Zara.
Tocilj dott. Germano, id. Zara.
Danieli dott. Annibale, id. Torino.
Caneva dott. Pietro, id. Udine.
Perrotta dott. Tommaso, id. Genova.
Stasi dott. Giovanni, id. Lecce.
Tolentino dott. Giuseppe, id. Padova.
Ferlan dott. Francesco, id. Pola.
Bonapace dott. Ettore, giudice con funzioni di pretore di Trento.
Lombardi dott. Michele, giudice Tribunale di Napoli.
Cibelli dott. Michele, id. Ancona.
Longo dott. Giuseppe, id. Messina.
Crispo dott. Luigi, id. Napoli.
Meloni dott. Salvatore, id. Cagliari.
Pedivellano dott. Michele, id. Caltanissetta.
Cabibbo dott. Leonardo, id. Ragusa.
Clerici dott. Giulio, id. Ferrara.
Aronica dott. Antonio Luigi, id. Messina.
Fiordelisi dott. Carlo, sostituto procuratore del Re di Avellino
Cini dott. Alfredo, giudice Tribunale Genova.
Pollanzi dott. Vittorio Ettore, id. Trieste.
Natale dott. Guido, id. Verona.
Armissoglio dott. Luigi, id. Milano.
Grimaldi dott. Carlo, id. id.
Atella dott. Giuseppe, id. Napoli.
Straniero dott. Pasquale, id. Bari.
Sartorelli dott. Pietro Antonio, sostituto procuratore del Re di Treviso.
Laneri dott. Leone, giudice Tribunale Roma.
Capriolo dott. Alfonso, id. Viterbo.
De Silva dott. Giuseppe, id. Avellino.
De Angelis dott. Giuseppe, id. Roma.
China dott. Eraldo, id. Torino.
Mele dott. Giuseppe Nicola, id. Foggia.
Basoli dott. Antonio, sostituto procuratore del Re in Cagliar.
Orano dott. Paolo, giudice del tribunale di Roma.
Arpaia dott. Pasquale, id. Napoli.
La Pergola dott. Domenico, id. Catania.
Marini dott. Pasquale, id. Cagliari.
Schiapelli dott. Giuseppe, id. Milano.
Stravato dott. Lorenzo, id. Benevento.
De Luise dott. Guglielmo, id. Napoli.
Valenti dott. Anselmo, id. Roma.
De Giovine dott. Dino, id Roma.
Caprioglio dott. Pietro, id. Milano.
Galanti dott. Salvatore, id. Siracusa.
Capobianco avv. Paolo, vice pretore onorario in Napoli.
Spagnolo avv. Pasquale Michele, id. Campi Salentino.
Russo avv. Giuseppe, id. Napoli.
Laura Alberto, vice conciliatore in Massa.
Capacci Alfonso, conciliatore in Montecastrilli.
Gianfilippi Augusto, id. Bardolino.
Fanoi Domenico, id. Pistoia.
De Marco Giovanni, id. Atessa.
Santoro Cesare, id. San Giovanni Incarico.
Quintavalle Tommaso, id. Caulonia.
Maxia Antonio, id Villamassargia.
Schirò Giovanni, id. Piana de' Greci.
Mura Francesco, già conciliatore in Santa Teresa Gallura.
Carro Romolo, vice conciliatore in Cagliari.
Vittonatto Luigi, segretario capo procura generale di Venezia.
Campogiani Riccardo, cancelliere capo Corte di appello di Ancona.
Campana Cesare, id. Brescia.
Ferlazzo Antonino, segretario capo procura generale di Messina.
Ronzoni Emilio, id. Brescia.
Della Valle Antonio, cancelliere capo al tribunale di Grosseto.
Di Loreto Raffaele, id. Santa Maria Capua Vetere.
Vivoli Silvio, cancelliere capo alla pretura unificata di Palermo.
Antonelli dott. Domenico, cancelliere di sezione Tribunale di Roma.
Cilenti Gaetano, id.
Magi Spinetti Bonaventura, cancelliere di sezione alla Corte di cassazione del Regno.
Morelli Giuseppe, cancelliere di sezione Corte d'appello in Napoli.
Marfori Romeo, cancelliere di sezione alla Corte di cassazione del Regno.

Loasses Eugenio, segretario sezione Regia procura Napoli.
Bruni Salvatore, primo segretario procura generale di Bari.
Manfredi Mario fu Giuseppe, residente a Mineo.
Castellano Ettore, segretario capo Regia procura di Palermo.
Caravelli dott. Casimiro, giudice del Tribunale di Pisa.
Bagnoli avv. Willy Giuseppe, avvocato in Milano.
Gambini avv. Arrigo, avvocato in Milano.
Aromolo Cesare, cancelliere capo Corte appello Messina
Pelosio Giuseppe, segretario capo Regia procura di Treviso.
Grugni Luigi, segretario capo Regia procura di Modena.
Vitiello avv. Giuseppe fu Nicola, avvocato in Scafati.
De Nicolellis avv. Filippo, avvocato a Salerno.
Fuortes dott. Carlo, giudice del Tribunale di Busto Arsizio.
Vallone Vincenzo, cancelliere di sezione Corte appello Napoli.
Bacchini avv. Ambrogio, avvocato in Bologna.
Raimondi avv. Giuseppe Guido, avvocato in Palermo.
Schiesari avv. Angelo, avvocato in Padova.
Assunto dott. Eugenio, giudice del Tribunale di Roma.
Chirullo Alfredo, segretario di sezione 2ª classe procura generale appello Napoli.
Casula Salvatore, cancelliere sezione 1ª classe Tribunale di Pisa.
Berolatti Silvio, segretario sezione 1ª classe procura generale appello Torino.
Minieri Salvatore, cancelliere sezione 1ª classe Corte Appello di Napoli.
Corvino dott. Giulio Alfonso, Regio notaio in Rossano Calabro.
Ferone avv. Alberto, avvocato in Napoli.
Pártini Marcello, costruttore in Roma.
Anti ing. Lelio, ingegnere in Milano.
Puddu dott. Luigi, giudice del Tribunale di Pesaro.
Grasso Eliodoro, segretario sezione 1ª classe Regia procura Torino.
Gamaleri dott. Luigi, giudice del Tribunale di Genova.
Branzoni Pietro Edgardo, cancelliere capo 1ª classe del Tribunale di Como.
Indelicato Concetto, primo cancelliere Corte di appello di Milano.
Tripodi dott. Francesco, Regio notaio e vice pretore onorario in Palmi.
Rodi avv. Michele, avvocato in Catanzaro.
Marocchino Giovanni Battista, cancelliere sezione 1ª classe Corte di Appello di Torino.
Consalvo dott. Alfonso, sostituto procuratore generale alla Corte di Appello di Roma.
Treglia dott. Giulio, primo pretore nella Pretura unificata di Cremona.

Cavaliere.

Caioli avv. Ferdinando, avvocato in Catania.
Di Gregorio Vita dott. Giuseppe, procuratore legale a Catania.
Mineo avv. Michele, avvocato in Catania.
Gerocarni dott. Annunziato, procuratore legale in Palmi.
Magnani avv. Amedeo, avvocato in Genova.
Ansaldo avv. Luigi, id. in Genova.
Florio avv. Mario, id. in Napoli.
Battaglia avv. Giuseppe, id. in Palermo.
Petrina dott. Paolo, procuratore legale in Roma.
Todaro avv. Pietro, avvocato in Catania.
D'Alessandro dott. Luigi, notaio in Magliano de' Marsi.
Caparrotti dott. Francesco Diego, id. in Vibo Valentia.
Turbil dott. Umberto Giulio, id. in Torino.
Muggiani dott. Carlo, id. Piacenza.
Cerfeda dott. Giuseppe, id. in Casarano.
Fenu dott. Giovanni Maria, id. in Sassari.
Milazzo dott. Francesco, già notaio in Paternò.
Pecci dott. Cesare, notaio in Segni.
Ricci dott. Andrea, id. in Montereale.
Olita dott. Raffaele, id. in Lecce.
Nicolotti dott. Luigi, id. in Novara.
Vigneri dott. Matteo, id. in Petralia Soprana.
Basile dott. Emanuele, id. in Alì.
Longhi dott. Alfredo, id. in Montesantangelo.
Speciale dott. Rosario, id in Palermo.
Chiara dott. Salvatore, id. in Catania.
Serra dott. Giacomo, id. in Sassari.
Simonetti dott. Alessandro, id. in Isernia.
Feraboli dott. Gaetano, id. in Cremona.
Palma dott. Marino Angelo, id. in Galatina.
Parlato dott. Giuseppe, id. in Catania.
Romero dott. Pietro, id. in Caltagirone.
Lentini dott. Giuseppe, id. in Taranto.
Monforte dott Giovanni, id. San Pier Niceto.
Caramia dott. Abramo, id. S. Giorgio Ionico.
Gaeta dott. Tommaso, id. in Firenze.
Bozzi dott. Paolino, id. in Gesso Palena.
Casavola dott. Giovanni, id. in Taranto.
Mazzilli dott. Domenico, notaio in Taranto.
Saitta dott. Giuseppe, id. in Caronia.
Salvo dott. Giovanni, id. in Catania.
Meucci Richelmo, primo coadiutore archivio notarile.
Marucchi Raffaele, id.
Grassi Guido, id.
Portone Eugenio, coadiutore archivio notarile.
Gaudino Pasquale, id.
Marchetti Aurelio Pirro, id.
Rizzo Diana Calogero Eduardo, id.
Marotta Giuseppe, id.
Lopiano Umberto, id.
Maltoni Primo, id.
Rizzo Manlio, id.
Roiatti Umberto, id.
De Benedictis Luciano, id.
Santasilia Giovanni, id.
Coscarella rag. Fausto, ragioniere Istituti prev. e pena, Padova.
D'Ambrosio rag. Rosario, vice ragioniere Istituti e prev. e pena, Campobasso.
Pierallini Elio, capitano invalido, riassunto servizio al riformatorio di Pisa.
Scaffidi Antonio, istitutore nel Regio Riformatorio di Napoli.
Di Palma Vincenzo, id. in S. Maria Capua Vetere.
Morante Augusto, id in Roma.
Biondi Giovanni, id. in S. Maria Capua Vetere.
Lucchesi Palli Giovanni, id. in S. Maria Capua Vetere.
D'Alessandro Domenico, id. in S. Maria Capua Vetere.
Maggi Umberto, id. in S. Maria Capua Vetere.
Genovesi Vincenzo, id. in S. Maria Capua Vetere.
Cardinale Daniele, id. Torino.
De Molfetta Mario, id. in Pisa.
Guercio Edoardo, archivista Istituti prev. e pena in Montelupo Fiorentino.
Andreotti Edoardo, archivista Istituti prev. e pena in Napoli.
Leone Ottaviano, id. Castelfranco Emilia.
Tognarelli Renato, id. Montelupo Fiorentino.
Scapellato Mario, id. Cairo Montenotte.
Crivellaro Isidoro, cappellato delle carceri giudiziarie di Vicenza.
Conti Alfredo, id di Velletri.
Verzaroli Bartolomeo, cappellano Centro Rieducazione in Roma.
Magnini Felice, cappellano delle Carceri Giudiziarie di Pavia.
D'Alessio Luigi, sacerdote in Salerno.
Rogato Francesco, id. in Acireale.
Panissidi Tindaro, cappellano delle Carceri Giudiziarie di Patti.
Calabrò Protopapa Antonino, id. di Reggio Calabria.
Calessi Lelio, id. in Ferrara.
Bariosco Remo, cancelliere della Pretura di Ceva.
Santangelo Pasquale, cappellano delle Carceri Giudiziarie di Foggia.
Montalbano Mario, id. Sciacca.
Bavisotto Calcedonio, id. Mistretta.
Bonaldi Cosimo, id. Roma.
Musmarra Vincenzo, id. Acireale.
Palmisano Gaetano, id. Termini Imerese.
Bollato Giuseppe, id. Treviso.
Olivares Angelo, id. Milano.
Farina dott. Benedetto, sanitario delle Carceri Giudiziarie di Enna.
Montali dott. Tirteo, id. Cagliari.
Rossi dott. Luigi Edoardo, id. Torino.
Venanzi Egidio, insegnante nelle Carceri Giudiziarie di Milano.
Luzi Attilio, id. Ascoli Piceno.
Orlandi Giulio, id. Bologna.
Fiorentino Salvatore, Regio ispettore scolastico in Foggia.
De Carolis Giovanni, insegnante nella Casa penale di Turi.
Ponti dott. prof. Almachilde, insegnante di matematica e fisica nel Regio Istituto superiore « Gioberti » di Roma.
Ciccarelli Ernesto, segretario della Regia procura di Asmara.
D'Anchise Gennaro, primo cancelliere della Pretura di Pozzuoli.
Troncone Alberto, cancelliere della Pretura di Napoli.
Cimino Salvatore, primo cancelliere della Corte di appello di Messina.
Giannini Ciro, componente del Consiglio Patronato in Ancona.
Ferrari Antonio, industriale in Milano.
Pescitelli Mario Nicola, primo cancelliere al Ministero grazia e giustizia.
Leoni Carlo, cancelliere, id.
Monacelli Mario, id.
Cuccaro Antonio, primo cancelliere al Ministero grazia e giustizia.
Palmas dott. Enrico, Pretore aggiunto in Sanluri.
Salaris dott. Felice, id. in Iglesias.
De Bellis dott. Luigi, id. in Benevento.
Siciliano dott. Francesco, id. in Villa S. Giovanni.
Galliard dott. Lorenzo, id. in Torino.
Bifani dott. Alessandro, id. in Piedimonte d'Alife.

Accolla dott. Salvatore, pretore aggiunto, in Palazzolo Acreide.
Dini dott. Mario, id. in Castiglione de' Pepoli.
Albanese dott. Leonida, id. in Casamassima.
Rubino dott. Vincenzo, id. in Napoli.
Mitner dott. Paolo, id. in Bobbio.
Bevilacqua dott. Raffaele, id. in Roma.
Morando dott. Antonio, id. in Pallanza.
Pernicotti dott. Pio, id. in Milano.
De Peppo dott. Enrico, id. in Milano.
Mensitieri dott. Francesco, id. in Frosinone.
Monaco dott. Mario, id. in Lucca.
Drago dott. Vincenzo, id. in La Spezia.
Zaccaria dott. Agrippino, id. in Rapallo.
Cesaroni dott. Paolo, id. in Roma.
Colli dott. Giovanni, id. in Vicenza.
Del Balzo dott. Raimondo, id. in Trieste.
Pucci Lavy dott. Camillo, id. in Vercelli.
Canessa dott. Sergio id. in Roma.
Marra dott. Pasquale, id. in Castellammare di Stabia.
Ferorelli dott. Giuseppe, id. in Cerreto Sannita.
Lacava dott. Francesco, id. in Velletri.
Ginetti dott. Mario, id. in Chieti.
Nicodemo dott. Alfredo Mario, id. in Pola.
Chiappi dott. Umberto, id. in Vergato.
Bozza dott. Canio id. in Napoli.
Martone dott. Michele id. in Albano Laziale.
Benedicenti dott. Mario, id. in Ferrara.
De Felice dott. Ignazio, id. in Bari.
Buda dott. Italo Carmelo, id. in Asciano.
Mazza dott. Felice, id. in Viterbo.
Gionfrida dott. Gaetano, id. in Patti.
Zauli dott. Giovanni, id. in Reggio Emilia.
Carlevaris dott. Armando, id. in Sora.
Orrù dott. Giuseppe, id. in Città della Pieve.
Corsi di Bosnasco dott. Carlo Alberto, id. in Piacenza.
D'Ottavi dott. Alfredo, id. in Sgni.
Franz dott. Gino, id. in Villa del Nevoso.
Palmieri dott. Luigi, id. in S. Giorgio Sannio.
Cotugno dott. Biagio, id. in Gallipoli.
Dall'Olio dott. Silvio, id. in Sassari.
Spampinato dott. Carlo, id. in Novara di Sicilia.
Restaino dott. Nicola, id. in Barletta.
Giancaspro dott. Carlo, id. in Modugno.
Sperduti dott. Ulderico, Pretore aggiunto in Arzignano.
Campolongo dott. Nicola, id. in Napoli.
Petrone dott. Raffaele, id. in Roma.
Coradduzza dott. Maurizio, id. in Pergine Valdarno.
Corduas dott. Alberto, id. Pomigliano d'Arco.
Marcataio dott. Francesco, id. in Taormina.
Scalfari Cortese dott. Francesco, id. in Livorno.
Grassini dott. Duilio, id. in Vitulano.
Brigida dott. Carlo, id. in Luino.
Gesuè dott. Salvatore, id. in Nola.
Putaturo dott. Giuseppe, id. in Corteolona.
Pagliano dott. Enrico, id. in Torino.
Pettinari Umberto, id. in Frascati.
Lippiello dott. Saverio, id. in Ceccano.
Catalano dott. Camillo, id. in Casalbordino.
Nardone dott. Giuseppe, id in Gioia del Colle.
Serpico dott. Alberto, id. in Casacalenda
De Micheli dott. Vincenzo, id. in Canale.
Bellocci dott. Bruno, id. in Dignano.
Roperti dott. Modesto, id. in Nicastro.
Marasco dott. Mario, id. in Villa Nevoso.
Palazzolo dott. Domenico, in. in Adrano.
Biancorosso dott. Attilio, id. in Enna.
Mancinelli dott. Giuseppe, id. in S. Anastasia.
Trolis dott. Venerio, id. in Gorizia.
Maramotti dott. Floriano, id. in Pontremoli.
Condorelli dott. Giovanni, id. in Reggio Calabria.
Capotosti dott. Giuseppe, id. in S. Benedetto del Tronto.
Rodini dott. Aldo, id. in Isola della Scala.
Cesarini dott. Pindaro, id. in Saluzzo.
Scotti dott. Giovanni, id. in Milano.
Pennisi dott. Domenico, id. in Messina.
Fulco dott. Paolo, id. in Milano.
Mauro dott. Antonino, id. in Bagheria.
Ferrero dott. Sante, id. in Tempio Pausania.
Barboni dott. Vincenzo, id. in Perugia.
Stile dott. Giovanni, id. in Torre del Greco.
Laviani dott. Filippo, id. in Cortina d'Ampezzo.
Pensa dott. Pasquale, id. in Molfetta.
Palomba dott. Gaetano, id. in Quartu S. Elena.
Scuderi dott. Francesco, id. in Noto.
Pintor dott. Giuseppe, pretore aggiunto in Nuoro.
Micali dott. Silvio, id. in Menfi.
Napolitano dott. Antonio, id. in Arienzo.
Palermo dott. Domenico, id. in Celano.
Motta dott. Giuseppe, id. in Brindisi.
Sindici avv. Luigi, vice pretore onorario in Ceccano.
Lattari avv. Francesco, id. in Paola.
Perroni avv. Pietro, id. in Messina.
Vincenti avv. Valente, id. in Montepulciano.
Cappellini avv. Giulio, id. in Soresina.
Proto avv. Francesco, id. in Amalfi.
Micciancio avv. Rosario, id. in Collesano.
Beltrani avv. Domenico, id. in Faenza.
Petteruti avv. Gabriele, id. in Roccamonfina.
Nicolosi Nunzio, conciliatore in Catania.
Barbero Luigi Giuseppe, id. in Rocchetta Palafea.
Manzo Paolo, id. in Militello Rosmarino.
Ferrari Vincenzo, id. in Parabita.
Pollano Luigi, id. in Clavesana.
Piras Vincenzo, id. in S. Vito.
Cantone Giuseppe, id. in Zumaglia.
Poetto Giovanni Andrea, id. in S. Pietro Val Lemina.
Chiardi Felice, id. in Castelnuovo Don Bosco.
Rocca Giuseppe, id. in Bonvicino.
Pasquotti Pomponio, id. in Codroipo.
Scacchi Evaristo, id. in Belmonte Sabino
De Ferrari Riccardo, id. in Padova.
De Grazia Pietro, id. in Castanea di Messina.
Arnò Letterio, vice conciliatore in S. Stefano di Briga.
Taddei Ugo, conciliatore in Scandicci.
Olianas Efisio, id. in Escolca.
Ledda Raffaele, id. in Quartucciu.
Buzzi Giuseppe, id. in Dosolo.
Avitabile Leonardo, id. in Ardara.
Boido Gioacchino Alessandro Giusto, conciliatore in Rivoli.
Ansaldo Giuseppe, id. in Bolzaneto.
Cumia Giovanni Battista, id. in Sancipirrello.
Orrù Tomaso, id. in Silius.
Montali Nicodemo, id. in Palmas Suergiu.
Centazzo Turisini Giacomo, id. in Udine.
Giannico Giuseppe, id. in Cittadella del Capo.
Betteri Luigi, vice conciliatore in Verona.
Casazza Ugo Foscolo, segretario capo Regia procura di Macerata.
D'Arienzo Luigi, cancelliere di sezione Tribunale di Salerno.
Gatti Mauro, cancelliere capo pretura di Savona.
Nicotra Giuseppe, segretario di sezione Regia procura di Catania.
Linguiti Gaetano, cancelliere di sezione Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.
Berti Giuseppe, segretario capo Regia procura di Fiume.
Gasbarri Fernando, segretario sezione Procura generale d'appello di Roma.
Bentivegna Arturo, cancelliere di Sezione tribunale di Catania.
Conte Randolfo, id. di Genova.
Paderni Fabio, id. di Viterbo.
Chiumenti Angelo, cancelliere capo Tribunale di Ariano Irpino.
Scalone Lucio, primo cancelliere pretura di Mistretta.
Muntoni Cesare, primo segretario Regia procura di Cagliari.
Mastroianni Giuseppe, primo cancelliere Tribunale di Napoli.
Viola Ernesto, cancelliere pretura di Napoli.
Lucci Giovanni, primo cancelliere pretura di Avezzano.
Scaiella Angelo, id. di Tricarico.
Carlà Giuseppe, id. di Torre del Greco.
Rende Francesco, id. di Castrovillari.
Donato Pasquale, primo cancelliere Corte appello di Bologna.
Pischedda Salvatore, id. pretura di Chiavari.
Rodelli Raffaele, id. pretura di Chiavenna.
Tordela Guido, id. sezione Corte d'appello di Potenza.
Martelli Silvio, id. pretura di Rimini.
Zodda Luigi, id. di Barcellona Pozzo di Gotto.
Ginesi Gaetano, id. pretura di Bovino.
Siena Salvatore, id. pretura di Cassano d'Adda.
De Bernardis Edoardo, id. Tribunale di Frosinone.
Lanzi Benedetto, id. pretura di Roma.
Baldessari Umberto, id. Tribunale di Rovereto.
Todde Carlo, id. Tribunale di Forlì.
Pi Pierro Michele, id. pretura di Barletta.
Genti Anselmo, id. pretura di Cuneo.
Guggia Umberto, id. Tribunale di Vicenza.
Romanetti Francesco, id. pretura di Napoli.
Fanti Antonio, id. pretura di Bologna.
Castaldo Giuseppe, id. pretura di Napoli.
Grassi Toscano Gaetano, id. pretura di Trecastagni.
Leo Pasquale, primo segretario Regia procura id Trani.
Magrone Giovanni, primo cancelliere Tribunale di Bari.

De Lucenti Giovanni, primo cancelliere pretura di Castiglione Messer Marino.
Covelli Giacinto, id. pretura di Asola.
Liberatore Arnaldo, pretore aggiunto in Bologna.
Carugno Renato, id. in Pontecorvo.
Porcu Dante, id. in Ghilarza.
Mariani Ugo, id. in Mirandola.
Figus Giuseppe Luigi, id. in Valentano.
Cappellani Luigi, id. in Floridia.
Spadea Luigi, id. in Pieve di Cadore.
Gueli Giuseppe, id. in Bressanone.
Nappi Carmine, primo segretario Regia procura di Napoli.
Torriani Erminio, impiegato comune di Milano.
Florenzani Adolfo, conciliatore in Potì.
Ghezzi Gherardo di Giulio, residente a Firenze.
Fontanella avv. Ermanno, avvocato in Milano.
Truffi avv. Tiziano, id.
Badini avv. Alessandro, id.
Monte Lucio, primo cancelliere pretura di Varese.
Mautone Carlo, medico, membro Sindacato medico della provincia di Pesaro.
Morra Vito, gerente ricevitoria postale di Capizzo.
Scordia Giuseppe, vice pretore onorario di Messina.
Roverselli Enrico, avvocato in Milano.
Ravizza Renzo, ufficiale postale in S. Gregorio di Nogaro.
Serena Luigi, primo cancelliere Tribunale di Misurata.
Cunsolo dott. Salvatore, pretore aggiunto in Milano.
Mancuso Nicolò, geometra Ufficio tecnico Caltagirone.
Bono Edgardo, avvocato in Brindisi.
Alvisi Antonio, amministratore giudiziario di Bologna.
Pelosi dott. Carlo Alberto, pretore aggiunto a Forlì.
Verzi Valerio, appaltatore opere pubbliche in Bengasi.
Scarpa De Masellis dott. Guido fu Giuseppe, residente a Salerno.
D'Alessandro avv. Alfonso, avvocato in Nocera Inferiore.
Messina avv. Adolfo, avvocato in Salerno.
Di Giovanna dott. Aurelio, pretore aggiunto in Clusone.
Intonti dott. Gaetano, id. nelle Isole Egee.
Frisoli dott. Francesco Paolo, id. in Milano.
Fronteri dott. Dyalma, id. in Milano.
Gamberale dott. Giuseppe, id. in Montefiascone.
Farina dott. Francesco, id. in Asiago.
Caputo dott. Arturo, avvocato in Palermo.
Sabelli dott. Rodolfo, pretore aggiunto in Barletta.
Zibordi Evaristo Giovanni, conciliatore in Quistello.
Soriano avv. Umberto, avvocato in Napoli.
Piacitelli dott. Gerardo, perito chimico in Roma.
Bernardo avv. Giuseppe, avvocato in S. Maria a Vico.
Arnone dott. Gaspare, conciliatore a Montagna Reale.
Sanfrancesco avv. Mario, avvocato in Palermo.
Fratticioli Filippo, cancelliere Ufficio conciliazione Perugia.
Papi avv. Filippo, vice pretore onorario in Roma.
Castagna dott. Giovanni, notaio in Verona.
Matteucci avv. Mario, avvocato in Roma.
Cerulli dott. Guido, ragioniere in Roma.
Tausani Giovanni, primo cancelliere a riposo in Farra d'Isonzo.
Pansecco Giuseppe Lorenzo già conciliatore in Castelnuovo Bormida.
Gioia Ferdinando Oreste, già cancelliere Ufficio conciliazione Torino.
Raimondo dott. Giuseppe, notaio in Seregno.
Cattedra avv. Riccardo, vice pretore onorario in Napoli.
Strazzulli Francesco, cancelliere Tribunale di Cosenza.
Sardo Piazza Francesco, conciliatore in Motta Camastra.
Leoni Pietro fu Angelo, residente a Milano.
Crivelli Giuseppe, ragioniere in Milano.
Cascino dott. Giuseppe di Salvatore, residente a Palermo.
Rippa Giuseppe, cancelliere pretura di Acri.
Calamita avv. Mario, notaio in Arnara.
Bellucci Giuseppe, primo cancelliere Corte appello di Venezia.
Anelli Pietro, primo cancelliere pretura di Torino.
Tamburino Agrippino, id.
Alibrandi Giuseppe, segretario procura generale Corte appello di Messina.
Busacchi dott. Augusto, sacerdote, dottore in teologia a Roma.
Zacchia Annibale, già conciliatore in S. Maria Capua Vetere.
Granata dott. Giuseppe, pretore aggiunto in Palestrina.
Foschini avv. Francesco, vice pretore onorario in Castellammare di Stabia.
Liguori Giovanni Battista, primo cancelliere Tribunale di Milano.
D'Armiento dott. Gaetano, uditore aggiunto nel Tribunale di Parma.
D'Ambrosio dott. Luigi, uditore reggente pretura di Anzio.
Muscas Ignazio, procuratore Banca commerciale italiana, Macomer.
Santoro Amedeo, segretario Regia procura di Cosenza.
D'Auria Carlo, primo segretario Regia procura di Salerno.
Panaiotti Pericle, primo segretario procura generale Corte appello di Bologna.
Grana Wladimiro, cancelliere Ufficio conciliazione Monte S. Giovanni Campano.
Porrà dott. Enrico, medico chirurgo in Cagliari.
Curci dott. Ferdinando, assessore della Corte d'assise di Bergamo.
Boetti dott. Mario, pretore aggiunto in Mortara.
Giordanelli dott. Oscar, id. in Scalea.
Mura dott. Enrico, id. in Sassari.
Corleo dott. Simone, id. in Bisacquino.
Ciaccio dott. Enrico, id. in Misilmeri.
Nicolini dott. Paolo, id. in Napoli.
Botta dott. Vincenzo, id. in Sapri.
Petta dott. Nicola, id. in Imola.
Giua dott. Pietro, id. in Orani.
Bellati dott. Alessandro, id. in Mede.
Barzellotti dott. Vieri, id. in Bagno di Romagna.
Piscitello dott. Gaetano, id. in Termini Imerese.
Laurora dott. Domenico, id. in Como.
Fassio dott. Mario, id. in Cormons.
Solarino dott. Filippo, id. in Randazzo.
Occhini dott. Francesco, id. in Castelfiorentino.
Ciccaglione dott. Edmondo, id. in Catania.
Alagna dott. Salvatore, id. in Bellano.
Cavallari dott. Angelo, id. in Campi Salentino.
Gioseffi dott. Luigi, id. in Senosecchia.
Magnoni dott. Stefano, id. in Ampezzo.
Criscuoli dott. Vincenzo, id. in Mombercelli.
Melogli dott. Goffredo, id. in Busto Arsizio.
Lania dott. Pietro, id. in Sinopoli.
Cannizzaro Antonino, primo cancelliere pretura di Roma.
Fondi Pietro Paolo, vice conciliatore in Rocca di Papa.
Vecchi Lotario di Secondo, residente a Milano.
Conforti Serafino, assessore Corte assise di Cosenza.
Leonetti Pietro, id.
Simoni Ubaldo, primo cancelliere pretura di Viareggio.
Filippone dott. Angelo, pretore aggiunto in Borgo S. Dalmazzo
Chirò dott. Giuseppe, id. in Torremaggiore.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data San Rossore 13 settembre 1934-XII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale.

Lanfranchi prof. Giovanni, già ordinario di computisteria e ragioneria nel Regio istituto tecnico di Casale Monferrato.
Locchi Espartero, già rettore del Convitto nazionale di Lecce.
Monari Romeo, già primo coadiutore nella Regia biblioteca universitaria di Bologna.
Soresi dott. Carlo, già rettore del Convitto nazionale di Aosta.

Cavaliere.

Acri Rocco Francesco, già istitutore nel Convitto nazionale di Catanzaro.
Di Palo Domenico, già direttore didattico a Grottaferrata.
Garrone prof. Marco Aurelio, già ordinario di lettere latine e storia nel Regio istituto magistrale di Savona.
Gualdi rag. Achille, già economo nel Convitto nazionale di Voghera.
Mariani Tullo, già direttore didattico a Suzzara.
Masinato Ferdinando, già primo coadiutore nella Biblioteca universitaria di Napoli.
Tancioni Luigi, già insegnante elementare a Castel S. Giovanni Sabino.
Linussio Romano, già insegnante elementare, in Udine.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'interno, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 10 dicembre 1934-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Cavaliere.

Cesario Sante fu Vincenzo, primo commesso nell'Amministrazione dell'interno.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Regia nave « Savoia » 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Riccardi Arturo, ammiraglio di divisione.
Vannutelli Guido, id.
Pugliese Umberto, tenente generale Genio navale.
Signorini Tito, generale di divisione Genio militare.

Commendatore.

Celozzi Antonio, capitano di vascello
Iachino Angelo, id.
Crespi Alfredo, id.
Monico Umberto, id.
Cattaneo Carlo, id.
Brivonesi Bruno, id.
Tarantini Manlio, id.
Casardi Ferdinando, id.
Brunetti Vincenzo, id.
Celentano Gabriele, colonnello del Genio navale.
Sgarbi Angelo, colonnello delle Armi navali.
Zola Guido, colonnello commissario.

Ufficiale.

Del Guercio Giulio, capitano di fregata.
Giacopini Eligio, id.
Pacchiarotti Ernesto, id.
Brizzi Mario, id.
Galatà Gerardo, id.
Marabotto Giovanni, id.
Laudati Guglielmo, id.
Gasparri Lorenzo, id.
Rogadeo Franco, id.
Mezzadra Mario, id.
Montanarella Silvio, id.
Bartelloni Nicolò, tenente colonnello del Genio navale.
Pandale Pierino, id.
de Renzis Giovanni, id.
Matteini Carlo, tenente colonnello delle Armi navali.
Gaudissi Emilio, tenente colonnello medico.
Maiorca Francesco, id.
De Mare Nicola, id.
Riva Giovanni, id.
Massa Domenico, tenente colonnello commissario.
Viti Guido, id.
Favale Umberto, id.
De Angelis Luigi, id.
Agostini Amedeo, professore ordinario di 3ª classe Regia accademia navale.
Caldana Sante, capo tecnico principale.
Betti Eteocle, capitano del C.R.E.M.

Cavaliere.

Diana Oliviero, tenente di vascello.
Ronca Luigi, id.
Rusca Virginio, id.
Itzinger Federico, id.
Fe' d'Ostiani Andrea, id.
Caputi Giuseppe, id.
Cianchi Gino, id.
Brengola Silvano, id.
Banfi Alberto, id.
Buonamici Folco, id.
Murzi Nicola, id.
Cagli Alberto, id.
Maffei Carlo, id.
Storich Edgardo, id.
Fontana Giuseppe, id.
Bartelletti Fulvio, id.
Tarchi Telfiro, capitano Armi navali.
Chimenti Libero, tenente di vascello.
Del Vecchio Massimo, id.
Cardinali Paolo, id.
Caridi Giuseppe, id.
Asnasch Michele, id.
Masi Cristiano, id.
Botti Ugo, id.
Tosò Alessandro, capitano Armi navali.
Squitieri Carlo, tenente di vascello.
Casamassima Michele, id.
Giordaffa Giampaolo, id.
Cerrina Feroni Rodolfo, id.
Arrivabene Valenti Gonzaga Leonardo, id.
Ponzo Max, id.
Chelazzi Gino, capitano del genio navale.
Accame Giuseppe, id.
Pini Oreste, id.
Goria Giuseppe, id.
Marchisio Serafino, id.
Pierrottet Cesare, id.
Maffucci Giuseppe, id.
Giannettini Mario, id.
Della Corte Antonio, tenente di vascello
Sepe Egidio, capitano del genio navale.
Fortunato Silla Giuseppe, id.
Vio Ruggero, id.
Taschetta Francesco, id.
Chiapperini Pasquale, id.
Verde Vincenzo, id.
Rosani Sergio, capitano Armi navali.
Clemente Mario, maggiore medico.
Guzzi Manlio, id.
Andreotti Giovanni, id.
Dorello Ferdinando, capitano medico.
Pesce Martino, capitano commissario.
Leto Domenico, id.
Leandro Ettore, id.
Marzano Innocenzo, id.
Scognamiglio Ciro, capitano C.R.E.M.
D'Anna Gennaro, id.
Coppola Tommaso, id.
Celotto Alfonso, id.
Del Gaudio Giovanni, id.
Iovine Bernardino, id.
Capponi Brancone Gaetano, id.
Dell'Arti Egidio, id.
Fasano Giorgio, id.
Bernabò Luigi, id.
Catanzaro Giuseppe, id.
Saieva Domenico, id.
Forcignanò Carlo, primo archivista Amministrazione centrale.
Tripiciano Enrico, chimico.
Lemmi Leonetto, primo capo tecnico.
Bastiano Carmine, id.
Caputo Gennaro, capo tecnico.
Esposito seu Margherita Domenico, capo disegnatore tecnico.
Ruspa Carlo, id.
Cuomo Giuseppe, disegnatore tecnico.
Picone Luigi, primo archivista RR. arsenali militari marittimi.
Favi Raoul, id.
Cogoni Roberto, id.
Arzelà Antonio Aristotile, id.
Giacomazzi Pietro, archivsta RR. arsenali militari marittimi a riposo.
Pazzagli Giuseppe, primo archivista RR. arsenali militari marittimi a riposo.
Natale Aristo, capo segnalatore di 1ª classe.
Biserna Bruno, capo cannoniere di 1ª classe.
Meneghini Valentino, capo torpediniere scelto di 1ª classe.
Parenti Umberto, capo torpediniere E. di 1ª classe.
De Biase Ernesto, id.
Coli Guglielmo, capo radiotelegrafista di 1ª classe.
Montemauri Ettore, id.
Iacono Giovanni, aiutante di 1ª classe.
Amodeo Giuseppe, capo meccanico di 1ª classe.
Stanzione Vincenzo, id.
Ferrarotti Vittorio, capo infermiere di 1ª classe.
Bagnati Luigi, capo furiere di 1ª classe.
Favale Rosario, capo furiere S. di 1ª classe.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'educazione nazionale, Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Longo prof. Antonio, ordinario di diritto amministrativo nella Regia università di Palermo.

Commendatori.

Burgada prof. Gaetano, direttore della Biblioteca nazionale di Napoli.
Casali Ugo fu Carlo, da Roma, Regio ispettore onorario per le opere integrative della scuola.
Contatori Umberto fu Domenico, da Roma, artista incisore.
Da Sacco conte Alberto, da Verona, presidente dell'accademia « Cignaroli » di belle arti di Verona.
Aducco prof. Vittorio, ordinario di fisiologia umana nella Regia università di Pisa.
De Fabritiis Oliviero di Gaetano, da Roma, direttore d'orchestra al Teatro Reale dell'Opera.
De Stefano dott. Renato, capo sezione nell'Amministrazione centrale.
Ferretti prof. Pericle, ordinario di meccanica applicata alle macchine nel Regio istituto superiore d'ingegneria di Napoli.
Fusco dott. Michele fu Giuseppe, Regio ispettore onorario ai monumenti e scavi di Formicola, Napoli.
Grossi Vittorio fu Luigi, da Roma, costruttore di opere pubbliche e private.
Lodato prof. Gaetano, ordinario di clinica oculistica nella Regia università di Palermo.
Machetto prof. Albino, direttore del Regio istituto commerciale di Biella.
Moriani prof. Giuseppe, ordinario di medicina legale nella Regia università di Bologna.
Orlando prof. Domenico, preside del Regio liceo-ginnasio di Zara.
Paoloni rag. Giulio, capo sezione nell'Amministrazione centrale.
Ponzo prof. Mario, straordinario di psicologia sperimentale nella Regia università di Roma.
Puccianti prof. Luigi, ordinario di fisica nella Regia università di Pisa.
Salsotto prof. Luigi Carlo, preside del Regio liceo-ginnasio di Brescia.
Santoli prof. Quinto, id. Pistoia.
Sinisi dott. Donato, medico addetto presso l'Amministrazione centrale.
Volpini dott. Giulio, capo sezione nell'Amministrazione centrale.
Zorli conte Alberto fu Bernardino, professore emerito della Regia università di Macerata.
Gregorini prof. Alberto, preside del Regio liceo-ginnasio « Visconti » di Roma.
Guidi avv. Paolo fu Saverio, da Roma.
Solmi dott Giorgio fu Angelo, segretario generale nell'Amministrazione provinciale di Torino.
Avattaneo prof. Umberto di Ottavio, direttore ginnico sportivo del Comitato provinciale O.N.B. di Roma.
Luchetti Amos fu Giuseppe, da Ancona, architetto.

Ufficiali.

Angelini Arduino fu Ferdinando, da Roma, industriale.
Battaglia prof. Felice, straordinario di filosofia del diritto nella Regia università di Siena.
Bettacchi prof. Domenico, preside del Regio istituto tecnico di Terni.
Bonavolontà prof. Giuseppe, titolare di corno nel Regio conservatorio di Santa Cecilia in Roma.
Brando Angelo, insegnante di disegno, di figura e di ornato nel Regio liceo artistico di Napoli.
Camagna prof. Enrico Maria, incaricato di lingua e letteratura francese nel Regio istituto superiore di magistero di Messina.
Cella prof. Iacopo, preside del Regio istituto tecnico di Venezia.
Colavolpe prof. Guglielmo, preside del liceo-ginnasio pareggiato della Badia di Cava dei Tirreni.
Della Corte dott. Matteo, direttore di 1ª classe presso la sopraintendenza ai monumenti di Napoli.
Fadda prof Giuseppe, preside del Regio liceo scientifico di Cagliari.
Fonda Bonardi prof. Domenico, preside del Regio istituto magistrale di Trieste.
Fontana Ettore, primo archivista nella Regia scuola superiore di architettura di Venezia.
Forte Libero, ispettore scolastico capo a Campobasso.
Gola prof. Giuseppe, ordinario di botanica nella Regia università di Padova.
Grassi architetto Gioacchino, direttore del Regio istituto industriale di Trieste.
Mancini prof. Gioacchino, sopraintendente di 2ª classe alle antichità di Torino.
Manocchio dott. Michele, segretario capo presso il Regio provveditorato agli studi di Perugia.
Martini dott. Antonio, consigliere nell'Amministrazione centrale.
Meldolesi prof. Gino, libero docente di patologia speciale medica e aiuto nella clinica medica della Regia università di Roma.
Morassi prof. Antonio, direttore di 2ª classe ai monumenti in Milano.
Morelli avv. Guido, direttore di segreteria nella Regia accademia di belle arti di Bologna.
Navarra Giuseppe fu Giacomo, da Gela, musicista.
Paparella Attilio (in arte Parelli Attilio), direttore artistico della stazione « E.I.A.R. » di Torino.
Purpura prof. Francesco, ordinario di patologia speciale chirurgica nella Regia università di Palermo.
Ranelletti prof. Cesare, ordinario di costruzioni e disegno di costruzioni nel Regio istituto tecnico « Cattaneo » di Milano.
Roletto prof. Giorgio, ordinario di geografia politica ed economica nella Regia università degli studi economici e commerciali di Trieste.
Scheidler ing. Antonio di Edoardo, da Milano.
Sisto prof. Pietro, ordinario di clinica medica nella Regia università di Modena.
Tartarini ing. Walter, assistente di ferrovie e macchine nel Regio istituto superiore di ingegneria di Roma.
Tedeschini prof. Giuseppe, direttore del Regio istituto tecnico agrario specializzato di Alba.
Torina dott. Gaspare, segretario dell'Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Palermo.
Vinzio Giulio Cesare fu Clemente, da Forlì, pittore.
Zuccato prof. Antonio, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Bassano del Grappa.
De Donato dott. Ottone fu Domenico, da Arienzo Irpino.
Laurino Gaetano, primo ispettore scolastico a Siracusa.
Robimarga avv. Giovanni fu Enrico, da Roma.
Spessa prof. Francesco fu Ferdinando, da Vicenza.
Zoncada Luigi fu Pietro, da Milano, artista drammatico.
De Felice prof sac. Vincenzo fu Sergio, da Molfetta.

Cavalieri.

Alagna prof. Gaspare, incaricato di otorinolaringoiatria nella Regia università di Palermo.
Amante prof. Antonio, ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio « Tasso » di Roma.
Ariotta prof Alessandro, libero docente di odontoiatria e protesi dentaria nella Regia università di Milano.
Basevi Achille Renato fu Giacomo, da Milano, industriale.
Bergamasco Enrico, primo ispettore scolastico a Bari.
Berioli Orlando, ispettore scolastico a disposizione del Regio provveditorato agli studi dell'Umbria.
Bertona Ernesto fu Bartolomeo, maestro elementare a Trivero.
Bianchini dott. Armando, primo segretario presso il Regio provveditorato agli studi di Cagliari.
Birardi prof. Francesco, preside del Regio ginnasio di Volterra.
Bozzo prof Tarquinio, direttore della Regia scuola tecnica industriale di Cosenza.
Brunero Giuseppe fu Celestino, vice presidente e direttore di segreteria della Federazione degli asili infantili di Torino.
Bruno prof. Giovanni, straordinario di anatomia umana normale ed istologia nella Regia università di Sassari.
Castellani Sante fu Tito, da Roma, geometra.
Castiglia prof. Enrico, libero docente ed incaricato di ponti nel Regio istituto superiore di ingegneria di Palermo
Celano prof. Nicasio, direttore incaricato nel Regio istituto per sordomuti di Palermo.
Colonna prof. Arnaldo, ordinario di scienze naturali, geografia ed igiene nel Regio istituto magistrale di Salerno.
Corradini Francesco fu Luigi, direttore proprietario del collegio « Enrico Corradini » di Firenze.
Corrado prof. Luigi, preside del Regio ginnasio di Crema.
Cuniberti prof. Luca, preside del Regio istituto tecnico di Mondovì.
De Angelis Basilic, direttore didattico a Senigallia.
Di Nanna prof. Vincenzo, ordinario di topografia e disegno topografico nel Regio istituto tecnico di Aquila.
De Lillo avv. Arturo fu Francesco, da Caserta, Regio ispettore bibliografico onorario per le biblioteche popolari.
Del Vecchio dott Guido, assistente ordinario di meccanica applicata nel Regio istituto superiore di ingegneria di Napoli.
De Palo Federico, insegnante elementare a Roma.
Diamante prof. Michele, insegnante di flauto nel Regio conservatorio di musica di Palermo.
Diano Armando fu Emilio, da Roma, direttore della rivista periodica « La Scuola Nazionale ».
Di Giorgio Giovanni, archivista presso la Regia università di Napoli.
Esposito Francesco, Regio ispettore scolastico capo a Catania.
Falchi prof. Giorgio, straordinario di clinica dermosifilopatica nella Regia università di Sassari.
Fiume prof. Vincenzo, direttore della Regia scuola tecnica industriale di Orvieto.
Forlani prof. Rodolfo, preside del Regio istituto tecnico commerciale di Chieti.
Fortuna sac. Giuseppe fu Luigi, da Aquino.

Galanti prof. Giuseppe, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Massa Carrara.
Gallinaro prof. Michele, preside del Regio istituto magistrale di Lagonegro.
Gattuso Nicola, archivista nell'Amministrazione centrale.
Ghelli prof. Carlo, direttore della Regia scuola di avviamento professionale « Correnti » di Milano.
Giovannini dott. Pietro, libero docente incaricato della Cattedra di ragioneria nel Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Roma.
Guglielmino prof. Francesco, straordinario di letteratura greca nella Regia università di Catania.
Ginotta prof. Michele, preside del Regio ginnasio di Bra.
Leone prof. Pietro, straordinario di chimica agraria nel Regio istituto superiore di ingegneria di Palermo.
Liguori rag. Giovanni, ragioniere capo di 2ª classe presso il Regio provveditorato agli studi di Venezia.
Lorenzini Cesare di Davide, da Palermo.
Lotito prof. Filippo, preside del Regio ginnasio di Ariano Irpino.
Mancino Roberto di Antonio, archivista nell'Amministrazione centrale.
Marchetti dott. Gino, primo agente agronomo presso la sopraintendenza all'arte medioevale e moderna di Firenze.
Marchini prof. Vitaliano, insegnante di figura e ornato modellato nella Regia accademia di belle arti di Milano.
Marotta prof. Giovanni, preside del Regio ginnasio di La Maddalena.
Marseglia prof. Martino, ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo « Tasso » di Roma.
Martini sac. prof. Ernesto, ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico « Parlatore » di Palermo.
Mauro prof. Attilio, ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio di Vibo Valentia.
Mazzitelli Francesco fu Antonio, da Parghelia.
Melchiore Angelo, economo nel Convitto nazionale di Anagni.
Mele Egidio, primo segretario presso il Regio provveditorato agli studi di Roma.
Mininni prof. Carmine Giustino, ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto tecnico di Catania.
Mimmi Luigi di Cesare, da Acquasparta, agricoltore.
Montaruli prof. Alessandro, preside del Regio ginnasio di Ventimiglia.
Morgese dott. Vito di Francesco, da Milano, segretario del Circolo filologico.
Muccini prof. Mario, preside del Regio liceo scientifico di Palermo.
Musajo dott. Luigi, aiuto di ruolo nell'Istituto di chimica farmaceutica e professore incaricato di chimica generale nella Regia università di Bari.
Nannetti prof. Alfonso, libero docente di botanica nella Regia università di Siena.
Nebbia prof. Guido, incaricato di idraulica industriale nel Regio istituto superiore di ingegneria di Napoli.
Negrioli prof. Augusto, direttore di 2ª classe presso la soprintendenza monumenti di Bologna.
Nembrot prof. Iginio, preside del Regio liceo ginnasio di Tolmino.
Nicasi prof. Emilio, preside del Regio liceo scientifico di Perugia.
Niccolini prof. Lodovico, ordinario di materie letterarie nel Regio liceo ginnasio di Trento.
Peluso Pasquale fu Vincenzo, da Cimitile.
Penta dott. Pasquale, assistente nella clinica delle malattie nervose della Regia università di Napoli.
Poli rag. Giulio di Francesco, da Brescia, artista lirico.
Pollicino rag. Oreste, segretario del Regio istituto industriale di Messina.
Ponzetti Giovanni fu Domenico, da Mondovì.
Prati Ferruccio, direttore didattico a Langhirano.
Ramoni Luigi, insegnante elementare a Sant'Omero.
Ricci prof. Carlo Luigi, ordinario di meccanica applicata alle costruzioni nel Regio istituto superiore di ingegneria di Napoli.
Rossi prof. Nino, titolare di pianoforte nel Regio conservatorio di musica « Santa Cecilia » di Roma.
Rusconi ing. Antonino, architetto presso la soprintendenza all'arte medioevale e moderna di Trento.
Russo prof. Rosario, preside del Regio liceo ginnasio di Novi Ligure.
Sobrero Giuseppe, direttore didattico a Torino
Spinelli prof. Gaetano, insegnante di ornato nel Regio liceo artistico di Firenze.
Strata Giuseppe, insegnante elementare a Vesime.
Taccini Giuseppe fu Paolo, tecnico presso la Regia università di Roma.
Tagliaferri prof. Romeo, direttore della Regia scuola secondaria di avviamento professionale di Trento.
Tanzarella Luigi, insegnante elementare ad Ancona.
Termanini dott. Manfredo, segretario capo della Regia università di Modena.
Terni prof. Tullio, ordinario di istologia ed embriologia nella Regia università di Padova.
Tesauro prof. Alfonso, direttore del Regio istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Napoli.
Transirico prof. Pietro, ordinario di disegno nel Regio istituto magistrale di Palermo.
Vardabasso prof. Silvio, straordinario di zoologia nella Regia università di Cagliari.
Zannoni Ugo, preside del Regio liceo ginnasio di Rovigo.
Zanotti prof. Primo, ordinario di lingua francese nel Regio ginnasio di Udine.
Villanova prof. Gesualdo, direttore della Regia scuola tecnica industriale di Verona.
Nardi Orfeo fu Bernardo, da Pisa, industriale.
Preziosi prof. Vincenzo, preside del Regio istituto magistrale di Avellino.
Cerocchi Enrico, maestro elementare a Sezze Romano.
De Pompeis rag. Giuseppe, segretario economo presso l'Istituto tecnico commerciale di Napoli.
Fattovich prof. Nino, ordinario di lettere italiane e latine nel Regio liceo scientifico di Roma.
Foratti prof. Aldo, libero docente di storia dell'arte nella Regia università di Bologna.
Fumo avv. Carlo di Gaetano, da Roma.
Giuitta Alfredo, direttore didattico a Roma.
Michieli prof. Armando, ordinario di lettere italiane e storia nel Regio istituto magistrale di Venezia.
Pederzini Mario da Parma, direttore della filodrammatica del Dopolavoro ferroviario di Torino.
Piazza Enrico, insegnante elementare a Mussomeli.
Pirrone Giuseppe Fortunato, insegnante elementare nella scuola « Michele Bianchi » di Roma.
Pistorelli prof. Luigi, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio di Casale Monferrato.
Russomanno prof. Ubaldo, ordinario di materie letterarie nel Regio istituto tecnico di Modena.
Travali Salvatore, direttore didattico a Noto.
Zavattaro avv. Siro, segretario nei Regi istituti clinici di Milano.
Chillemi prof. Michele di Angelo, direttore sportivo del Comitato provinciale O.N.B. di Brescia.
Mac Donald prof. Raimondo di Francesco, da Roma, istruttore ginnico sportivo.
Pagnini rag. Eugenio di Forlì, da Roma, istruttore ginnico sportivo.
Spedini prof. Enrico di Tommaso, direttore sportivo presso il Comitato provinciale O.N.B. di Torino.
Ballati Salvatore, maestro elementare a Pietrapersia.
Pacetto dott. Michelangelo, medico condotto a Scicli.
Di Giulio prof. Guido, ordinario di materie letterarie nel Regio ginnasio « Vittorio Emanuele II » di Napoli.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per l'agricoltura e le foreste, Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Munerati prof. dott. Ottavio, direttore della stazione sperimentale di bieticoltura di Rovigo.
Vitale dott. Alberto, ispettore superiore forestale.

Commendatori.

Brengola Arturo, ispettore capo forestale, in Roma.
Giovannelli dott. Bernardino, dice direttore Stazione sperimentale di granicoltura, Rieti.
Ratto dott. Filippo, ispettore capo Torino.
Abruzzini ing. Ugo, direttore generale Società anonima Arti grafiche Bertarelli, Milano.
Ravà dott. Mario, capo ufficio Consorzio Credito agrario miglioramento, Roma.
Franchi dott. Giampietro, membro Consiglio amministrazione Consorzio bonifica Ascenzione, Ascoli Piceno.
Aicardi Domenico fu Costanzo, proprietario floricoltore, San Remo.
Brunner rag. Rodolfo fu Carlo, bonificatore, Trieste.
Ciappi Guido fu Torello, proprietario agricoltore San Casciano Val di Pesa.
Manovella Michele fu Domenico, bonificatore, Cagliari.
Roversi dott. Roberto fu Petronio, presidente Federazione nazionale canapicoltura, Ferrara.

Violi dott. Germano fu Giuseppe, segretario generale Associazione nazionale Casse di risparmio, Roma.
Bertinotti Oreste di Eugenio, ispettore principale FF. SS., Roma.
Giandalia dott. Giuseppe fu Matteo, direttore di sede Cassa risparmio Vittorio Emanuele, Palermo.
Mangano Guido di Fortunato, direttore Istituto Vittorio Emanuele III bonificamento Sicilia, Palermo.
Minerbi ing. Arturo di Adolfo, ingegnere, Roma.
Ponno dott. Domenico fu Giuseppe, presidente Unione provinciale fascista agricoltori, Teramo.
Marsiglia avv. Biase Antonio, consigliere di Corte d'appello a riposo, Roma.
Rauti Gaspare fu Francesco, direttore della Casa Colombo e della Tipografia della Camera dei deputati, Roma.
Viglietti rag. Matteo fu Francesco, direttore Cassa risparmio di Cuneo.

Ufficiali.

Bruzzone dott. Zeno di Luigi, primo seniore M. N. F., Roma.
Fiorelli dott. Tommaso di Pietro, consigliere, Roma.
Boncompagni Ireneo fu Michele, primo archivista.
Di Vincenzo Vincenzo di Gaetano, id.
Bellati dott. Angelo fu Giovanni Battista, consigliere federale Protezione maternità e infanzia, Venezia.
Cacace Eugenio fu Ferdinando, giornalista, Roma.
Canestrini Giovanni di Eugenio, id., Milano.
Cauti geom. Giuseppe di Pasquale, disegnaore di 1a classe FF. SS. Pescara.
Missiano rag. Gaetano fu Pasquale, commissario Consorzio agrario di Carinola, Napoli.
Panetta Michele fu Francesco, proprietario agricoltore, Pisticci.
Lolli rag. Arturo fu Cesare, procuratore Società automobili Bianchi, Milano.
Pollidori Gaetano fu Antonio, agente Società « Sicurtas », Pescara.
Argazzi Giovanni fu Filippo, proprietario agricoltore a Mizzano.
Blasco dott. Attilio fu Vincenzo, direttore Cattedra ambulante agricoltura, Lecce.
Bragato dott. Paolo fu Luigi, id. Rovigo.
Bresci Umberto fu Samuele, odontoiatra, Roma.
Carrante dott. Vincenzo di Castaldo, capo ufficio I.N.E., Roma.
Civico ing. Vincenzo di Luigi, ingegnere, Roma.
Dalmasso prof. Lorenzo fu Tommaso, ordinario di Lettere nei Regi Licei, Torino.
Lanari dott. Luigi di Antonio, veterinario, Potenza Picena.
Lupi dott. Romano, direttore Cattedra ambulante agricoltura, Rieti.
Martini Luigi fu Aristide, proprietario agricoltore, Poggio Rusco.
Montanari dott. Francesco fu Demetrio, funzionario Consorzio Credito agrario miglioramento, Roma.
Ninni conte Alessandro di Emilio, proprietario agricoltore, Monastier.
Ranelletti ing. Anacleto fu Giuseppe, capo ufficio ditta « Marelli », Milano.
Scalorbi Pompeo di Giuseppe, condirettore generale Cassa di risparmio, Verona.
Serralunga Roberto fu Giov. Battista, industriale, Biella.
Speranza Carlo fu Ferruccio, segretario capo FF. SS., Roma.
Tommasini ing. Duilio di Ermenegildo, ingegnere capo Consorzio bonifiche ferraresi, Ferrara.
Vasillotta avv. Pietro fu Giuseppe, sostituto avvocato dello Stato, Bologna.
Villa avv. Giovanni Battista fu Maurizio, presidente Cassa di risparmio, Savigliano.
Cosolo dott. Gino, presidente Consorzio di bonifica, Trieste.
Crognale Antonino fu Giuseppe, industriale, Milano.
Grippa Giuseppe fu Angelo, commerciante, Milano.
Liguori dott. Alfonso fu Roberto, direttore Amministrazione Stabilimento Società S.I.M.E., Pescara.
Parede dott. Aldobrando di Antonio, medico chirurgo, Pescara.
Sacchi avv. Arturo di Giovanni, avvocato, Napoli.
Farina Ugo fu Rodolfo, capo ufficio Esattoria Governatorato Roma, Monte dei Paschi.
Sorbara rag. Francesco fu Anselmo, consigliere di ragioneria, Roma.
Barenghi Giovanni Mario fu Augusto, presidente Cassa di risparmio, Tortona.

Cavalieri.

Nizzica Umberto di Luigi, applicato.
Di Stefano Angelo fu Michele, id.
Liberi Tullio di Pietro, impigato Unione commerciale cartiere, Roma.
Tommasi Ernesto, impiegato Cattedra ambulante agricoltura, Cosenza.
Sirolli Armando di Camillo, impiegato Istituto Italiano credito marittimo, Roma.
Zuccarello dott. Antonio di Giuseppe, impiegato Riunione Adriatica di Sicurtà, Roma.
Vignoli Leonardo di Ettore, centurione M.V.S.N., Asiago.
Mangano Aurelio di Pietro, id., Reggio Calabria.
Marcozzi Mario di Giovanni, id., Cortina d'Ampezzo.
Acerra Luigi di Michele, id., Messina.
Pisapia Amerigo di Alfonso, id., Bari.
Buscaglione Enrico fu Ernesto, ispettore forestale, Tarnova.
Dojmi di Delupis dott. Serafino, vice direttore della Stazione sperimentale di bieticoltura di Rovigo.
Piano dott. Giovanni di Colombano, sperimentatore della Stazione chimico agraria di Torino.
Nanni dott. Tancredi di Tito, vice segretario, Roma.
Nanni dott. Giuseppe di Amilcare, id.
Baldassarre dott. Giuseppe di Giacomo, id.
Salvadei dott. Elvio di Giovanni, id.
Fattorosi Barnaba Tommaso, compilatore capo R. Ufficio metereologia, Roma.
Battaglia Mario fu Francesco, industriale, Roma.
Bonavoglia ing. Francesco di Pasquale, ingegnere, Roma.
De Celio Cega Luigi fu Gerolamo, comandante motonave « Calitea », Trieste.
Di Curzio Biagio di Berardo, membro Direttorio Fascio di Poggio Cono.
Di Laura Frattura rag. Emidio, dice direttore Banca agricola commerciale, Alfedena.
Fantasia Pasquale di Alessandro, rappresentante Società italiana autori, Raiano.
Granata Carlo fu Giacomo, delegato tecnico Comitato nazionale pellicceria, Roma.
Jazzarelli ing. Gino di Francesco, ingegnere, Pescara.
Maurizio Angelo fu Sisto, funzionario Unione provinciale Sindacato fascista industria, Pescara.
Mistò Mario Augusto fu Francesco, perito edile, Rieti.
Radice Cleto di Emilio, cassiere della Banca popolare di Milano.
Vittoni Secondo fu Francesco, applicato 1a classe FF. SS.
De Julils Arnaldo di Giacomo, direttore succursale del Banco San Spirito, Orvieto.
Angelino avv. Giovanni fu Pietro, avvocato, Occimiano.
Antonini Ossi conte Vincenzo fu Marco, proprietario agricoltore, Forlì.
Balocchini ing. Carlo fu Giulio, dirigente azienda agraria, Valmontone.
Balossini dott. Carlo fu Giovanni, direttore Filiale Istituto Federazione Credito Agricolo Piemonte, Cuneo.
Bazurro Andrea Camillo di Luigi, vice direttore Cassa di risparmio, Genova.
Benini ing. Alfredo di Rodolfo, vice presidente Unione provinciale industriale fascista, Trento.
Bianchi Cesare di Martino, direttore tecnico Azienda agraria, Pistoia.
Bordin Giovanni fu Carlo, proprietario agricoltore, Guardia Veneta.
Busi rag. Umberto di Luigi, condirettore Filiale Banca d'America e d'Italia, Bologna.
Cappa Emilio fu Angelo, direttore proprietario Azienda vinicola, Dogliani.
Cappuccilli Emiliano fu Fortunato, insegnante, Ripabottoni.
Ceccucci Gabriele fu Angelo, negoziante in Maioliche, Perugia.
Coscia, Carlo Alberto di Luigi, capo stazione FF. SS. Pola.
De Amicis prof. Arturo fu Tommaso, medico chirurgo, Cava dei Tirreni.
De Giorgio Giovanni fu Francesco, funzionario a riposo della Banca d'Italia, Salerno.
Di Stefano Salvatore fu Benedetto, commissario Consorzio anticoccidico, Santa Maria di Licodia.
Freghetti Emanuele fu Antonio, funzionario bancario, Alassio.
Ghiglione Guido di Lorenzo, procuratore Società A.G.I.P., Roma.
Greppi Antonio fu Giuseppe, segretario Federazione provinciale agricoltori, Novara.
Grifi rag. Giulio fu Gaetano, direttore Cassa risparmio, Recanati.
Innocenti Raffaele fu Ottavio, direttore Azienda agraria Catignano.
Lalli conte Carlo di Lodovico, proprietario agricoltore, Perugia.
La Monaca Nicola fu Giuseppe, id., San Severo.
Lazzi Jacopo, direttore Azienda automobilistica, Pistoia.
Maestri rag. Pietro fu Salvatore, ragioniere generale Cassa di risparmia, Parma.
Maggi rag. Dario fu Pietro, segretario Istituto nazionale genetica, Roma
Mazza Giovanni fu Francesco, proprietario agricoltore, Vittoria.
Montalcino Guglielmo, procuratore Società anonima Consorzio vendita calciocianamide, Roma.
Minafra dott. Luigi, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura, Catania.
Montanari Giuseppe di Paolo, geometra, Faenza.

Montanari dott. Olao fu Giovanni, proprietario agricoltore, Porto Maggiore.
Montoneri dott. Corrado, funzionario Federazione Nazionale Consorzi Viticoltura, Roma.
Moretto rag. Giovanni di Giuseppe, capo ufficio Ente Nazionale Risi, Vercelli.
Parmigiani Giuseppe fu Ferdinando, possidente agricoltore, Solignano di Castelvetro.
Pecchioli Serafino fu Angelo, direttore Azieda agraria, Fiesole.
Pellizzetti Pilade fu Giacinto, tesoriere capo Cassa risparmio, Genova.
Peruzzi dott. Bernardo di Pasquale, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura, Urbino.
Rocco avv. Orazio fu Marco, segretario Consorzio canapicoltura, Napoli.
Romagnoli ing. Carlo, ingegnere capo bonifica Littoria, Terracina
Romeo dott. Antonino fu Paolo, assistente Istituto superiore agrario, Portici.
Roventini per. agr. Alfredo, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura, Livorno.
Sabatini Giovanni Battista fu Angelo, possidente agricoltore, Fano.
Scarpitti Achille fu Vincenzo, agricoltore e bonificatore, Roma.
Scatafassi Michele fu Salvatore, proprietario agricoltore, Littoria.
Scavone dott. Giuseppe, direttore Cattedra ambulante agricoltura, Agrigento.
Secondi Ambrogio fu Pietro, proprietario agricoltore, Buccinasco.
Seghezza Antonio, capo ufficio Cassa di risparmio, Genova.
Siviero Emilio, presidente Consorzio trasformazione agraria, Oristano.
Torsi rag. Giuseppe, direttore filiale Cassa risparmio, Arezzo.
Travascio Luigi fu Pasquale, proprietario agricoltore, Castronuovo Sant'Andrea.
Vasari dott. Michele, reggente sezione Cattedra ambulante agricoltura, Messina.
Zanotti dott. Luigi, direttore Commissariato anticoccidico, Catania.
Zenari dott. Antonio, procuratore Consorzio calciocianamide, Roma.
Casella Giuseppe, direttore sezione di Caulonia della Cattedra ambulante di agricoltura di Reggio Calabria e Rizziconi.
Peserico dott. Emilio, direttore Cassa di risparmio, Viterbo.
Rubegni per. agr. Adolfo, consigliere delegato Società anonima Albergo internazionale, Roma.
Andreassi rag. Attilio, segretario Unione provinciale Sindacato fascista commercio, Reggio Calabria.
Apostoli Luigi fu Giacomo, industriale, Verona.
Bartoli rag. Giovanni, funzionario Cassa risparmio, Parma.
Bianchi Amedeo di Filippo, floricoltore, Como.
Calloin Daniele, direttore Opifici « Capsoni e Francioli », Ossona.
Catapano rag. Amedeo di Francesco, funzionario bancario, Milano.
De Pompeis dott. Ermanno fu Fileno, commerciante, Milano.
Di Bartolomeo Urbani Ruggero, maresciallo capo, Roma.
Gulì Giovanni di Salvatore, avvocato, Palermo.
Latis Giuseppe fu Vito, industriale, Milano.
Leva Giuseppe di Giuseppe, commerciante, Riposto.
Marenghi Giuseppe fu Quirino, id. Milano.
Melchiori dott. Mario, agente Istituto Nazionale Assicurazioni, Treviso.
Parisi Rodolfo, contabile Istituto superiore agrario di Perugia.
Tofani Costantino, segretario di 1ª classe FF. SS., Roma.
Tobia rev.do Giulio di Rocco, arciprete, Catignano.
Torrieri Aspro Maria fu Filippo, commerciante, Lanciano.
Veneri Sergio, direttore ditta Innocenti Costruttrice Tubi Acciaio. Roma.
Console Umberto fu Giuseppe, pubblicista, S. Piero in Bagno.
De Rogatis ing. Giuseppe, vice direttore generale Consorzio Bonifica, Bari.
Di Lorenzo dott. Rosario, consulente legale Consorzi Riuniti di Bonifica, S. Donà di Piave.
Morandini Torquato, direttore Consorzio Agrario, Grosseto.
Nardini Agostino segretraio capo Consorzi Riuniti di Bonifica, San Donà di Piave.
Palladini Leonardo di Zopito, ingegnere, Roma.
Palmieri Nicola fu Vito, proprietario Casabona.
Petrocchi dott. Giulio insegnante economia rurale ed estimo, Firenze.
Sala ing. Luigi, direttore dei lavori Acquedotto Istriano, Pinguente.
Serafini ing. Sante, funzionario Consorzio per la trasformazione fondiaria, Istria-Buie.
Testa ing. Pasquale fu Giovanni, ingegnere idraulico, Venafro.
La Parola Giuseppe fu Giuseppe, industriale, Palermo.
Marinucci Temistocle fu Luigi, perito commerciale, Roma.
Poggi ing. Giuseppe, direttore generale Acquedotto, Verona.
Serventi Michele Francesco, cassiere capo della Cassa di Risparmio, Parma.
Perugini Eugenio fu Silvestro, costruttore edile Ostia Lido, Roma.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Cerruti dott. Pio, provveditore OO. PP.

Commendatore.

Boccuzzi ing. Alfredo, primo ingegnere di sezione.
Carboni ing. Giovanni, id.
Grimaldi ing. Raffaele, id.
Masi ing. Alfredo, id.
Cassinis ing. Manfredo, id.
Di Cesare ing. Sebastiano, capo sezione NN. CC. FF.
Vitale ing. Enrico, primo ingegnere sez.
Troilo ing. Nicola, id.
Leotta ing. Salvatore, id.
Merlano ing. Marco, id.
Bellelli ing. Leonida, ingegnere capo presso il « S.I.C.A.M. ».
Pinto dott. Francesco di Vito, da Bari, medico chirurgo.

Ufficiale.

Orlando Amilcare, consigliere tecnico direzione generale CC. FF.
Corsini ing. Andrea, ingegnere pr. sez. gen. civ. sez. stac.
Tuccimei ing. Filippo, id. Genio civile.
Marzano ing. Temistocle, id. Genio civile serv. gen.
Morelli ing. Lorenzo, id. Genio civile serv. gen.
Avventi ing. Luigi, id. Genio civile.
Giorgi ing. Federico, id. Genio civile.
Marotta ing. Ernesto, id. uff. idrogr. del Po.
Rigoni ing. Michele, id. Genio civile.
Miele ing. Vincenzo, id. Compartimento AA. SS.
Mergoni ing. Domenico, id. Sez. stacc. AA. SS.
Mattei ing. Aldo, id. Compart AA. SS.
Valerio ing. Emilio, id. Campobasso Genio civile.
Pellegrini ing. Giacinto, id. Compart. AA. SS.
Zoppi ing. Giulio Cesare, id. Comm. Agro Pontino.
Pacileo ing. Nicola, id. Sez. stacc. AA. SS.
Sbriziolo ing. Michele, id. Genio civile gener.
Fazio dott. Filippo, maggiore R. E. Genio civile.
Belli dott. Tommaso, id. Minist. dir. gen. serv. spec.
Salvi ing. Eugenio, ingegnere pr. Genio civile.
Losurdo avv. Nicola di Vito Luigi, redattore capo *Gazzetta Mezzogiorno*, Bari.
Priore cap. Orazio fu Giuseppe da Bari, comandante in 2ª dei Fasci giovanili di combattimento.
Dalfino prof. Giuseppe, fu Cesare, da Bari, ispettore scolastico.
Amoruso Manzari ing. prof. Francesco fu Michele, da Bari, dirigente studio ingegneria civile.
D'Avella Domenico fu Michele, segretario politico Fascio Corato.
De Secli Luigi di Attilio da Bari, redattore politico *Gazzetta Mezzogiorno*.
Ruggieri Vitantonio fu Domenico, podestà di Mola di Bari.
Forcignano ing. Aldo fu Giovanni, da Bari, segretario regionale Sindacato fascista architetti.
Gollini ing. Antonio fu Giovanni, da Bologna.
Ferrante Carlo fu Lindoro da Roma, Centurione ispettore M.N.D.S.
Grosso Guglielmo di Giacomo, da Torino, delegato della Fiera capo del Levante per il Piemonte.
Giuratrabocchetti Donato, di Giovanni, da Bari, Primo ragioniert, capo seg. rag. E. A. acqued. Pugliese.
Dorrucci dott. Augusto fu Michele da Bari, primo ingegnere E. A. Acquedotto Pugliese.
Cambieri ing. Alberto, ingegnere principale del Genio civile.

Cavalieri.

Mercusa ing. Giovanni, ingegnere pr. sez. Genio civile.
Giuliano ing. Gaetano, ingegnere pr. Genio civile.
Cascianelli ing. Girolamo, id.
Gaspare Pellei Giuseppe, id.
Bertagnolio ing. Paolo, ingegnere princ. Consiglio superiore.
Merla ing. Giuseppe, ingegnere Genio civile.
Leschiutta Gianni Ernesto, id. Servizio generale.
Grimaldi ing. Giovanni, id Genio civile.
Felicori Marcello, id. Genio civile
Custer Ugo, id. Genio civile idrograf.
Pecorella Camillo, id. Genio civile generale.
Laudonio Attilio, id. Genio civile.

Batini Curzio, ingegnere Genio civile gen.
De Riso Carpione Vittorio, id, Genio civile idrogr.
Zappulli Enrico, id. Genio civile.
Tesauro Giuseppe, id. Genio civile.
Scognamiglio Michele, id. Genio civile.
Nasini Mario, id. Genio civile.
Gangemi Fortunato, ingegnere Genio civile.
Coletti Dante, id. sez. Syacc. AA. SS.
Pettineo Giuseppe, id. AA. SS.
Speciale Giacomo, id. Genio civile generale.
Vitale Matteo, id. Genio civile.
Pacelli Achille, id. Genio civile.
Campanelli Marcello, id. Genio civile.
Fornasini Leo, id. Genio civile.
Rota Gino, id. Ministero Divisione 4ª.
Bilotta Raffaele, id. Genio civile.
Reggiani Enrico, id. Genio civile.
Sclabi Carlo, id. Genio civile.
Beorchia Nigris Filippo, id. Genio civile.
Calabrese Pompilio, id. Genio civile.
Anfossi Giovanni, id. Genio civile.
Amat di S. Filippo Antonio, id. Genio civile
Sortino Filippo, id. Genio civile generale.
Lucchetti Dino, id. Genio civile.
Mosca Umberto, id. Genio civile.
Niccoli Giovanni, primo macchinista escavazione e porti.
Montellanico Ruggero, id.
Salvarezza Luigi, id.
Landolfi Giustino, primo capitano S.P.E. Ufficio contratti.
Serra Vincenzo, computista capo Genio civile.
Calò Filippo, geometra principale Genio civile.
Rossetti Renato, id.
Canepa Michelangelo, computista princ. Genio civile.
Iaculli Michelangelo, id.
Mariotti Attilio, id.
Angelo Nicolò, id.
Rossi Paolo, geometra princ. Genio civile.
Capocelli Filippo, computista princ. Genio civile.
Valentino Umberto, id.
Bellina Giuseppe, id.
Del Bufalo Ermete, computista Genio civile.
Sapienza Filadelfo, id.
Vial Giuseppe, id
Scollo Antonino, id.
Manuppelli Ernesto, id.
Colavolpe Salvatore, id.
Gonzales Giovanni, id.
Mazzotta Emilio, id.
Sordi Giuseppe, id.
Parello Francesco, id.
Allegrini Francesco, geometra Genio civile.
Ricci Giovanni, id.
Bolle Giovanni, primo macchinista Genio civile.
Passacantando Guido, primo aiutante tecnico Genio civile.
Martelli Mario, geometra Ufficio costruzioni.
Malpassi Ausilio, id.
Palumbo Emanuele, computista Genio civile.
Paparoni Gigino, aiut. tecn. costruz. ferrov.
Ramella Votta ing. Tommaso fu Antonio, da Torino.
Tonini Romolo fu Giovanni, da Udine, imprenditore edile.
Colonna dott. Giacomo fu Francesco, da Mola di Bari, medico chirurgo.
Sini rag. Remigio fu Filippo, da Sassari, cassiere centrale Istituto Credito Agrario per la Sardegna.
Piana Flaminio fu Pancrazio, da Sedini, segretario del Fascio di combattimento di Sedini.
Flori Battista fu Antonio, da Terralba, possidente.
Maselli avv. Domenico fu Giuseppe, da Bari, capo cronista della « Gazzetta del Mezzogiorno ».
Sebastiani Renato di Giuseppe, da Bari, procuratore presso la ditta « La Rocca ».
Delrio ing. Mario di Giovanni Battista, da Cagliari, vice direttore della Società Ferrobeton.
Lucifero ing. Carlo di Carlo, da Bari, direttore della Società Pugliese di elettricità.
Dal Lago avv. Giuseppe fu Girolamo, da Cles, possidente.
Mariani ing. Marino fu Mariano, da Roma, dirigente Ufficio Opere pubbliche comune.
Della Santina ing. Giuseppe di Smeraldo, da Lucca, imprenditore costruzioni edilizie.
Cardona dott. Mario fu Mario, da Sassari, vice segretario nazionale Federazione Sindacati Fascisti pastori e maestranze zootecniche.
Locoratolo rag. Nicola fu Mosè, da Bari, ragioniere E. A. Acquedotto Pugliese.
Innella ing. dott. Michele di Bartolomeo, da Foggia, ingegnere dirigente sez. uff. Costruzioni E. A. Acquedotto Pugliese.
Dotti ing. Luigi di Dario, capo del reparto di Gioia del Colle E. A. Acquedotto Pugliese.
Carabellese ing Pietro fu Francesco, da Bari, ingegnere E. A. Acquedotto Pugliese.
Scialdone Salvatore fu Antonio, da Gaeta, farmacista.
Macchitella ing. Luigi fu Teodoro, da Mola di Bari, segretario del Fascio di combattimento.
Rovelli dott. Riccardo, commissario P. S. presso Ufficio Sbaraccamento, Reggio Calabria.
Baccarini prof. dott. Luigi fu Pasquale, dirigente servizio sanitario reparto Firenze M. N. d. S.
Cabrini dott. ing. Carlo fu Angelo, assistente presso il Regio Politecnico di Milano.
Macrì Antonio, impiegato Ministero dei lavori pubblici.
Di Sciascio Felice fu Arcangelo, da Guardiagrele, appaltatore.
Sattin prof. Mario, direttore Cattedra ambulante di agricoltura di Sassari.
Cofano Leonardo, ordinario nel Regio Liceo Ginnasio di Conversano.
De Mola prof. Leonardo, ordinario lettere italiane e latine nel Regio Liceo di Conversano.
Caradonna don Giovanni fu Michele, da Bari, parroco Cattedrale.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 31 dicembre 1934-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordone.

Cristofanetti S. E. dott. Luigi, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

D'Andrea Carlo, revisore capo della Corte dei conti.
Nudi Libero, archivista capo della Corte dei conti.
Floreno Carmelo, avvocato distrettuale dello Stato.

Sua Maestà il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le colonie, Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia addì 27 ottobre 1934:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Vellani dott. Ercole, direttore coloniale di 1ª classe.
Calò Salvatore, concessionario da Tripoli.

Commendatore.

Maltese Luigi, commissario regionale di 1ª classe.
Inserra Gaetano, id.
Strino rag. Bruno, capo sezione delle Ragionerie centrali.
Bonfiglio Gaetano, segretario capo al Municipio di Bengasi.
Secagno Arnaldo, amministratore delegato della Società Siderurgica commerciale.
Paolozzi Ernesto, vice capo dell'Ufficiio telegrafico.

Ufficiale.

Della Porta Rodiani Carrara conte Gerardo, commissario regionale di 1ª classe.
Blundo Renato, commissario regionale di 2ª classe.
Tonini Roberto, id.
Aitelli rag. Mario, direttore della filiale della Banca d'Italia di Asmara.
Pederzini Amedeo, tenente colonnello di fanteria in S.P.E., Tripoli
Castriotta Raffaele, id. CC. RR. in S.P.E., Bengasi.
Corsi Corso, id. fanteria in S.P.E., Asmara.
Moccia Francesco, maggiore di fanteria in S.P.E., Tripoli.
Battaglini dott. Guido, maggiore chimico farmacista nella riserva, riassunto in servizio quale invalido di guerra, Tripoli.
Pagliarani Giulio, maggiore dei CC. RR. in P.A., Bengasi.

Genovesi Eugenio, avvocato da Roma.
Longobardi rag. Fernando, contabile presso l'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale di Tripoli.
Girotti dott. Mario, vice referendario di 1ª classe.
Salvatori dott. Domenico, id. 2ª classe.
Macaluso rag. Diodoro, ragioniere capo al Municipio di Tripoli.
Motta dott. prof. Roberto, medico chirurgo da Roma.
Sola Giorgio, traduttore di 1ª classe, Roma.
Fabiani Giovanni Lorenzo, ufficiale coloniale di 2ª classe, Tripoli.
Macaluso Vincenzo, primo archivista.
Bali Ubaldo, archivista.

Cavaliere.

Percopo dott. Pasquale, primo segretario coloniale, Bengasi.
Turchetti dott. Corrado, id., Bengasi.
Savino dott. Guglielmo, id., Tripoli.
Negrotto Cambiaso dott. Agostino, id., Tripoli.
Torelli dott. Pericle, id., Mogadiscio.
Falcone dott. Renato, id., Mogadiscio.
Benardelli dott. Gualtiero, id., Mogadiscio.
Tedeschi dott. prof. Carlo, direttore dell'Ospedale e della Direzione di sanità di Mogadiscio.
Ruggieri Ruggero, capitano dei CC. RR. in S.P.E., Bengasi.
Guelfi Francesco, 1° capitano di fanteria in S.P.E., Asmara.
Scolart Mario, tenente di fanteria in S.P.E., Tripoli.
Taiamo Manfredi, 1° tenente dei CC. RR. in S.P.E., Roma.
Burkler Guido, tenente di fanteria in S.P.E., Bengasi.
Cavagna Alcide Carlo, geometra principale del Ministero delle finanze, Tripoli.
Massa dott. Luigi, capo Azienda agraria sperimentale in Asmara.
Rossitto Vito, insegnante nelle Scuole elementari di Tripoli.
Scotti Virgilio, impresario di costruzioni in Asmara.
Rizzo Giuseppe, maresciallo di 1ª classe di P. S., Bengasi.
Miceli Giuseppe, maresciallo maggiore fanteria, Bengasi.
Dimichino geom. Domenico, aiutante coloniale di 1ª classe, Asmara.
Grandi Giacomo, id., Tripoli.
Giorgi Filippo, agente per l'Eritrea dell'Istituto nazionale assicurazioni, Asmara.
Nicotera Alessandro, 1° archivista.
Manes Settimio, applicato, Tripoli.
Gallo Serafino, 1° interprete orale, Tripoli.
Roccaforte Fortunato, 1° archivista del Ministero della guerra, Tripoli.
de Renzi avv. Edoardo, 1° segretario dell'Ente nazionale fascista della mutualità scolastica di Roma.
Sembiante Giuseppe, ragioniere da Roma.
Garbini dott. Roberto, medico chirurgo da Roma.
Sarri Amerigo, veterano delle Patrie Battaglie, Firenze.
Angelelli avv. Angelo, condirettore centrale della « Montecatini », da Milano.
Coraggio Giovanni, imprenditore di lavori, da Nocera Inferiore.
Becchio Giuseppe, commerciante da Biella.
Pellegrini Alberto, podestà del comune di Falconara Albanese.
Lazzari Enrico, procuratore della Società siderugica commerciale in Roma.
Diana ing. Bruno, insegnante nella Regia scuola di avviamento al lavoro di Aversa.
Consoli Salvatore, capo ufficio di 2ª classe dell'Amministrazione delle PP. TT.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Regia nave « Savoia », addì 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Bottaro dott. Giovanni Augusto, direttore generale finanza locale.
Bagli dott. Ivo, direttore generale dogane.
Potenza dott. Clemente, capo divisione Direzione generale Debito pubblico.

Commendatore.

De Liguoro dott. Alfredo, ispettore superiore del Tesoro, Napoli.
Dragotta dott. Nicolò, intendente di 2ª classe, Caltanissetta.
Di Lorenzo Aurelio, id., Cagliari.
Ruggi d'Aragona Rodrigo, id., Palermo.
Capozio dott. Antonio, capo divisione amministrativo, Roma.
Del Vecchio dott. Giuseppe, id.
Poncini dott. rag. Francesco, direttore capo divisione Ragioneria centrale Ministero esteri.
Bali rag. Giovanni, direttore capo divisione Ragioneria centrale Ministero agricoltura.
Operti rag. Francesco, id. Governo Eritrea.
Giuliano dott. ing. Cesare, ingegnere capo Catasto, Verona.
Sciocchetti dott. ing. Edmondo, ingegnere capo Catasto, Treviso.
Pergami dott. Antonio, chimico capo di 1ª classe, Torino.
Accarino Vincenzo, ispettore superiore Dogane, Roma.
Tani dott. Giuseppe, ispettore capo id., id.
Serafini Mario, ispettore superiore delle imposte, Trieste.
Forte ing. Carlo, membro effettivo Commissione 1ª istanza imposte dirette, Napoli.
Vetrano dott. Guglielmo, id.
Di Gennaro Antonio, ispettore superiore Amministrazione dei monopoli, Roma.
Ranieri dott. Temistocle, id.
Tinti dott. Tito, id.
Bonamini Mario, ispettore superiore tasse affari, Milano.
Pilati Pio, capo servizio Amministrazione centrale Banca d'Italia, Roma.
Basletta geom. Giuseppe, ispettore superiore id., id.
Marchiori Tullo, direttore di sede Banca d'Italia, Bologna.
Macoclin rag. Salvatore, già direttore centrale Banco di Sicilia, Palermo.
Lovato Domenico, direttore addetto alla Direzione centrale del Credito italiano, Milano.

Ufficiali.

Pallestrini dott. Gino, ispettore superiore per i servizi della Cassa depositi e prestiti, Roma.
Giovannoni dott. Giovanni, capo divisione amministrativo Direzione generale Tasse affari, Roma.
Modica dott. Michele, id. Imposte dirette, id.
Collazzi dott. Cataldo, id. id. Catasto, id.
Stella dott. Luigi, intendente finanza 2ª classe, Cosenza.
Abbadessa dott. Antonino, id., Lucca.
Romano dott. Leonardo, id., Teramo.
Monaco dott. Sebastiano, id., Nuoro.
Spagnolo dott. Costantino, capo sezione amministrativo Direzione generale Debito pubblico.
Arcangeli dott. Armenio, consigliere amministrativo.
De Blasi dott. Ernesto, 1° segretario Ministero delle finanze.
Verole Bozzello rag. Benvenuto, capo sezione ragioneria centrale Cassa depositi e prestiti.
Scacciavillani rag. Edoardo, id. Monopoli.
Tanelli rag. Pietro, id. Ministero dell'Interno.
Mangini rag. Francesco, id. Cassa depositi e prestiti.
Gragnani Luigi, direttore ragioneria Intendenza finanza, Parma.
De Novellis Alberigo, id., Ancona.
Rossati dott. ing. Marco, ingegnere capo catasto, Parma.
Castelli dott. ing. Achille, id., Brescia.
Calleri dott. ing. Mario, id. Como.
Vitiello dott. ing. Ernesto, id. Novara.
Viale dott. ing. Edoardo, id. Torino.
Casalegno dott. ing. Francesco, id. Milano.
Di Gaetano Michele, colonnello Regia guardia di finanza, Napoli.
Rundo Giuseppe, id. id., Bari.
Melucco Raffaele, tenente colonnello id., Torino.
Piazza dott. Evaristo, chimico capo di 1ª classe, Roma.
Di Nola dott. Donato Ettore, id. Livorno.
Massenz Leone, direttore superiore di dogana, Ponte Chiasso.
Petit Francesco, id. Domodossola.
Meli Carlo, direttore ufficio distrettuale imposte dirette, Ancona.
Bruno dott. Andrea, id., Cagliari.
Morselli Domenico fu Luigi, presidente Commissione mandamentale imposte dirette, Revere.
Grazioli rag. Stanislao fu Giovanni, membro id. Roma.
Tiberti avv. Antonio fu Tiberio, membro Commissione provinciale imposte dirette, Arezzo.
Piantoni dott. Fernando, direttore coltivazione tabacchi, Arezzo.
Turinetto ing. Attilio, direttore Manifattura tabacchi, Torino.
Cavazzutti Silvio, ispettore superiore Amministrazione monopoli, Firenze.
Monti Enrico, ispettore superiore tasse sugli affari, Bologna.
Ravagli dott. Giovanni, ispettore provinciale id., Roma.
Bertagna Giorgio, direttore Ricevitoria atti pubblici, Milano.
Mollame dott. Eugenio, conservatore ipoteche 2ª classe, Avellino.
Biglia Giovanni Battista, id., Ivrea.
Bonanni dott. ing. Lorenzo, vice direttore Regia zecca, Roma.
Merchione rag. Giovanni, ispettore Amministrazione centrale, Banca d'Italia, Roma.
Garbarini rag. Ernesto, direttore succursale Banca d'Italia, Como.
Fornaciari Aldo, sottocapo servizio Amministrazione centrale Banca d'Italia, Roma.
Ardone Pietro, direttore succursale Banco di Napoli, Napoli.

Cavagnero Pietro, direttore Banca commerciale italiana, Biella.
Benini Ottavio, id., Busto Arsizio.
Magri Salvatore, direttore sede Credito italiano, Genova.
Fabiano dott. Bartolomeo, id. Bari.
Cambieri Giuseppe, direttore filiale addetto Direzione centrale Banco Roma, Roma.
Gabellini rag. Ferruccio, capo servizio contabilità Istituto Poligrafico dello Stato, id.
Riccardi dott. Giuseppe, capo servizio libreria id., id.
Cristofanelli conte Antonio, commissario Federazione agricoltori, Macerata.
Riello ing Giuseppe, capo servizio tecnico Istituto Poligrafico dello Stato, Roma.

Cavaliere.

Cipullo dott. Giacomo, 1° segretario amministrativo Direzione generale Catasto, Roma.
Cantarelli dott. Rosio, id. Intendenza di finanza, Frosinone.
Barucco dott. Salvatore, id., Palermo.
Pellegrini dott. Giulio, id., Piacenza.
Cimino dott. Domenico, id., Reggio Calabria.
Cicognani dott. Carlo, id., Forlì.
Martorana dott. Antonino, 1° segretario amministrativo Direzione generale pensioni di guerra, Roma.
La Manna dott. Nicola, id. Direzione generale del Tesoro, id.
Morfuni dott. Francesco, id. Direzione generale pensioni di guerra, id.
Carcione dott. Angelo, id. Ufficio centrale personale, id.
Finco dott. Antonio, id. Direzione generale del Tesoro, id.
Casciarri dott. Alfredo, id. Direzione generale pensioni guerra, id.
Passino dott. Giovanni Battista, id. id., id.
Galantara dott. Giovanni, id. Direzione generale del Tesoro, id.
Nilo dott. prof. Raffaele, id. Direzione generale pensioni guerra, id.
Cillo dott. Giovanni, id. aiuto referendario Corte dei conti, id.
Cattaneo Ettore, id. Provveditorato generale dello Stato, id.
Bizzarri dott. Luigi, id. Direzione generale del Tesoro, id.
Ferraboschi avv. Umberto, id. Intendenza di finanza, Udine.
La Monaca dott. Giovanni, id. id., Catania.
Donadoni dott. Nicola, id. id. Verona.
Izzo dott. Alfonso, id. id., Roma.
Quarti dott. Enrico, id. Direzione generale Cassa depositi e prestiti, id.
Barba dott. Vincenzo, id. Intendenza di finanza, Matera.
Colarusso dott. Ernesto, id. Direzione generale tasse affari, Roma.
Andreatta Remo, consigliere assimilato Intendenza di finanza, Como.
Pizzarello Antonio, id., Pisa.
Rottini dott. Alfredo, id., Trieste.
Pistolini Emilio, archivista capo Direzione generale Cassa depositi e prestiti, Roma.
Gandini Giuseppe, 1° archivista Intendenza finanza, Torino.
Pianesi Nazzareno, id. id., Macerata.
Bernardinetti Giovanni, id. id., Rieti.
Mazzara Agostino, id. Cartiere Miliani, Fabriano.
Cervellati Cesare, id. Intendenza finanza, Torino.
Di Cioccio Fortunato, id. id. Cartiera Fabriano.
Morello Leonardo, id. id., Torino.
Cortese Giovanni, id. id., id.
Rapelli Giacomo, id. id , id.
Lapalorcia Giuseppe, id. id., Teramo.
Gagliani Gioacchino, id. id. Cartiere Miliani, Fabriano.
Angelini Ariodante, id. id., id.
Romice Carlo, id. Direzione generale Cassa depositi e prestiti, Roma.
Carboni Giuseppe Ettore, id. id., id.
Amori Umberto, id. Direzione generale Catasto, id.
Pistocchi Pompeo, id. id. Cassa depositi e prestiti, id
Gentilini Ermanno, id. id. Credito impiegati e salariati dello Stato, id.
Randazzo Francesco, id. id. Tesoro, id.
Marini Emanuele, id. id. Debito pubblico, id.
Diddi Mario, id. id. Cassa depositi e prestiti, id.
Casciu Flavio, id. Intendenza di finanza, Cagliari.
Bianchi Ambrogio, id. Direzione generale pensioni di guerra, id.
Conio Nino, id. id. Tesoro, id.
Policarpo Francesco, id. assimilato Intendenza di finanza, Trieste.
Perissi Armando, id. id., Zara.
Villani dott. Alfredo, 1° segretario di ragioneria, Ragioneria centrale finanza, Roma.
Putti dott. rag. Vincenzo, id. id. Ministero guerra, id.
Quatrini rag. Francesco, id. Provveditorato opere pubbliche, Palermo.
Volpe Rinonapoli rag. Italo, id. id., Aquila.
Calace dott. rag. Alberto, 1° segretario ragioneria centrale Cassa depositi e prestiti, Roma.
Miserocchi rag. Pelopida, id. id. Ministero finanze, id.
Chessa rag. Michele, id. id. Ministero agricoltura, id.
Biribicchi rag. Aldo, id. id. Ministero guerra, id.
Affarano Giuseppe, 1° archivista id. Ministero educazione nazionale, id.
Scoca rag. Giuseppe, 1° ragioniere Intendenza finanza, id.
Corvino rag. Ferdinando, id. id., Napoli.
Buonanno rag. Egidio, id. id., id.
Zacometti rag. Cosimo, id. id., Taranto.
Di Donna rag. Giovanni, id. id., Bari.
Semerini Oscarre, ragioniere capo Intendenza finanza assimilato, Trieste.
Casadio Fortunato, ufficiale capo ragioneria Intendenza finanza, Cagliari.
Buongiovanni Francesco, già 1° ufficiale id., Roma.
Bongiorno dott. ing. Gioacchino, ingegnere principale sezione catasto, Potenza.
Basso dott. ing. Maurizio, id., Sassari.
Lanzara dott. ing. Arsenio, id., Roma.
Solimine dott. ing. Antonio, id., Napoli.
Saladino dott. ing. Marco, id. Milano.
Urso dott. ing. Ubaldo, id., Milano.
Mangiatordi dott. ing. Camillo, id., Bari.
Viotto dott. ing. Giovanni, id., Rieti.
Compatangelo dott. ing. Giovanni, id., Caltanissetta.
Dainelli dott. ing. Giuliano, id. Forlì.
Caprara dott. ing. Domenico, id., Livorno.
Belfiore dott. ing. Placido, id., Grosseto.
Sini Pietro, geometra capo Catasto, Firenze.
Lucchetti Domenico, id., Ancona.
Merlo Luigi Francesco, id., Pavia.
Galliano Carlo, id., Genova.
Cosattini Giov. Battista, id., Cremona.
Pisano dott. Giuseppe, geometra principale catasto Direzione generale Catasto, Roma.
Zoli Pietro, disegnatore capo Catasto, Milano.
Maiocco geom. Delfino, appaltatore di lavori catastali, Issime (Aosta).
Scarafia dott. prof. Pietro, presidente Commissione censuaria provinciale, Arezzo.
Trapani Benedetto, maggiore Regia guardia di finanza, Sassari.
Allegra Carmelo, id. id., Napoli.
Migliore Bartolomeo, capitano id, Venezia.
Santoro Antonio, id. id., Roma.
Barile dott. Giuseppe, chimico proncipale dogane, id.
Guasti dott. Giovanni, id., Milano.
Guzzi dott. Rodolfo, ispettore capo dogane, Livorno.
Ghiglione dott. Cesare, id., Genova.
Angeli Aristide, id., Roma.
Ferrari Alfredo, id., Savona.
Lo Cascio Vincenzo, id., Palermo.
Crea Vincenzo, id., Milano.
La Volpe Giovanni, id., Chiasso.
Romani Cesare, id., Trieste.
Mafera Giovanni, id., Torino.
Valente Giacomo, id., Trieste.
Basile dott. Paolo, id. Taranto.
Cesari Giovanni, id., Trieste.
Assenza Michele, ispettore capo dogane Direzione generale dogane, Roma.
Abbina Gustavo, id. id., id.
Bernabei Riccardo, direttore dogana, Pontebba.
D'Auria dott. Guglielmo, id., Civitavecchia.
Lodi Vincenzo, commissario tecnico capo imposte produzione, Roma.
Dino Guida Edoardo, commissario capo dogane Direzione generale dogane, id.
Cenci Egidio, procuratore superiore imposte, Novi Ligure.
Cerati Attilio, id., Bergamo.
Colella Francesco, id., Aversa.
Scorza Ernesto, id., Arezzo.
Avizzano dott. Manlio, id., Ivrea.
Patimo Giovanni, id., Feltre.
De Iulio dott. Francesco, id., Firenze.
De Luca Ettore, id., Portici.
Romano dott. Gaetano, ispettore provinciale imposte, Bari.
D'Angelillo dott. Francesco, procuratore superiore imposte, Bologna.
Pozzo Italo, id., Genova.
Boccetti dott. Adone, id., Prato.
Luzio Carlo, id., Domodossola.
Bonelli Bonello, id., Firenze.
Di Chiara dott. Francesco, id., Savigliano.
Genero dott. Salvatore, id., Schio.

Scattolini dott. Domenico, procuratore superiore imposte, Terni.
Quarenghi Vito, id., Bologna.
Gioni Massimiliano, id., Rimini.
Malvaso Raffaele, id., Belluno.
Schiavotti dott. Filippo, id., Spoleto.
Musumeci Vincenzo, id., Ravenna.
Barbanotti Luigi, membro Commissione mandamentale imposte dirette, Mortara.
Manciati ing. Francesco, presidente id., Cortona.
Bonanno avv. Giuseppe, membro id., Aci S. Antonio.
De Carli rag. Giuseppe, presidente id., Gemona.
Calcagno ing. Emanuele, membro id., Palermo.
Giammona ing. Antonino, id., id.
Castello Gaetano, id., id.
Vallero avv. Baldo, presidente id., Sassari.
Martini Filippo, vice presidente id., Imperia.
Falco avv. Giuseppe, id. id., Lecce.
De Martino Matteo, vice commissario amministrativo monopoli Manifattura tabacchi, Zara.
Deffenu Pietro, id. deposito monopoli, Torino.
Giambirtone Salvatore, id. Direzione generale monopoli, Roma.
D'Angelo Mario, id. direzione compartimentale monopoli, Bologna.
Carnimeo Lorenzo, id. deposito monopoli, Livorno.
Riva Romolo, id. Manifattura tabacchi, Cagliari.
Persi dott. Giovanni, capo tecnico principale monopoli direzione compartimentale coltivazione tabacchi, Roma.
Vottero Chiaffredo, id. Manifattura tabacchi, Torino.
Isani Pio, id. id., Roma.
De Gregori Aurelio, id. salina, Volterra.
Merlo Mario, vice commissario amministrativo monopoli ex Regime deposito sali, Savona.
Longo dott. Antonio, ispettore principale tasse, Perugia.
Favale dott. Benedetto, id., Roma.
Forcieri Francesco, id., Milano.
Spena dott. Francesco, id., id.
Lama Federico, id., La Spezia.
Leonardi Elio, ispettore capo tasse, Forlì.
Valenti Paolo, id., Siracusa.
Baudo Salvatore, id., Vicenza.
Maragoni Pietro, id., S. Severo.
Padolecchia Tommaso, conservatore ipoteche, Macerata.
Carelli Vittorio, procuratore superiore tasse, Pallanza.
Cernigliaro Leonardo, id., Belluno.
Restello Catillo, id., Venezia.
Trombetti Aristide, id., Verona.
Giuliani Giulio, id., Pescia.
Luzzi Francesco, id., Genova.
Caruso dott. Umberto, vice direttore del Tesoro, Terni.
Oliveri dott. Luigi, id., Palermo.
Mandruzzato Alfredo, id., Frosinone.
Schiavoni Tullio, id., Reggio Emilia.
Idini Arturo, id., Nuoro.
Vizzini Gerlando, id., Caltanissetta.
Colao Nicola, ufficiale capo Tesoro, Catanzaro.
Zambonini Mario, id., Bologna.
Failla Antonio, id., Roma.
Giani rag. Archimede, capo di agenzia della Banca d'Italia, Genova.
Pisani rag. Giuseppe, id., Milazzo.
Cioccolani rag. Armando, id., Voghera.
Querci rag. Guido, id., Ivrea.
Rufo Vittorio, capo ufficio della Banca d'Italia, Verona.
Beltramo rag. Pietro, id. Amministrazione centrale Banca d'Italia, Roma.
Pettirossi rag. Luigi, id. id., id.
Zarri rag. Angelo, id. Banca d'Italia, Milano.
Rossi dott. Amilcare, id. Amministrazione centrale Banca d'Italia, Roma.
Rasponi rag. Bruto, id. id., id.
Totta dott. Ettore, id. id., id.
Pezzeri Adolfo, id. id., id.
Facchinetti rag. Giovanni, id., id., id.
Boetti rag. Sebastiano, ispettore della Banca d'Italia, id.
Maglione Eduardo, vice direttore del Banco di Napoli, Napoli.
Gelmi Aristide, ispettore addetto Direzione generale Banco di Napoli, id.
De Berardinis Fausto, id. id., id.
Petagna Eduardo, direttore succursale Banco di Napoli, Catanzaro.
Maggiore di S. Barbara dott. Giulio Cesare, capo ufficio Direzione generale Banco di Sicilia, Palermo.
Monachesi Mario, condirettore di succursale Banca commerciale italiana, Reggio Calabria.
Schwarz rag. Guido, id. id., Milano.
Mundo Gabriele, procuratore Direzione centrale Banca commerciale italiana, id.
Burgese Mario, vice direttore succursale del Banco di Napoli, Trento.
Magliano Ernesto, diretto succursale Banca commerciale italiana, Messina.
Mainoni d'Intignano dott. Massimiliano, condirettore addetto Direzione generale Banca commerciale italiana, Milano.
Rocchi Francesco, direttore succursale Banca commerciale italiana, Lecce.
Gherarducci Aristide, id. id., San Remo.
Salteri Giuseppe, condirettore addetto Direzione centrale Credito italiano, Milano.
Giachino Giuseppe, vice direttore Credito italiano, Napoli.
Introna Silvio, id. id., Torino.
Massey Guglielmo, funzionario presso Direzione centrale Credito italiano, Milano.
Chessa Livio, vice direttore di sede del Credito Italiano, Genova.
D'Angelo Mario, id. filiale addetto Direzione centrale Banco di Ro-
Scavalli Veccia Edoardo, ispettore addetto direzione centrale, Banco di Roma, Roma.
Perna Giovanni, procuratore id., id.
Bondon Carlo, tecnico agrario dell'Istituto S. Paolo, Torino.
Capietti Umberto, vice capo ufficio ispettorato id., id.
Ravenni Agostino, direttore succursale Monte dei Paschi di Siena Pistoia.
Padovani rag. Gino, id. id., Firenze.
Pernice Angelo Giulio, id. id., Viterbo.
Caramanti Affre, capo contabile Banca nazionale del lavoro, Roma.
Ficocelli Giovanni, direttore filiale id., Salerno.
Mayer Liberto, segretario Istituto pensioni Banca commerciale triestina, Trieste.
Perelli Spartaco, capo ufficio Istituto poligrafico dello Stato, Roma
Ranieri Edoardo, id., Roma.
Gremo Michele, capo officina Istituto poligrafico dello Stato, Roma
Bellinato dott. Ettore, segretario Società anonima fertilizzanti naturali Italia, Roma.
Betti dott. Edoardo, deputato presso il Monte dei Paschi di Siena Siena.
Bonci dott. Agostino, segretario provinciale Federazione agricoltori Macerata.
Bredice rag. Aurelio, direttore Banca popolare, S. Paolo Civitate
Cecchi Alberto, segretario politico del Fascio di Treia.
Cialdea Arturo, addetto al Provveditorato generale dello Stato Roma.
Garuzzo Luigi, rappresentante prodotti R. Azienda Recoaro, Genova.
Leblanc Federico, segretario Istituto tecnico « Macedonio Melloni » di Parma, Parma.
Natale ing. Giuseppe, ingegnere principale Catasto, Roma.
Orlandini rag. Federico, procuratore Banca popolare credito, Bologna.
Piervitali Lorenzo di Filippo, podestà di Treia.
Rossi Domenico, tenente CC. RR. comandante tenenza di Salsomaggiore.
Starace avv. Giuseppe, consigliere di sconto della Banca d'Italia Torre Annunziata.
Terracchini rag. Alfonso, direttore Banca agricola commerciale Reggio Emilia.
Uncini ing. Raffaele fu Francesco, podestà di Camerino.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per l'aeronautica, Si compiacque nominare con decreti in data Regia nave Savoia addì 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Biagini Luigi, generale di brigata dell'Arma aeronautica ruolo naviganti.

Commendatori.

Marchesi Vittorio, colonnello Arma eronautica ruolo naviganti.
Maceratini Giuseppe, id.
Sibilla Masseira Giulio, id.
Marini Francesco, id.
Zapelloni Federico, id.
Da Barberino Raoul, id.
Fischetti Ugo, colonnello Arma aeronautica ruolo specialisti.
Zanuso Gino, colonnello Arma aeronautica in A. R. Q.
Bartolini Ermanno, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
Sabatini Arnaldo, id.

Sechi Cesare, capo divisione.
Roberti di Castelvero Giovanni, colonnello della riserva aeronautica.
Piccoli Nico, pioniere d'aviazione, Verona.
Rizzoli Giuseppe, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.

Ufficiali.

Bonomi Ruggero, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo naviganti.
Giavelli Stefano, id.
Bonaga Giuseppe, id.
Borri Giuseppe, id.
Boschi Mario, id.
Coppi Giovanni, id.
Rigolone Virgilio, id.
Scagliotti Virgilio, id.
Simeti Vincenzo, id.
Cerutti Marziale, id.
Molino Pietro, maggiore Arma aeronautica ruolo naviganti.
Armati Mario, tenente colonnello Arma aeronautica ruolo speciale.
Tombesi Tito, id.
Antonini Pietrangelo, id.
Stiavelli Giuseppe, tenente colonnello genio aeronautico ruolo ingegneri.
Savini Rodolfo, id.
Piazzesi Alberto, tenente colonnello corpo di commissariato aeronautico.
Camiciotti Dante, geofisico capo.

Cavalieri.

Miglia Alessandro, maggiore Arma aeronautica ruolo naviganti.
Teucci Giuseppe, id.
Questa Luigi, id.
Leone Leonello, id.
Napoli Silvio, id.
Cannistraci Letterio, id.
Mormino Giuseppe, maggiore Arma aeronautica ruolo speciale.
Sepe Nicola, maggiore Corpo di commissariato aeronautico.
Draghelli Emilio, capitano Arma aeronautica ruolo naviganti.
Rovis Umberto, id.
Ranieri Celso, id.
Cupini Samuele, id.
Milanti Olimpio, id.
Enea Tommaso, id.
Rossi Giuseppe, id.
Raverdino Giovanni Battista, id.
Formentini Pietro, id.
Giraudo Giuseppe, id.
Silvestri Virgilio, id.
Naccari Giovanni, id.
Bagatta Aristide, id.
Bruschina Egone, id.
Cucchi Adolfo, id.
Gelini Gino, id.
Bordin Giuseppe, capitano Arma aeronautica ruolo naviganti.
Cannarsa Eugenio, id.
Zappetta Giovanni, id.
Corrado Corradino, id.
Stagi Ilo, id.
Ascenzi Raffaele, id.
Piragino Armando, id.
Lacchini Francesco, id.
Pratelli Rolando, id.
Ciccu Giovanni Battista, id.
Valenza Emanuele, id.
Paoletti Vespasiano, id.
Tumscitz Francesco, capitano Arma aeronautica ruolo servizi.
Gitti Francesco, id.
Medori Elia, id.
Galassi Giulio, id.
Peroni Ottorino, id.
Pappagallo Mario, 1° tenente in S. P. E. R. Esercito.
Buffa Giovanni, tenente Arma aeronautica ruolo naviganti.
Mattiello Ernesto, id. ruolo servizi.
Monteleone Giuseppe, id. ruolo specialisti.
Frati Alessandro, tenente medico di complemento R. esercito.
Jacovoni Vittorio, capitano Corpo commissario aeronautico.
Sorrentino Giuseppe, 1° segretario.
Castellani Antonio, id.
Sterbini Giuseppe, id.
Santoro Oscar, id.
Licenziati Ernesto, id.
Montanari Domenico, geofisico, capo ufficio metereologico di Taliedo.
Rossi Pietro, applicato.
Cambria Mario, 1° capotecnico.
Cuneo Josto, cartografo aggiunto.
Astengo Vincenzo, archivista capo.
Serra Angelo, maresciallo di 1ª classe pilota.
Fruet Erardo, id. 3ª id.
Pandolfi Augusto, id. 1ª id.
Viarengo Giovanni, id. 2ª id.
Gallini Giovanni, id. 3ª id.
Fasoli Ferdinando, id. 3ª id.
Di Stefano Luigi, maresciallo di 1ª classe categoria Governo.
Capitanio Emanuele, id. 3ª id.
Del Bello Pacifico, id. 3ª id.
Longatti rag. Luigi, presidente Aero Club, Como.
Vidmer Giovanni, pilota comandante di aeromobile, Fiume.
Mondo Federico, id., Roma.
Cocchia Enzo, id. Brindisi.
Satti Bruno, id., Roma.
Tesei Giuseppe, id., Roma.
Cus Valentino, pilota d'aeromobile, Torino.
Marino Roberto di Domenico, ingegnere, Roma.
Aprea Pasquale, tenente corpo di commissariato ruolo d'amministrazione.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo e Ministro per le corporazioni, Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia, addì 27 ottobre 1934-XII.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Banti ing. Gioacchino, commissario confederale per l'Unione Ind. fascista della prov. di Pistoia
Borrelli Giorgio, industriale da Bari.
Spano ing. Lorenzo, direttore centrale della Riunione adriatica di Sicurtà in Milano.
Sarcoli dott. Luigi, dirigente sindacale da Roma.

Commendatori.

Alati Angelo, membro del direttorio del gruppo provinciale commercianti strumenti musicali, Roma.
Barotta ing. Bernardo, professionista da Roma.
Bassan avv. Ettore, direttore della sede di Roma della Banca del Sud.
Castellino on. prof. Nicolò, Deputato al parlamento, Napoli.
Cataldo Pietro, segretario alla Confederazione sindacati fascisti trasporti, Roma.
Ceretti rag. Amedeo, vice presidente dell'Unione Ind. fascista, La Spezia.
Di Giacomantonio Vincenzo, capo del servizio movimento e traffico delle FF. vicinali, Roma.
Ferroni avv. Ferruccio, membro del Consiglio naz. delle corporazioni, Pesaro.
Giorgi prof. dott. Ettore, direttore dell'Ospedale infantile Umberto I, Venezia.
Giustini Mario, procuratore della direz. gen. delle Assicurazioni d'Italia, Reggio Calabria.
Grassi Felice, direttore della Soc. navig. petrolifera servizi marittimi, Genova.
Mariani ing. Adelchi, direttore gen. del Consorzio industrale fiammiferi, Milano.
Nuovo geom. Antonio, ispettore di 1ª classe delle FF. SS., distaccato presso l'Ufficio trasporti militari.
Pitotti dott. Giuseppe, membro del Consiglio provinciale di Sanità, Udine.
Rafanelli Antonio, direttore gen. pel Piemonte della compagnia Singer, Torino.
Rastelli Vito, segretario dell'Unione prov. dei sindac. fascisti della Industria, Pescara.
Rossi dott. Carlo, ragioniere capo presso l'amministrazione prov. di Verona.
Stalder rag. Roberto, direttore generale dell'Istituto commerciale laniero italiano, sede in Genova.
Stavro Santarosa Michele, rettore della prov. di Trieste.
Tanturri prof. Vincenzo, professore presso la R. Università di Milano.
De Benedetti dott. Ugo, direttore della sede centrale della Banca Commerciale Italiana, Milano.
Petruzzi dott. Giovanni, consigliere di Corte d'appello, comandato presso Ministero corporazioni.
Pilotti ing. Camillo, geologo capo, Roma.
Bogiankino ing. Edoardo Teodorico, ispettore principale centrale nell'ispettorato corporativo.

Speciale dott. Andrea, ispettore princ. regionale nel ruolo dell'ispettorato corporativo.
Signorelli Vittorio, reggente la 1ª divisione della direz. gen. del commercio.
Della Seta dott. Mario, capo sezione.
Frediani avv. Tommaso, direttore dell'Ufficio provinciale dell'economia corporativa di Bergamo.
De Tuddo Aurelio, giornalista, da Roma.

Ufficiali.

Pellis ing. Ugo, ingegnere capo di 1ª classe nel R. corpo delle miniere, Idria
Lubrano dott. Enrico, consigliere.
Baradà dott. Stefano, id.
Pellegrini dott. Vincenzo, ispettore capo di 2ª classe nel ruolo dell'Ufficio trattati.
Benedetti dott. Giampaolo, fu Giacomo, da Belgrado.
Caccioppoli dott. Francesco, delegato corporativo aggiunto.
Alocco ing. Vittorio, direttore della soc. trazione, forza e luce in Ferrara.
Annino Giovanni, presidente della sez. agricola del Consiglio prov. economia corporativa di Siracusa.
Aresta dott. Giuseppe, segretario gen. dell'unione industriale fascista provincia di Bari.
Astolfoni dott. rag. Italo, capo servizio Ist. naz. assic.
Azzaroni ing. Francesco, industriale edile da Vibo Valentia.
Bagnoli dott. Alberto, titolare del servizio Assicurazioni popolari dell'Ist. naz. Ass.
Baretta Narciso, agente gen. assicuraz. gen. di Venezia, Mantova.
Bendini rag. prof. Bruno, professionista da Bologna.
Bertello Enrico, industriale da Borgo S. Dalmazzo.
Berton dott. Vincenzo, segretario gen. Cons. prov. economia corporativa di Treviso.
Biasioli Libero, dirig. industriale da Nervi
Bruni Enrico, segreatrio federaz. naz. sindac. fasc. degli artisti, Roma.
Callabioni Asrael, vice direttore dell'Ufficio disposizioni della Società anonima Fiat, Torino.
Calliano dott. Giorgio, consigliere della sez. Milanese della Lega Navale italiana.
Calzecchi dott Antonio. impiegato presso la Conf, naz. fascista agricoltori, Roma.
Carlotti Filippo, capo ufficio del personale della Conf. naz. sindacati fascisti della industria, Roma.
Castracane Roberto, industriale da Villa S. Maria.
Cavalletti Luigi, impresario teatrale da Roma.
Cocito ing. Mario, dirigente industriale da Torino.
Cocola Nicola, possidente esportatore di prodotti ortofrutticoli, Bisceglie.
Colasanti Luigi, membro del Consiglio dell'economia corporativa, Frosinone.
Colla Attilio, fu Settimio, da Roma.
Cristofoli Valentino, fu Valentino, da Buie.
Dameno avv. Franco, segretario dell'assoc. proprietari esercizi di Milano.
D'Andrea rag. Ettore, vice segreatrio della federaz. naz. dei sindac. fascisti dell'Alimentazione.
Dantini rag. Bruno, direttore della sede di vendita della filiale Fiat per il Piemonte, Torino.
Decker ing. Manfredo, membro della soc. ital. per il progresso delle scienze, Genova.
Del Torso conte dott. Alesandro, consigliere del sindac. artisti della sez. di Udine.
Di Vizia Ernesto, proprietario di una ditta per il commercio del carbone Coke naz., Genova.
Emiliani rag. Paolo, funzionario sindac. da Roma.
Farini Amedeo, presidente dell'Unione industriale fasc. della provincia di Ravenna.
Fasanelli Ludovico, Enotecnico da Carpi.
Fioretti Fioretto, componente del Cons. prov. econ. corp. di Roma per la sez. industriale.
Francescato Paolo, direttore della filiale di Roma della S. A. commerciale Burroughs, Milano.
Gabrielli Antonio, fu Gabriele, da Pisa.
Gallo Leopoldo, direttore amministrativo S. A. cappellificio Barbisio, Andorno Micca.
Ghirardini Volpi dott. Gino, direttore dell'ospedale psichiatrico prov. di Udine.
Giacinti Augusto, commerciante da Roma.
Gregori Angelo, segretario capo del comune di Ferentino.
Grossi rag. Attilio, ragioniere presso l'impresa Del Fante, Roma.
Hemmeler cav. ing. Luigi, costruttore edile da Roma.
Lorenti Giuseppe, dirigente sindacale in Catania.
Marcianò Agostinelli Paolo, agente gen. dell'Istituto naz. delle Ass. per la prov. di Reggio Calabria.
Marioni avv. Giuseppe, presidente della Banca cooperativa di Cividale.
Marullo avv. Cosimo, fu Antonio, da Reggio Calabria.
Menghi Enrico, capo ufficio presso cotoniere meridionali, Napoli.
Moretto Giovanni, comproprietario di una fabbrica di articoli in alluminio, Omegna.
Muneratti ing. Giovanni, ispettore generale Riunione adriatica di Sicurtà, Mirano.
Nigra Giuseppe, presidente della S. A. colorificio « Cibo », Torino.
Pacifici Benedetto, membro del direttorio del sindacato naz. fascista periti industriali, Tivoli.
Palmieri dott. Giuseppe, professionista da Lioni.
Panico Alfonso, funzionario sindacale da Roma.
Piacentino Domenico, vice presidente del Consiglio prov. dell'econ. corporativa di Trapani.
Piccaluga Italo, agente di cambio in Milano.
Pontello Fortunato, costruttore edile da Firenze.
Rodino Aldo, proprietario di una azienda agricola, Reggio Emilia.
Roselli Aristide, dirigente l'Ufficio prov. di collocamento per i lavoratori dell'agricoltura, Pozzuoli.
Rosselli dott. ing. Alfredo, direttore dell'Ufficio tecnico della società anonima Puricelli, Milano.
Sammartino rag. Pasquale, segretario della Federazione fascista del commercio, Campobasso.
Santosuosso avv. Giovanni, vice presidente del Consiglio provinciale dell'economia, Benevento.
Scalori dott. Luigi, direttore gen. della S. A. Alecta pel commercio dei legnami, Milano.
Segre rag. Luciano, titolare di un Ufficio di commissioni in banca e in borsa, Torino.
Siri Martino Erminio, direttore della S. A. Ilva alti forni e acciaierie d'Italia, Sampierdarena.
Sobrero rag. Saturno, capo servizio statistica e tariffe dell'Istituto naz. Ass., Roma.
Ternali Vincenzo, giornalista da Bologna
Treves Giuseppe, direttore soc. ital. di riassicurazione consorz. affiliata alle Assicur. gen. Venezia, Milano.
Varani Ubaldo, segretario prov. della federazione del commercio, Ragusa.
Ventola dott. Giuseppe, fiduciario del sindacato dell'agricoltura di Corato.
Veneziani Aldo, presidente della S. A. agenzia generale italiana farmaceutici, Milano.
Vico dott. Nicolò, Funzionario sindacale da Roma.
Vincenzini Antonio, ricevitore postale e telegrafico in Amelia.
Mascioli Giuseppe, archivista.

Cavalieri.

Attolico ing. Domenico, ingegnere principale nel R. Corpo delle Miniere.
De Rosa Giovanni, ufficiale metrico capo.
Musumeci dott. Michelangelo, sostituto dirett. dell'Ufficio prov. dell'economia corporativa di Catania.
Bellini Oscar, reggente i magazzini dell'economato del Ministero.
Abate dott. Arnaldo Gugliemo, medico chirurgo da Torino.
Abbate dott. prof. Vincenzo, ragioniere da Napoli.
Adami Settimio, commerciante da Roma.
Aletti Aldo, dirigente industriale da Rende (Cosenza).
Alleva avv. Spartaco, avvocato da Padova.
Angheben rag. Carlo, ispettore amministrativo comp. an. di Assicurazione di Torino.
Annibali rag. Vincenzo, funzionario bancario da Roma.
Antonioli Gian Ilio, dirigente industriale da Milano.
Antoniucci dott. Angelo, dirigente sindacale da Trento.
Appelius rag. Guido, dirigente industriale da Milano.
Armanni dott. Renato, funzionario sindacale da Roma.
Azario dott. Mario, medico chirurgo da Torino.
Baietta dott. Giuseppe, possidente da Verona.
Balordi Ferruccio, dirigente sindacale da Piacenza.
Barabino Armando, id. da Genova.
Baratta Primo, industriale da Battipaglia.
Barberis Alessandro Giovanni, dirigente bancario da Valenza.
Barbieri dott. Mario Giovanni, funzionario sindacale da Roma.
Barcellona Carlo, possidente da Roma.
Bartolucci ing. Carlo, ingegnere da Umbertide (Perugia).
Basaglia Luigi, dirigente sindacale da Venezia
Baseggio Ugo, industriale da Barbisano di Pieve di Soligo.
Bellomo Girolamo, industriale da Bari.
Bellucci dott. Mario, medico chirurgo da Lucera.
Belluomini Osman, fu Armando da Roma.
Benedettelli dott. Ernesto, medico chirurgo da Roma.

Benucci Ermanno, funzionario sindacale da Firenze.
Berna dott. Francesco, id. da Roma.
Bernasconi Amedeo, costruttore edile da Milano.
Berrillo Ernesto, commerciante da Roma.
Betti dott. Cesare, industriale da Milano.
Biga Guido, ispettore Assicurazioni generali, Venezia.
Bighelli Eugenio, commerciante da Milano.
Biseo prof. arch. Giovanni, architetto da Roma.
Biroli dott. Francesco, dirigente industriale da Milano.
Blengino dott. Giulio, id. da Torino.
Boccia Gennaro, dirigente sindacale da Torre del Greco.
Bodini Francesco, geometra da Udine.
Boeri Umberto, editore da Roma.
Boltrini Roberto Leone, presidente Società anonima ristorante « Rosetta », Roma.
Bonalanza Giacomo, commerciante di tessuti, Milano.
Bondi Nino, possidente da Forlì.
Bonfiglioli Carlo, amministratore agricolo da S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia).
Bono avv. Ugo, avvocato da Milano.
Bonomo avv. Giuseppe, vice direttore Società assicurazione Alleanza Securitas Esperia, Roma.
Borellini Cesare, dirigente sindacale da Gorizia.
Borghesan dott. prof. Ettore, medico chirurgo da Roma.
Borotto Umberto, industriale da Milano.
Boschetto Giuseppe, amministratore rappresentante della compagnia artistica « Govi », Genova.
Bossi ing. Ugo, ingegnere da Genova.
Bottinelli Alberto, imprenditore edile da Milano.
Buitoni Fosco, dirigente industriale da Roma.
Caccavallo Carlo, funzionario sindacale da Napoli.
Cacchione Oscar, industriale da Milano.
Caccialanza Ernesto, procuratore capo contabile presso la società Puricelli, Milano.
Caire Carlo, commerciante industriale da Genova.
Calisti ing. Goffredo, dirigente industriale da Roma.
Canale avv. Francesco, avvocato da Reggio Calabria.
Canepa Enrico, industriale da Sampierdarena.
Caporali Dante, possidente da Siena.
Caposeno Arnaldo, commerciante da Foggia.
Capuano Massimo, procuratore società meridionali di elettricità di Napoli, Roma.
Caputo rag. Raffaele, ragioniere da Napoli.
Carazzi dott. Ugo, possidente da Padova.
Cardazzi Roberto, dirigente industriale da Porto Marghera.
Carità Eduardo, commerciante da Napoli.
Carlotti Mario, commerciante industriale da Venezia.
Carpi Luciano, dirigente bancario da Roma.
Carrubba dott. Salvatore, dirigente sindacale da Ragusa.
Casali Elviro, costruttore edile da Riccione.
Casali dott. Antonio, dirigente sindacale da Udine.
Casciotti dott. Gustavo, industriale da Roma.
Casini dott. Alessandro, dirigente bancario da Siena.
Castaldi Francesco, funzionario bancario da Roma.
Castelli dott. Antonio, dirigente bancario da Roma.
Casu Leonardo, funzionario sindacale da Roma.
Cavallaro Giovanni, farmacista da Catania.
Cavallini dott. Ugo, giornalista da Roma.
Cavazza Regolo, possidente da Bologna.
Cavazzocca Mazzanti conte ing. Aldo, ingegnere da Verona.
Caviglia Pacifico, industriale da Roma.
Cecchi rag. Renato, organizzatore sindacale da Littoria.
Cenni ing. Rinaldo, fu Eugenio, da Palermo.
Ceruti Edgardo, perito da Milano.
Cesa dott. Ivano, medico chirurgo da Roma.
Chiandussi dott. ing. Luigi, fu Luigi, da Trieste.
Chiari Ortenzio, funzionario sindacale da Roma.
Cicogna Angelo, perito industriale da Milano.
Cidonio Erminio, industriale da Forlì.
Cigliano Alfredo, funzionario parastatale da Napoli.
Cilento Guido, commerciante di tessuti da Napoli.
Cinquegrana Ettore, funzionario sindacale da Venezia.
Coccoluto Ferrigni dott. Mario, giornalista da Milano.
Codoni Pietro, industriale alberghiere da S. Remo.
Di Natale Filippo, commerciate da Catania.
Di Nola Antonio, industriale da Gragnano.
Di Pirro Pietro, direttore società anonima Terme romane, Roma.
Doglio ing. Silvio, fu Emilio, da Cagliari.
Donadoni Alessandro, industriale da Milano.
Dottorelli avv. Bernardo, fu Filippo, da Roma.
Ducci rag. Oreste, fu Eugenio, da Roma.
Elmi Vasco, industriale da Pistoia.
Fabiano Onofrio, commerciante di vini in Milano.
Fedele ing. Valentino, fu Luigi, da Sparanise.
Felsi rag. Manlio, dirigente industriale da Fermo.
Ferrante Domenico, commerciante in Frosinone.
Ferrante Luigi, id.
Ferraro Giulio, funzionario sindacale da Macerata.
Feslikenian dott. Aram, fu Agop, da Milano.
Fila Robattino Celeste, industriale da Cossato.
Filipo dott. Domenico, fu Giuseppe, da Roma.
Finocchiaro Francesco, commerciante esportatore da Catania.
Fiorentini rag. Antonio, funzionario sindacale da Genova Sestri.
Flaminio Giuseppe, capo tipografo del « Gazzettino » in Venezia.
Foggini Giulio, capo servizio della Fiat, Torino.
Fonda dott. Luigi, dirigente industriale da Bagni Albule.
Forchino dott. Alessandro, fu Antonio, da Torino.
Fracassini dott. rag. Victor Ugo, fu Domenico, da Orvieto.
Fragiacomo Ino, dirigente industriale da Forlì.
Funi Giovanni, possidente da S. Giovanni in Persiceto.
Galeati Giuseppe, segretario economo R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali, Bologna.
Gallichi Emilio, cassiere principale presso il Cantiere Ilva di Bagnoli.
Gambardella avv. Cesare, avvocato concessionario S. A. Fiat in Cirenaica.
Garbari dott. Mario, dirigente sindacale da Trento.
Garzillo Raffaele, commerciante da Salerno.
Gasbarri dott. Mario, funzionario parastatale da Milano.
Gatti Alfredo, segretario principale FF. SS., Verona.
Genovese Enrico, possidente da Napoli.
Giacomelli dott. Giulio, medico chirurgo oculista da Roma.
Giannini Luigi, funzionario bancario da Roma.
Giorgetti Giuseppe, industriale da S. Arcangelo di Romagna.
Giorgianni Arturo, dirigente sindacale da Catania.
Giussani Cesare, commerciante da Milano.
Gollini Umberto, appaltatore da Imola.
Grappiolo Umberto, commissario Sindacato operai meccanici di Genova.
Graziadei dott. Gabriele, dirigente bancario da Torino.
Iacarelli dott. Emilio, farmacista da Scandicci.
Jacquemond Ernesto, commerciante da Bologna.
Inselvini ing. Arnaldo, ingegnere capo Amministrazione provinciale di Udine.
Iori Alfredo, industriale da Roma.
Laiolo Edoardo, proprietario alberghiero di Civitavecchia.
Lazzaroni Mario, industriale da Saronno.
Leoni Adolfo, diregente sindacale da Vicenza.
Liberatori geom. Renato, industriale da Roma.
Limoni Angelo, commerciante da Roma.
Lizzi Giovanni, dirigente industriale da Martignacco.
Lodigiani ing. Paolo, dirigente industriale da Milano.
Lombardo Sebastiano, pubblicista da Verona.
Longo ing. Simone fu Giovanni, da Taranto.
Luetto dott. Natale, dirigente industriale da Torino.
Lunardi Pacifico, industriale alberghiero da Lucca.
Mayr Ettore, industriale da Trento.
Maltinti Giovanni, amministratore dirigente agricolo da Prato in Toscana.
Mancini Osvaldo, dirigente industriale da Milano.
Mancuso Eugenio, imprenditore edile da Catanzaro.
Manenti Giulio, industriale da Roma.
Manprivez rag. Mario, id. da Milano.
Maraziti Guglielmo fu Raffaele da Salerno.
Marini Amulio, industriale dolciere da Roma.
Marino Giuseppe, industriale da Roma.
Mariucci Alfredo fu Giacomo, da Roma.
Marsanich Belisario, funzionuario sindacale da Roma.
Marziani dott. prof. Rosario, medico chirurgo da Roma.
Mastrostefano Michele, dirigente sindacale da Roma.
Massimino Rosario, organizzatore sindacale da Torino.
Mazzolini ing. Umberto di Gaetano, da Torino.
Melani Luigi, dirigente industriale da Novara.
Melchionni Edoardo, industriale da Alesandria.
Memmi dott. Ettore, procuratore della S. A. Vacuum Oil Company di Roma.
Menicocci Felice, proprietario agricoltore da Velletri.
Merlo rag. Umberto fu Paolo, da Milano.
Miceli Vincenzo, funzionario bancario da Roma.
Millo ing. Luigi, funzionario sindacale da Roma.
Monachesi Giuseppe, commerciante orafo da Roma.
Monaco dott. Ottorino, odontoiatria da Roma.
Monateri geom. Umberto Pietro, costruttore edile da Torino.
Mondini rag. Ferdinando, dirigente industriale da Torino.
Montin Giovanni, impresario di lavori pubblici da Pernumia (Padova).
Montuschi rag. Bernardo di Luigi, da Bologna.
Morando Giuseppe, dirigente industriale da Torino.

Moretti Achille, dirigente industriale da Po (Verona).
Mormile dott. Mario, medico chirurgo da Soveria Simeri.
Morselli Giuseppe, amministratore del Ricovero di mendicità di Bologna.
Mortara Aldo, dirigente industriale da Somalia.
Moro rag. Gustavo di Giuseppe, da Roma.
Mura rag. Francesco di Salvatore, da Genova.
Nardelli Pietro, capo sezione al Monte dei Paschi, Roma.
Nardoni dott. Domenico, proprietario agricoltore da Gallese (Viterbo).
Negroni Arturo, possidente da Marino.
Nunzi dott. Olo, giornalista da Roma.
Nunzi rag. Remo, funzionario sindacale da Roma.
Orna Mario Aleardo, commerciante industriale da Verona.
Orso Michele, capo ufficio presso S. A. Officine Villar Perosa.
Osima geom. Amedeo di Alessandro, da Modena.
Paglianti rag. Renato, funzionario bancario da Padova.
Palma dott. ing. Luigi, funzionario sindacale da Roma.
Pancotto Nicola, dirigente industriale da Milano.
Pappalardo ing. Felice, ingegnere elettrotecnico da Napoli.
Partini Renato, dirigente industriale da Calenzano.
Pecol Valentino, commerciante industriale da Torino.
Pendini Carlo, perito commerciale da Padova.
Perego Cosimo, industriale da Torino.
Perticucci ing. Ezzelino, funzionario parastatale da Firenze.
Perticucci rag. Renato fu Luigi, da Gorizia.
Pesenti ing. Mario, dirigente industriale da Bergamo.
Pezzoli Guglielmo, funzionario parastatale da Roma.
Piretti rag. prof. Mario fu Raffaele, da Bologna.
Pisani geom. Giuseppe, agente di assicurazione da Vercelli.
Pistone rag. Giuseppe, funzionario parastatale da Roma.
Pizzicannella Alberto, commerciante in legnami da Rocca di Papa.
Pizzorno Francesco, industriale da Genova.
Piano dott. Ettore, dirigente industriale da Milano.
Celosio Stefano, contabile cassiere Stabilimento termale S. Pellegrino.
Conti Cesare, funzionario parastatale da Alessandria.
Corsetti Camillo, agricoltore da Velletri.
Covarelli Ciro, industriale da Roma.
Cozzi dott. Renato, dirigente industriale da Firenze.
Crespi Perellino Carlo, commerciante industriale da Bologna.
Cristiano ing. Pasquale, dirigente sindacale da Napoli.
Curci Fernando, dirigente industriale da Napoli.
Curti rag. Ettore, rappresentante di commercio da Firenze.
Da Empoli avv. Antonino fu Antonio, da Reggio Calabria.
Dal Prà Fulvio, dirigente sindacale da Ferrara.
Dal Sasso dott. Bruno, funzionario Istituto nazionale esportazioni, Roma.
De Angelis Elio, costruttore edile da Roma.
De Benedetti ing. Arrigo, ispettore generale Società anonima Ferrovie Nord, Milano.
Delaini dott. Federico, medico chirurgo da Verona.
Delfini Giuseppe, dirigente sindacale da Livorno.
Dell'Acqua Costante, industriale da Legnano.
Dell'Agli Filippo, dirigente sindacale da Chieti.
Della Rocca Emanuele, commerciante da Roma.
Del Torso dott. conte Enrico, industriale da Udine.
De Luna Giovanni, industriale da Battipaglia.
De Marco dott. Cesare, dirigente sindacale da Padova.
De Masellis avv. Giuseppe, avvocato da Napoli.
De Michele dott. Luigi, farmacista da Lecce.
Dentici rag. Riccardo, direttore Banca fondiaria di Roma.
De Paolis avv. Arnaldo, funzionario delle Aziende tramv. Governatorato, Roma.
De Vecchi Carlo Antonio, dirigente sindacale da Alessandria.
De Cenzo Salvatore Vito, contabile presso Agip, Venezia.
Di Gaetano rag. Nicolò, presidente Federazione fascista commerc. di Trapani.
Di Masi Michele, industriale molitorio da Castellana.
Podaliri avv. marchese Guido di Raffaele, da Falconara Marittima.
Pompei Umberto, dirigente industriale da Pontassieve.
Ponzani dott. Paolo, rappresentante gen. della Compagnia « Abeille » società di assicurazione in Milano.
Porino Adriano, industriale da Torino.
Predaroli dott. Tommaso, medico da Parma.
Provvidenza Mauro, impiegato da Roma.
Puccioni Ubaldo, commerciante cereali da Firenze.
Quattrocolo Enea, funzionario parastatale da Napoli.
Raffaelli Claudio, dirigente industriale da Viareggio.
Randone Salvatore, attore drammatico da Frosinone.
Razza Francesco Giuseppe, organizzatore sindacale da Pozzuoli.
Recchia dott. Francesco, medico chirurgo da Roma.
Richard ing. Pietro di Luigi, da Merano.
Rizzi Eugenio, dirigente industriale da Milano.
Rizzi Piero, industriale da Novara.
Rizzo Felice, commerciante di vini da S. Pietro Vernotico.
Rossi rag. Adelmo di Napoleone, da Perugia.
Rovelli Paolo Giovanni, funzionario sindacale da Pavia.
Ruggeri rag. Giorgio, funzionario bancario da Trieste.
Rummo dott. Amilcare, medico chirurgo da Roma.
Saita Antonio, industriale da Milano.
Sala Benedetto, dirigente tecnico ed amministrativo Esattorie e Tesorerie di Catanzaro.
Salaroli dott. Antonio, medico chirurgo a Tivoli.
Salera Alfredo, agente di cambio da Roma.
Salvadori Addon, segretario comunale di Tarcento.
Santoni Fernando, funzionario bancario da Perugia.
Sandei Giuseppe, commerciante industriale da Venezia.
Sandicchi dott. Giovambattista, medico chirurgo da Roma.
Sannito Francesco, commerciante di vini ed olii da Trani.
Santacroce prof. dott. Guido, funzionario parastatale da Roma.
Santoro Felice, possidente da Caserta.
Santucci Galliano, dirigente industriale da Deruta.
Saporiti Giuseppe, impresario edile da Palazzo Piverone.
Sartorelli dott. Emilio, medico condotto da Povoletto.
Sartorio Oreste, comandante di zona vigilanza urbana di Magenta.
Sassatelli Vittorio, appaltatore edile da Bologna.
Satta dott. Gino, dirigente sindacale da Sassari.
Savi Mario Savino, funzionario sindacale da Roma.
Sbardella Filippo, possidente da Giuglianello (Littoria).
Scafidi Lorenzo, funzionario sindacale da Roma.
Scagliarini Roberto, perito agrario da Bologna.
Scalzo ing. Luigi, funzionario parastatale da Napoli.
Scambia dott. Antonio, medico chirurgo da Reggio Calabria.
Schiappapietra Angelo, gerente dell'Agenzia generale di Milano « Anonima infortuni ».
Schiappelli Giuseppe, primo archivista distretto militare Padova.
Scollo D'Angelo, rag. prof. Antonino, insegnante elementare da Scorvia.
Segri Giuseppe, dirigente industriale da Catania.
Serra Giuseppe, costruttore edile da Torino.
Sgrilli Cesare, amministratore del principe Ghigi, Roma.
Sicchirollo prof. Giovanni, dirigente industriale da Milano.
Silva Ambrogio, id. da Seregno.
Simonelli Luigi, id. da Ceprano.
Simonelli dott. Ugo, medico chirurgo da Pisa.
Simonetti dott. Dante Aldo, id. da Udine.
Sinigaglia dott. Guglielmo, id. da Corridonia.
Sisino Gaetano, dirigente industriale da Napoli.
Sisti Luigi, funzionario sindacale da Roma.
Sivieri Ugo, ispettore capo Ufficio imposte consumo Governatorato di Roma.
Soliani avv. Attilio, dirigente sindacale da Genova.
Spairani dott. Attilio, dottore in chimica da Milano.
Stianti Raffaello, dirigente industriale da S. Casciano Val di Pesa.
Tagliacarne dott. Guglielmo, dirigente sindacale da Milano.
Talucci Generoso, ispettore centrale presso la Riunione adriatica di sicurtà di Milano.
Tarabella Mario Renato, funzionario sindacale da Bergamo.
Tarissi De Iacobis dott. Giorgio, pubblicista da Roma.
Tieghi Costantino, industriale da Milano.
Todros Leone, id. da Torino.
Tordella Gaetano, funzionario bancario da Roma.
Torraca Fortunato, funzionario sindacale da Bari.
Trapani dott. Leopoldo di Mariano, da Palermo.
Trocchi Ruggero, dirigente industriale da Roma.
Trombetta Dario, commerciante industriale da Roma.
Urbinati ing. Mario, dirigente industriale da Roma.
Valerio Italo, segretario della Mutua sanitaria provinciale di Vicenza.
Vallario avv. Michele di Vincenzo, da Genova.
Vaselli avv. Vincenzo di Gennaro, da Bologna.
Versace Tullio, commerciante da Reggio Calabria.
Verzelli rag. Giovanni Battista, funzionario bancario da Roma.
Viganò Oreste, costruttore edile da Milano.
Vigevani Mario, capo servizio presso la Società Telefonica Tirrena, Firenze.
Villanova Antonio, dirigente sindacale da Roma.
Viotti Vittorino, industriale da Torino.
Volterra Remo, dirigente industriale da Udine.
Walter Umberto, id. da Como.
Zagnoni ing. Primo, id. da Udine.
Zalapi dott. Vincenzo, podestà di Piana dei Greci.
Zazzeroni dott. Aldo, chimico industriale da Torino.
Zichichi prof. Salvatore, funzionario sindacale da Roma.
Zopegni Carlo Pietro, dirigente industriale da Milano.
Zorzini Augusto, industriale da Venezia.
Zuculin dott. Roberto, medico condotto da Trieste.

Zuliani Giuseppe, dirigente industriale da Trento.
Brizzolari Mario, 1° attore drammatico della Compagnia « Armando Falconi », Roma.
Degli Esposti Alfredo, commerciante da Bologna.
Della Fornace Giacomo, dirigente industriale da Roma.
Ferratini avv. Giulio, funzionario bancario da Bologna.
Gargiulo Adolfo, possidente da S. Agnello di Sorrento.
Molossi rag. Alberto, dirigente sindacale da Cuneo.
Piacentini Alvaro, vice capo ufficio Segreteria amministrativa Federazione fascista dell'Urbe.
Ricci geom. Tommaso, appaltatore di lavori pubblici da Catanzaro.
Rivellini dott. Tommasantonio, ispettore aggregato nel ruolo per il servizio di vigilanza sulle assicurazioni, Roma.
Gatti ing. Corrado, dirigente sindacale da Avellino.
Gasperi Francesco, capo servizio presso il silurificio italiano di Napoli.
Massaro Giosuè, commerciante in prodotti chimici e farmaceutici in Napoli.
Ceccherini rag. Guido di Francesco, da Roma.
Leone Pietro, dirigente industriale da Tivoli.
Baldini rag. Gian Luigi, id. da Roma.
Cirillo Gennaro, da Napoli.

S. M. il Re sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Regia nave Savoia addì 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Guidotti Guido, luogotenente generale.

Commendatore.

Palmentola Aldo, console.
Chiappe Umberto, console generale.
Bulgarelli Azeglio, console.
Zanetti Francesco, id.
Del Greco Domenico, id.
Simonetta Vincenzo, id.

Ufficiali.

Alvisi Alessandro, console.
Giulini Carlo, id.
Caligaris Andrea, id.
Passalacqua Vittorio, seniore.
Piretti Pio, console.
Zanella Giovanni, id.
Mattucci Alessandro, seniore.
Zauli Dino, console.
Olita Oscar, id.
Scaffidi Abbate Giuseppe, seniore.
Marasco Francesco Antonio, console.
Cagnoni Giovanni Battista, seniore.
Santopadre Alessandro, id.
Troiano Michele, id.
Bonvicino Vincenzo, console.
Perri Gaetano, 1° seniore.
Valentini Mario, centurione.

Cavalieri.

De Logu Ignazio, centurione.
Mariotti Ettore, id.
Rollo Ettore, id.
Nobilio Giuseppe Mario, capomanipolo.
Panattoni Giuseppe, centurione.
Condò Alfredo, id.
D'Alessio Orazio, centurione medico.
Oglietti Federico, centurione.
Pinna Giovanni Battista, capomanipolo.
D'Amico Gaetano, centurione.
Valgoi Antonio, capomanipolo.
Mercurio Giuseppe, id.
Maramaldi Aldo, seniore.
Bartolena Edoardo, id.
Valcarenghi Luigi, id.
Armani Bruno, capomanipolo.
Grassadonia Salvatore, seniore.
Fossa Giuseppe Alfonso, id.
Angelotti Pietro, centurione.
Sensi Bruno, centurione.
Frigoli Giuseppe, id.
Berlese Giovanni, id.
Taggi Augusto, id.
Bussola Riccardo, id.
Merlini Mario, id.
Mannucci Gian Pietro, id.
Marcellesi Giuseppe, capomanipolo.
Mastracchio Giuseppe, centurione.
Candela Venerando, id.
Pignatari Filippo, centurione medico.
Marinosci Alessandro, seniore medico.
Di Blasio Vittorio, centurione.
Dionisi Pietro, centurione cappellano.
Arancio Vincenzo, seniore.
Favia Raffaele, centurione.
Rossi Giovanni, id.
Mugoni Michele, seniore.
Rossi Mariano, centurione.
Hagemann Giulio, seniore.
Salvi Guido, id.
Moser Luciano, centurione.
Scalambretti Ferdinando, id.
Buccella Egidio, id.
Ferrandis Luigi, id.
Cacciò Umberto, id.
Della Santina Silvio, id.
Franchi Cesare, id.
Torre Giulio, id.
Basile Rocco, id.
Scatola Alfredo, id.
Papini Renato, capomanipolo.
Lo Monaco Leucippo, id.
Prando Bovo Zeno, capomanipolo medico.
Silvola Modesto, maresciallo di P. S. di 2ª classe.
Ferraro Filippo, seniore medico.

S. M. il Re, sentita la Giunta degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data R. Nave Savoia addì 27 ottobre 1934-XII:

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiali.

Levi ing. Enrico, capo servizio FF. SS.
Botto ing. Arnaldo di Tancredi, da Roma.
Vergara Caffarelli Carlo, maggior generale di porto.
Pasciuto Francesco, id.
Bleiner on. dott. Giuseppe, capo servizio PP. TT.
Bordoni prof. ing. Ugo, professore alla Regia università di Roma.

Commendatori.

Bette ing. Filippo, ispettore capo FF. SS.
Celli ing. Sofocle, id.
Adami ing. Giovanni Battista, id.
Felli dott. Guido, id.
Ziliotto dott. Marcello, id.
Ciaramelli ing. Gualtiero, id.
Calenzuoli ing. Carlo, id.
Folin ing. Igino, id.
Grumelli ing. Fermo, id.
Mininni ing. Ernesto, id.
Monetti ing. Giovanni, id.
Mondo ing. Gaspare, id.
Iappelli ing. Ruggero, id.
Piva ing. Guido, id.
Borrelli ing. Emilio, id.
Zanfarino ing. Giovanni, id.
Polo ing. Carlo, id.
Bertola ing. Giovanni Battista, id.
Giordano dott. Francesco, id.
Brancoli dott. Paolo, id.
Carli dott. Paolo, id.
Bonfanti ing. Enrico, id.
Tiragallo ing. Giuseppe, id.
Atticciati rag. Aldo, ispettore principale FF. SS.
Miceli Giuseppe, colonnello di porto.
Bisconti Antonino, id.
Fedolino Antonio, id.
Giacchetti Salvatore, id.

Rosa dott. Gaetano, direttore provinciale PP. TT.
Fedele Donato Amedeo, capo divisione PP. TT.
Quarra dott. Renato, id.
Marcone dott. Francesco, direttore provinciale PP. TT.
Ponzoni dott. Ponziano, id.
Costanzo dott. Emilio, id.
Zuliani Ettore, capo sezione PP. TT.
Colaci Zefferino, capo ufficio azienda Tel. S.
Agostini ing. Ambrogio, ispettore principale tecnico tram. e aut.
Solinas Giuseppe, direttore provinciale PP. TT. di 2ª classe a riposo.
Petruzzi Giovanni, id.
Gentile prof. Giulio di Raffaele, da Napoli.
Bolzonello rag Mario, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Bianchi dott. Venceslao, ispettore principale FF. SS.
Laparelli Ernesto, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Bonazzi dott. Oreste, medico primario all'ospedale principale psichiatrico di Bologna.
De Simone Giuseppe, ispettore principale FF. SS.

Ufficiali.

Cavagnero dott. Michele Angelo, ispettore principale FF. SS.
Di Tarsia di Belmonte ing. Edoardo, id.
Trona Luigi, id.
Mosca Ros Tronzet dott. Evangelista, id.
Terracciano geom. Bruno, id.
Zanelli dott. Alberto, id.
Vespasiano dott. Raffaele, id.
Lupi dott. Lionello, id.
De Martino ing. Mario, id.
De Luca Filippo, capo stazione superiore FF. SS.
Macaluso Andrea, id.
Acquaviva dott. Cosimo, ispettore principale FF. SS.
Carbone avv. Giampaolo, id.
Bonfiglioli Mario, id.
Martorelli avv. Francesco, id.
Massero Ferdinando, id.
Coppolino ing. Salvatore, id.
Bianchi ing. Ottorino, id.
Aiello ing. Rodolfo, id.
Sacchetto rag. Attilio, id.
Andolfi Iole. id.
Galli ing. Nazzareno, id.
Gagliano Giuseppe, id.
Gialluca Francesco Paolo, capo deposito superiore FF. SS.
Gaddini Romolo, capo tecnico superiore FF. SS.
Civitarese ing. Filippo, ispettore principale FF. SS.
De Blasio ing. Vincenzo, id.
Savoldi ing. Pietro, id.
Canale ing. Luigi. id.
Caprilli ing. Enrico, id.
Maraffi ing. Dario, id.
Mizzaro ing. Ettore, id.
Prosperi ing. Luigi, id.
Dorigotti ing. Luigi, id.
Armocida ing. Attilio, id.
Frankenthal ing. Ugo, id.
Ceppari dott. Elio, id.
Mellina dott. Ernesto, id.
Cangiano dott. Vincenzo, id.
Corradi ing. Cosimo, id.
Tovagliari Gaetano, id.
Savignone rag. Felice, cassiere di 1ª classe FF. SS.
Loverre Andrea, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Giuntini Ugo, id.
Giuliani Romolo, segretario capo FF. SS.
Sorsaja Alfonso, ispettore di 1ª classe FF. SS.
Falcone dott. Giuseppe, id.
Rapagnetta Attilio, segretario capo FF. SS.
Marchesini Gualtiero, id.
Mariani dott. Gaetano, medico aiuto FF. SS.
Maggi prof. Francesco, medico consulente FF. SS.
Garbini prof. Giuseppe, id.
Carlevarini dott. Vittorio, medico di riparto FF. SS.
Lucretti dott. Carmelo, id.
Cariolato dott. Verità, id.
Bertoni Giovanni, tenente colonnello di porto.
Materi Riccardo, id.
Cassanello Attilio, id.
Arrighi Alberto, id.
Garofali Luigi, archivista capo nella Marina mercantile.
Menozzi Ilario, capitano marittimo.
Preve Cesare, id.
Mele Pasquale, capitano di fregata R. N.
D'Angelo Luigi, giudice da Catania.
Balducci Riccitelli Augusto, capo fanalista R. M.
Marena Ugo, capitano marittimo.
Nannicini Agostino, ispettore alle poste e telegrafi.
Benedetti Enrico, direttore provinciale alle poste e telegrafi di seconda classe.
Calvo dott. Samuele, capo sezione PP. TT.
Fichtner rag. Guido, commissario capo id.
D'Orazio rag. Giovanni, commissario principale id.
Davite rag. Vivaldo, id. id.
Berretta Bruno, capo ufficio di 1ª classe id.
Pignotti Erasmo, id. 2ª classe, id.
Puglisi Giuseppe, ispettore id.
Bevacqua dott. Silvio, capo ufficio 1ª classe Azienda telefoni Stato.
Califano dott. Attilio, commissario principale PP. TT.
Niccoli Renato, commissario principale id.
Panvini Filippo, ricevitore postelegrafico.
Perfumo Angelo, id.
Bonaccorsi Corrado, id.
Lauricella Antonio, direttore provinciale P. T. 2ª classe.
Papola geom. Gerardo, 1º ispettore tecnico ispettorato tramvie e automobili.
Fiandanese geom. Riccardo, vice ispettore vigilanza id.
Cecconi Delfo, id. id.
Dalmastri Alfredo di Enrico, consigliere Banca popolare Trento e deleg. comunale in Bologna.
Fabbri Antonio, capo stazione 2ª classe FF. SS.
Capra rag. Antonio, segretario 1ª classe FF. SS.
Carboni rag. Ubaldo, direttore funicolare Antignano Montenero, da Livorno.
Santoli dott. Giovanni, medico FF. SS. Compartimento di Bologna.
Uffreduzzi Luigi, assistente Genio civile, Roma.
Bianchetta geom. Saverio Pierino, S. ispett. vigilanza 1ª classe, Brescia.
Pricoco rag. Salvatore, segretario capo FF. SS., Trieste.
Barbetti Luigi, segretario principale FF. SS., Roma.
Casini Giuseppe Raffaele, segretario tecnico 1ª classe FF. SS., Livorno.
Giovannini Ernesto, ispettore 1ª classe FF. SS., Roma.
Bardetti Renato, segretario principale FF. SS., La Spezia.
Martini Gino, industriale e costruttore, da Firenze.
Panico Salvatore, capo ufficio 2ª classe PP. TT. a riposo, da Brindisi.
Montini rag. Ruggero, gerente Agenzia recapito telegrammi, Venezia.
D'Agostino dott. notaio Raffaele, ispettore PP. TT., Siracusa.
Picardi Antonio, ricevitore postelegrafico, Lagonegro.
Marino prof. Erberto Mario, insegnante da Noto.
Aymerick prof. Giacomo, maggiore medico complem. in congedo, Catania.
Reale Michele, farmacista da Noto.
Mauceri dott. Giuseppe, medico chirurgo, id.
Cassone dott. Luigi, id. id.
Del Cioppo Alfredo, vice ispettore PP. TT. da Roma.
Mitolo dott. Emanuele, ricevitore P. T. da Genova.
Barenghi Felice, ragioniere capo filiale Cassa risparmio provincie lombarde da Erba (Como).
Petragnani rag. Gino, dirigente Fasci giovanili in Napoli.
Lojacono ing. Pietro, direttore Regia manifattura tabacchi, Milano.
Maiocchi Mario, appaltatore comune di Milano.
Crovetti ing. Ugo, dirigente Officine cantieri navali riuniti Adriatico da Milano.
Gargiulo Pasquale, capitano marittimo da Napoli.
Fontana Luigi, direttore Agenzia Società navigazione « Tirrenia », Civitavecchia.
Cotella Cerri dott. Giovanni Battista, tenente colonnello medico Regia marina in P. A., Torino.
Gianforme Attilio, revisore principale FF. SS. da Palermo.

Cavalieri.

Salustri Giuseppe, segretario principale FF. SS.
Formisani Alberto, id.
Mussi Antonio, id.
Dirtoni Giovanni Battista, id.
Lauria Donato, id.
Russo Francesco, id.
Barbosio geom. Mario, id.
Venturi dott. Umberto, medico di riparto FF. SS.
De Santis Alfredo, segretario Capo FF. SS.
Tenore Giuseppe, id.
Ferrofino geom. Mario, revisore capo FF. SS.
Cadelo rag. Enrico, revisore principale FF. SS.
Ferrari Antonino, id.

Manelli Carlo, revisore principale FF. SS.
Fontanelli Arturo, id.
Sibillin Antonio, id.
Ambruschi Romanello, segretario principale FF. SS.
Roseo Giovanni Battista, id.
Motta Pietro, id.
Montelatici Corrado, id.
Artusio Giuseppe, revisore principale FF. SS.
Cassini Evasio, id.
Biagini Eugenio, segretario principale FF. SS.
Garnerone Michele, capo stazione principale FF. SS.
Martelli rag. dott. Libero, id.
Scocca geom. Luigi, id.
Olivieri geom. Silvio, id.
Forcellini Egidio, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Carbutti Edmondo, id.
Balliano Giuliano, id.
Casorati Emilio, id.
Vallini Agostino, id.
Giannetti Ugo, id.
Palvis Eugenio, id.
Saudella Michele, id.
Gallucci Paolo, id.
Mattioni Alfredo, id.
Allais Giuseppe, id.
Baldelli geom. Riccardo, id.
Maiorano Settimio, id.
Fava Pier Nicola, id.
Cortoni Enrico, id.
Gori Giuseppe, capo person. viaggiante principale FF. SS.
Tuzet Amedeo, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Gabrielli Igino, id. 2ª cl. id.
Leoni Iginio, id. id. id.
Guidoni Umberto, id. id. id.
Regolisti Giuseppe, id. 3ª cl. id.
Paracchini Ettore, id. 2ª id.
Bravi Bravo, sottocapo stazione FF. SS.
Carrara Pilade, capo stazione 1ª cl. FF. SS.
Togni Dino, id.
Continenza Angelo, capo pers. viaggiante a riposo FF. SS.
Varady ing. Ervino, ispettore capo FF. SS.
Masseti Otello, segretario capo FF. SS.
Franceschetti Attilio, capo tecnico principale FF. SS.
Monarca Quintino, segretario princ. FF. SS.
Piazza Salvatore, id.
Mastino Silvio, id.
Silvestro rag. Vito, id.
Babuscio Nicola, id.
Lazzari Guido, id.
Lenotti Tullio, id.
Bambi Mario, id.
Lolodice Rocco, segretario principale FF. SS.
Ricci Alessandro, id.
Migliora Giacomo, id.
Bronchi Benito, id.
Rizzoli Giuseppe, id.
Pratesi Carlo, id.
Napolitano Ernesto, id.
Lazzerini Sabatino, capo deposito 1ª classe FF. SS.
Vigilante Domenico, id.
Spilotros Cosmo, id.
Gaburri Pilade, capo tecnico 1ª classe FF. SS.
Bili Mariano, id.
Romagnoli Luigi, id.
Bonino Virgilio, id.
Sempio Francesco, id.
Cavallo Ugo, segretario principale FF. SS.
Negroni Raniero, id.
Tagliati dott. Mario, segretario 1ª classe FF. SS.
Moriondo Bartolomeo, macchinista 1ª classe FF. SS.
Santoro Arturo, operaio 1ª cl. FF. SS.
Silvestri Raffaele, segretario principale a riposo FF. SS.
Franchi Goffredo, id.
Ardinghi Amerigo, segretario principale FF. SS.
Genesio Riccardo, id.
Pizzardi rag. Giuseppe, id.
Pazienza Adolfo, revisore principale FF. SS.
Girardi Pietro, segretario principale FF. SS.
Arnone Giuseppe, id.
Miglietta Eugenio, id.
Scagno Ettore, id.
Pasian Albino, id.
Gastaldi Sebastiano, id.
Chiappetti rag. Francesco, id.

Re Michele, revisore principale FF. SS.
Nunzi Ugo, segretario 1ª classe FF. SS.
Cervaroli rag. Gino, id.
Panicucci Iolando, id.
Giusti Mario, applicato 1ª classe FF. SS.
Mainardi Mario, applicato FF. SS.
Galuppini Moldo, capo gestione 1ª classe FF. SS.
Mirasole Alberto, id.
Vaghi rag. Pietro, id.
La Ferlita Felice, id.
Sani Umberto, capo gestione 2ª classe FF. SS.
Palmarelli Francesco Antonio, segretario principale FF. SS
Cancellieri Giovanni, id.
Lefevre Alberto, id.
Perron Ernesto, id.
Scuderi Francesco, id.
Brancaleoni Leone, id.
Iannelli Tommaso, id.
Felisio Francesco, id.
Giordano Raffaele, id.
Sguazzini Ezzelino, segretario tecnico principale FF. SS.
Ferraro Enrico, segretario capo FF. SS.
Bianchi Lino, segretario tecnico capo FF. SS.
Imparato rag. Alfredo, segretario capo FF. SS.
Ridolfi Alberto, disegnatore capo FF. SS.
Nerattini Arnaldo, segretario principale FF. SS.
Cutino rag. Leopoldo, segretario principale FF. SS.
di Bitetto per. ind. Luciano, segretario tecnico principale FF. SS.
Lirosi ing. Luigi, id.
Cannizzaro per. ind. Michele, id.
Ricci Duilio, id.
Montinaro Francesco, disegnatore capo FF. SS.
Rosini Clelio, segretario principale FF. SS.
Piattoli Roberto, id.
Lopez Fernando, id. tecnico principale FF. SS.
Coniglioni Giovanni, capo telegr. 1ª classe FF. SS.
Nosei Nullo, segretario principale FF. SS.
Chinigò Emilio, id.
Maggiani Arnaldo, segretario tecnico principale FF. SS.
Cortimiglia rag. geom. Eugenio, id.
Conti geom. Adolfo, id.
Caracciolo geom. Angiolo, id.
Belli Giovanni Battista, id.
Rossi Giuseppe, segretario principale FF. SS.
Silvestro Giovanni, id.
Brinis Giorgio, id.
Pizzi geom. Enrico, segretario tecnico principale FF. SS.
Candini Costantino, id.
Chiari Mario, id.
Nadalini Enea, id.
Rigatti Guido, id.
Vivarelli Pietro, capo tecnico 1ª classe FF. SS.
Rozzati Leopoldo, id.
Ferrari Raffaele, id.
Rastello Giovanni, segretario 1ª classe FF. SS.
Calanchi geom. Giuseppe, segretario tecnico principale FF. SS.
Schiappapietra Luigi, assistente tecnico 1ª classe FF. SS.
Bettini rag. Filippo, segretario principale FF. SS.
Nuzzo Giovanni Battista, id.
Distefano rag. Giuseppe, id.
Barrel Paolo, id.
Ravagnan Eugenio, id.
Di Giulio rag. Corrado, id.
Giovannella Giulio, segretario principale FF. SS.
Pessuti rag. Gino, id.
Barbaro Forleo Nicola, capitano di Porto Marina mercantile.
Paolella Carlo, id.
Massimo Giuseppe, id.
Amato Antonio, id.
Pansini Giovanni, id.
Levante Ernesto, id.
Cammilleri Domenico, id.
Pelleriti Santi, id.
Pincetti Luigi, id.
Trova Michele, id.
Ciotola Mario, id.
Russo Antonino, id.
Buttora Mario, capo sezione Marina mercantile
Serafino Ermanno, 1° archivista di porto, id.
Gioli Gino, id.
Martinetti Primo, id.
Gamba Giuseppe, archivista di porto Marina mercantile.
Acquaroni rag. Alarico, 1° segretario di ragioneria id.
Zezza Claudio, applicato 1ª classe FF. SS.

Comici Giuseppe, capitano marittimo.
Della Longa Attilio, id.
Albanese Francesco, id.
De Paul Tullio, macchinista navale.
Rovan Rainero, capitano marittimo.
Belleni Aurelio, id.
Aschero Innocente, id.
Spugnesi Lorenzo, capitano gran cabotaggio.
Cerisola Giuseppe, id.
Sciaccaluga Giuseppe, segretario Federazione nazionale fascista armatori navi carico Tirreno.
Anastasio Emanuele, capitano marittimo.
Barbagelata Andrea, id.
Barbi Alfredo, id.
Castagnola Gottardo, id.
Colombo Ettore, id.
Mezzano Serafino, id.
Antola Prospero, id.
Bonorino Giovanni, id.
Chiesa Martino, macchinista navale.
Consigliere Angelo, id.
Provenzani Emanuele, id.
Bernardi Rodolfo, segretario generale Magazzini generali Trieste.
Bartoli Giacomo, capo servizio, id.
Sisgoreo Giovanni, capo reparto id.
Petracco Serafino, id.
Russo Francesco, ex funzionario Società navigazione « Tirrenia » Palermo.
Vassallo Gaetano, capitano marittimo.
De Micheli Pasquale, padrone marittimo.
Tudisco Salvatore, capitano marittimo.
Pidatella Andrea, id.
Panciera Domenico, macchinista navale.
Pellegrini Rolando, id.
Spaliuto Giacomo, id.
Abbati Alessandro, capo ufficio Comp. Adriatica Navigazione.
Viva Francesco, id.
Nigro Antonio, capitano marittimo.
Ossena Pietro, id.
Angheben Tullio, id.
Bologna Ruggero, macchinista navale.
Sollinger Carlo, funzionario Società navigazione Cosulich, Roma.
Tomei Filippo Francesco, capitano marittimo.
Avanzini Umberto, capo ufficio Lloyd Triestino, Genova.
Scardaci Giacomo, capitano marittimo.
Gianfala Francesco, id.
Preve dott. Carmelo, medico di bordo.
Biancheri avv. Umberto Vittorio, segretario amministrativo Società Lloyd Triestino, Genova.
Bandini dott. Roberto, vice ispettore PP. TT.
Fratelli rag. Salvatore, id.
Delfino dott. Vincenzo, id.
Berriola rag. Gerardo, allievo ispettore PP. TT.
Mondini Luigi, capo ufficio di 1ª classe PP. TT.
Agostini Umberto, id.
Rieder Carlo, id
Liguori Pasquale, capo ufficio 2ª classe PP. TT.
Santamato Michele, id.
Mambelli Augusto Federico, id.
Vigneri Gaetano, id.
Spina Stefano, id.
Di Natale Pietro, id.
Crisafulli Agostino, id.
Morosini Marino, id.
Sbrighi Armando, id.
Monasta Giovanni, id.
Caruso rag Umberto Carmelo, id.
Cioni Luca Garibaldo, id.
Alimenti Augusto, id.
Di Vita Nicolò, id.
De Luise rag. Michele, id.
Spinosa Vittorio, id.
Morale Francesco, id.
Riso Amedeo, id.
Balata Fulvio, id
Fonte Edgardo, capo ufficio 2ª classe Poste Telegrafi.
Corsi Aleardo, id.
Caraccio Silvio Gino, ufficiale 1ª classe PP. TT.
Santoro Francesco, id. 2ª classe id.
Pavanato Bernardo, capo ufficio 2ª classe Azienda Telefoni Stato.
Di Stefano Filippo, id 3ª classe id.
Sortino Francesco, assistente lavori 1ª classe FF. SS.
Puglisi Antonino, capo ufficio 2ª classe Poste Telegrafi.
Casano Oreste, id.

Scabbia rag. Leonardo, capo ufficio 2ª classe Poste e Telegrafi.
Marchisio Guido, id.
D'Amore Francesco, ricevitore postalegrafonico PP. TT.
Gabrielli Giordano Bruno, id.
Maffei Alfredo, id.
Marescalchi Torvaldo, id.
Martinelli Riccardo, id.
Ibba Filadelfo, id.
D'Andrea Luigi, id.
Azzarone Michele, id.
Marchetti Eugenio, id.
Bindi Gaspero, id.
Mazzolini Pietro, id.
Piana dott. Cesare, id.
Pannullo Eduardo, id.
Valerio Adriano, id.
Sabaino Ermanno, id.
Monti Cesare, id.
Brescia Nicola, id.
Giusti Enrico, id.
Vanella Nicolò, id.
Costanzi Tito, id.
Amandini Ezio Ottorino, id.
Modenese Ferruccio, id.
Piesch Attilio, id.
Cimino Pietro, id.
Cesca Felice, ex ricevitore postelegrafonico.
Gagliardi geom. Luigi, sotto ispettore vigilanza 2ª classe ispett. tram. autom.
Zanobbi dott. Raffaele, aiuto ispettore vigilanza, id.
Polloni Diomiro, id.
Lanzara geom. Carlo, id.
Zattoni geom. Alfonso, id.
Puppini dott. Giuseppe, dottore in agraria, da Bologna.
Barberis Giovanni, capo sezione ufficio edilizia, da Bologna.
Neri Gaetano, rappresentante tessili, da Bologna.
Campanella ing Mario, da Napoli.
Sessaroli Stanislao, controllore Compagnia vagone-letti, Roma.
Gerardi Carlo, commerciante, da Verona.
Passerini Giuseppe, capo gestione di 1ª classe FF. SS.
De Vita Carmine, id. 2ª classe, id.
Colaiacomo Bruno, capo stazione 2ª classe FF. SS.
Carelli Francesco Paolo, id.
Zei Luigi, segretario 1ª classe FF. SS.
Leporini Renato, capo gestione di 1ª classe FF. SS.
Galeazzi Luigi, segretario principale FF SS.
Bertinelli dott. Aldo, segretario 1ª classe FF. SS.
Pons Umberto, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Belluso Oreste, segretario tecnico 1ª classe FF. SS.
Gilardino Carlo, disegnatore 1ª classe FF. SS.
Fuggetta Giuseppe, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Bancale Emilio, segretario 1ª classe FF. SS.
Biagi Torello, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Scolari Adolfo, id 2ª classe id.
Cappato Tito, id.
Congiatu Cesare, segretario 1ª classe FF. SS.
Castelli Giovanni Battista, capo stazione 3ª classe FF. SS.
Rufini Roberto, segretario 1ª classe FF. SS.
Brosio Ferdinando, id.
Pagella Paolo, sottocapo stazione FF. SS.
Tagliabue Gaetano, aiutante FF. SS.
Lauria Ruggero, segretario principale FF. SS.
Magro Francesco, capo stazione 2ª classe FF. SS.
Leporatti Gino, capo stazione 1ª classe FF. SS.
Checchi Alberto, disegnatore principale FF. SS.
Savoia Attilio, id.
Ricci rag. Vincenzo, segretario 1ª classe FF. SS.
Aragona Ottavio, id.
Siesto geom Ulderico, disegnatore principale FF. SS.
Ferroni Gino, id.
Ajassa Vittorio, segretario 1ª classe FF. SS.
Bonino Ernesto, capo gestione 1ª classe FF. SS.
Cappella Vincenzo, sottocapo stazione FF. SS.
Cellerino Bruno Francesco, capo personale viagg. 1ª classe FF. SS.
Tubertini Guido, applicato 1ª classe FF. SS.
Forcignanò Giovanni, capo gestione 2ª classe FF. SS.
Pilati Angelo, segretario 1ª classe a riposo.
Mogliazza dott. Vittorio, medico reparto FF. SS.
Arrighi Baldassarre, revisore capo a riposo FF. SS.
Cantani Corrado, segretario 1ª classe a riposo FF SS.
Basler ing Paolo, direttore ferrovia elettrica Spoleto-Norcia.
Massa Saluzzo dott. Cesare, podestà del comune di Volpedo.
Martirani dott. Vincenzo, maggiore medico riserva navale da Vibo Valentia.

Emanuele geom. Francesco, assistente Genio civile da Genova.
Avitabile Paolo, id. da Bari.
Landi Pietro, capo gestione 2ª classe FF. SS.
Rovinelli Romeo, revisore principale FF. SS.
Simiani Giovanni, funzionario Confederazione nazionale sindacato fascista Napoli.
Tornaghi Antonio, pubblicista, capo uff. segr. Politica Fed. prov. Fasc. Milanese Addetti Enti Culturali.
De Fonseca Giorgio, comproprietario e direttore Casa editrice « Novissima » Roma.
Tecchio Michele, titolare ditta industriale mobili da Napoli.
Di Stefano ing. Rodolfo, ingegnere navale, Trieste.
Rosolini Rosolino, funzionario Soc. Navigazione Lloyd Triestino, Trieste.
Sorrentino Sabato, macchinista navale 1ª classe a riposo, da Conca dei Marini.
Sica dott. Roberto, primo segretario marina mercantile.
Costanzi ing. Nicolò, capo ufficio tecnico navale cantiere Monfalcone.
Musella Pietro, capitano marittimo Società Navigazione Italiana, Genova.
Donelli ing. Silvio, vice direttore ufficio tecnico provv. porto, Venezia.
Massa Pietro, ispettore Soc. generale trasporti marittimi, Genova.
Courir Ugo, direttore sede Zara Comp. Adriatica navigazione.
Cosulich Marco, capitano marittimo, Trieste.
Caccia Attilio, vice ispettore PP. TT., Milano.
Milia Onofrio Edoardo, capo ufficio 2ª classe PP. TT. Catania.
Sbertoli Luigi, id. Carrara.
Candiani Renato, ufficiale 1ª classe PP. TT., Massa
Scapin Antonio, id., Padova.
Sciacca Giovanni, id., Padova.
Lanzara Pasquale, id., Salerno.
Garrone Michele, ufficiale 2ª classe PP. TT., Milano.
Garuglieri Gino, id. 3ª classe PP. TT., Siena.
Fogu rag. Proto, vice ispettore PP. TT., Perugia.
Lentini Carmelo, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Siracusa.
Caruso Antonino, id.
Riera Alfredo, ufficiale 1ª classe PP. TT., Siracusa.
Giucastro Giuseppe, id., Catania.
Mezzasalma Emilio, ricevitore P. T., Catania.
Vinciguerra Giovanni, capo ufficio 2ª classe PP. TT., Roma.
De Martino Salvatore Giovanni, id., Roma.
Martorelli Francesco, id., Rovereto.
De Gennaro Vincenzo id., Roma.
Coniglio Ettore, id., Palermo.
Visconti Venerando Giovanni, direttore Istituto radiotecnico Principe di Piemonte, Pistoia.
Paoletti rag. Gianluca, direttore Società telefonica Tirrena, Siena.
Vianello Giuseppe, direttore Società telefonica Telve, Verona.
Di Stefano Francesco, vice segretario comunale di Noto.
Molitor rag. Giuseppe, invalido e pensionato di guerra, Roma.
Zarli Felice, segretario 1ª classe FF. SS.
Cappelli Pietro, rappresentante commerciale, Firenze.
Fiore rag. Cesare, amministratore Compagnia patronato nazionale assist. sociale, Pozzuoli.
Santacroce dott. Giovanni, tenente colonnello medico compl., Napoli.
Chimera rag. Antonino, capo ufficio segreteria Banco Sicilia, Venezia.
Monti Alfredo, funzionario Compagnia internazionale vagoni-letti, Roma.
Laudadio dott. Luigi, medico chirurgo, Bologna.
D'Amore Vincenzo, ufficiale 1ª classe poste e telegrafi.

S. M. Il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 dicembre 1934-XIII:
Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatori.

Perisi dott. Enrico, consigliere di Corte d'appello.
Costa Giovanni, cancelliere capo di 1ª classe.
De Dominicis Francesco, cancelliere di sezione di 1ª classe di Corte d'appello.
Vianini dott. Giuseppe, conservatore d'archivio notarile.

Cavaliere.

Galietti Antonio Maria, primo cancelliere di Tribunale.
Arnone Calogero, cancelliere capo.
Conci Francesco, primo cancelliere di Pretura.
Trezza Giovanni, ufficiale giudiziario di Tribunale.

Fava Fortunato, comandante nel Corpo degli agenti di custodia.
Marsella Francesco, id.
Alberghini Giacomo, id.
Dottorini Vincenzo, id.
Martini Enrico, id.
Carafa Ettore, id.
Esposito Nicola, id.
Brillante Rocco, id.
Cortini Camillo, id.
Naitza Luigi, capoguardia di 1ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Millo Alfredo, id.
Muci Biagio, id.
Cerruti Raimondo, capoguardia di 2ª classe nel Corpo degli agenti di custodia.
Bruni Nazzareno, id. 1ª classe, id.
Spano Salvatore, id. id.

S. M. il Re, sulla proposta di S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 31 dicembre 1934-XIII:
Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale:

Anania Vincenzo, sostituto avvocato dello Stato di 2ª classe.
Ottini Luigi, archivista capo della Corte dei conti.

S. M. il Re, sulla porosta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le finanze, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 dicembre 1934-XIII:
Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Ufficiale:

Ponzio rag. Celso, primo segretario intendenza finanza.
Postiglione Federico, primo archivista.
Scirocco Francesco, id.
Guaiana Nicolò, procuratore superiore imposte.
Giannoni Guido, ufficiale capo del tesoro.

Cavaliere.

Mottura Sisto, computista principale catasto.
Serra Giulio, commissario tecnico imposte produzione.
Gauna Romualdo, id.
Porro Paolo, primo ufficiale di dogana.
Bortolotti Giuseppe, ufficiale principale assimilato tesoro.
Russo Gennaro, primo archivista imposte dirette.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per le comunicazioni, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 27 dicembre 1934-XIII:
Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Commendatore.

Delfino Luca, colonnello di porto.
Sasselli rag. Vittorio fu Giovanni, direttore provinciale di 1ª classe nell'amministrazione delle poste e telegrafi.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Grand'Ufficiale.

Paramucchi Luigi, capo divisione nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.

Commendatore.

Coppi Vincenzo di Francesco, tenente colonnello di porto.
Cafiero Antonio fu Paolo, direttore provinciale di 2ª classe nell'amministrazione delle poste e dei telegrafi.
Estevan Raffaele, ispettore capo delle ferrovie dello Stato.

Ufficiale:

Buracchio Daniele, capo ufficio 2ª classe poste e telegrafi.
Bonzani Pietro fu Agostion, vice ispettore nell'Amministrazione postale e telegrafica.

Chini Enrico fu Angelo, capo ufficio nell'Amministrazione postale telegrafica di 2ª classe.
Orsi Giovanni fu Luigi, id.
Bellini Achille Felice fu Giuseppe, id.
Pernat Albino, capo stazione principale FF. SS.
Bodini Alfredo di Antonio, capo ufficio di 2ª classe nell'amministrazione poste e telegrafi.
Crescenzi Claudio di Carizio, id.
Ceolini Ernesto, ispettore di 1ª classe delle ferrovie dello Stato.
Calò Carducci Saverio, id.

Cavaliere.

Reineri Silverio, ufficiale postale telegrafico di 1ª classe.
Scassa Raffaele, id.
Minervini Eugenio di Luigi, id.
Kauten Giovanni di Nicolò, commissario principale, id.
Sighel Pietro di Bortolo, ufficiale postale telegrafico di 1ª classe
Prinzi Carmelo di Salvatore, id.
Zehender Francesco di Giovanni, capo ufficio postale telegrafico di 2ª classe.
Stabili Mario di Leonardo, ufficiale PP. TT. di 1ª classe.
Valente Francesco di Corrado, id.
Morescalchi Carlo di Bernardo, id.
Scano Carlo di Vittorio, id.
Buda Antonino di Francesco, id.
La Ciura Filippo di Luigi, id.
Bresciani Angelo di Cesare, capo ufficio postale telegrafico 2ª classe.
Bellomo Americo di Giustino, capo ufficio di 1ª classe nell'amministrazione postale telegrafica.
Ferrari Socrate Giovanni di Pietro, id, 2ª classe id.
Nizzi Giuseppe di Giosafatte, ufficiale postale 1ª classe nell'amministrazione postale telegrafica.
Vadalà Alfredo di Giovanni, ufficiale di 1ª classe nell'amministrazione postale telegrafica.
Verdi Cesare di Terenzio, id.
Ardizzoni Luigi di Domenico, capo ufficio di 2ª classe nell'amministrazione postale telegrafica.
Fagioli Attilio, applicato principale delle FF. SS.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la grazia e giustizia, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 31 dicembre 1934-XIII:
Collocati a riposo.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Gran Cordone.

Sasso S. E. dott. Gaetano, presidente di sezione della Corte di cassazione.

Commendatore.

Prigioni Francesco, consigliere di Corte di cassazione.

Ufficiale:

Foderato Tommaso, cancelliere capo di 1ª classe.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per i lavori pubblici, Si compiacque nominare con decreto in data Roma 31 dicembre 1934-XIII:

Collocati a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Grand'Ufficiale:

Rampazzi ing. Angelo, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

S. M. il Re, sulla proposta delle LL. EE. il Capo del Governo e del Ministro per la marina, Si compiacque nominare con decreti in data Roma 31 dicembre 1934-XIII:
Collocati in ausiliaria e a riposo.

ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO.

Gran Cordoni.

In ausiliaria:

Vian Giuseppe, generale ispettore del Genio navale.

A riposo:

Solari Emilio, ammiraglio di armata in ausiliaria.

Ufficiale.

In ausiliaria:

Lupi Ernesto, capitano di vascello.

Cavaliere.

In ausiliaria:

Brugnone Giacomo, capitano del C.R.E.M.

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA.

Commendatore.

A riposo:

Bozzoni Enrico, capitano di vascello in ausiliaria.

(1296)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 marzo 1935-XIII, n. 830.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale per i Paesi lontani.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 aprile 1934, n. 786, concernente i nuovi impianti radiofonici per il servizio di propaganda nazionale con i Paesi lontani.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1935 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli:* SOLMI.

LEGGE 28 marzo 1935-XIII, n. 831.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 aprile 1934, n. 797, che approva una Convenzione modificativa con la Società Anonima Partenopea di navigazione esercente i servizi marittimi sovvenzionati del gruppo C (Isole Partenopee e Pontine).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 24 aprile 1934, numero 797, che approva una Convenzione modificativa con la Società Anonima Partenopea di navigazione esercente i servizi marittimi sovvenzionati del gruppo C (Isole Partenopee e Pontine).

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1935 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL — RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 marzo 1935-XIII, n. 832.

Conversione in legge del R. decreto-legge 24 aprile 1934, n. 793, che approva una convenzione per l'esercizio della linea di navigazione Trieste-Rodi-Alessandria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 24 aprile 1934, numero 793, che approva una convenzione per l'esercizio della linea di navigazione Trieste-Rodi-Alessandria.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1935 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL — RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 28 marzo 1935-XIII, n. 833.

Conversione in legge del R. decreto-legge 25 maggio 1934, n. 825, concernente la riduzione delle tariffe dei pacchi postali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 25 maggio 1934, n. 825, concernente la riduzione delle tariffe dei pacchi postali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 marzo 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 16 maggio 1935-XIII, n. 834.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 27 luglio 1934, n. 1340, riguardante le pensioni del personale militare della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue;

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 27 luglio 1934, numero 1340, riguardante le pensioni del personale militare della Regia aeronautica, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 7 è aggiunto il seguente penultimo comma:

« La pensione risultante dal calcolo precedente non può superare i quattro quinti della media triennale degli stipendi. La pensione dell'ufficiale che abbia raggiunto 40 anni di servizio è pari ai quattro quinti della media anzidetta ».

All'articolo 10 è aggiunto il seguente comma:

« La pensione risultante dal calcolo precedente non può superare i quattro quinti della media triennale degli stipendi o delle paghe ».

All'articolo 12 è aggiunto il seguente comma:

« La indennità di congedamento, di cui sopra è detto, è uguale a tanti mesi dell'ultimo stipendio quanti sono gli anni di servizio compiuti.

Per i mesi in più degli anni compiuti si computano altrettanti dodicesimi di un mese dell'ultimo stipendio o paga ».

All'articolo 14 è aggiunto il seguente comma:

« In nessun caso la pensione privilegiata potrà superare l'ultimo stipendio di attività di servizio, aumentato dell'ultima indennità di aeronavigazione, di pilotaggio o di volo ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 maggio 1935 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 27 maggio 1935-XIII, n. 835.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni, con le seguenti modificazioni:

Il 2° comma dell'art. 4 è sostituito dal seguente:

« Al procuratore del Re presso il tribunale per i minorenni spetta di promuovere ed esercitare l'azione penale per tutti i reati commessi dai minori degli anni 18 nel territorio della Corte di appello o della sezione di Corte di appello in cui è istituito il tribunale per i minorenni, e perciò a lui sono trasmessi tutti i rapporti, i referti, le denunzie, le querele, le istanze e le richieste concernenti reati commessi dai minori degli anni 18 ».

All'articolo 12, 1° comma, le parole: « ogni quinquennio » sono sostituite dalle altre: « ogni triennio ».

Il 1° comma dell'articolo 32 è sostituito dal seguente:

« Sono di competenza del tribunale per i minorenni o del presidente di esso i provvedimenti che le leggi vigenti deferiscono alla competenza del tribunale o del presidente relativi: all'esercizio della patria potestà o della tutela, preveduti negli articoli 221, 222, 223, 233, 271 e 279 del Codice civile; alla impugnazione avverso la deliberazione del consiglio di famiglia, nella ipotesi preveduta nell'articolo 278; alla interdizione del minore emancipato o del minore non emancipato nell'ultimo anno della minore età, preveduti negli articoli 324 e 325 dello stesso Codice; all'esercizio del commercio da parte dei minori, indicati negli articoli 12 e 15 del Codice di commercio; all'ammissione nei manicomi degli alienati minori degli anni 21 e al loro licenziamento dai manicomi stessi, a termini degli articoli 2 e 3 della legge 14 febbraio 1904, n. 36 ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 maggio 1935 - Anno XIII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — SOLMI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 maggio 1935-XIII, n. 836.

Richiamo alle armi degli autisti che presentano o conducono autoveicoli requisiti dall'autorità militare.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e veicoli per il Regio esercito, per la Regia marina e per la Regia aeronautica, approvato con R. decreto 31 gennaio 1926, n. 452, e successive modificazioni;

Considerata la necessità urgente ed assoluta di consentire alle autorità militari la possibilità di richiamare alle armi i singoli conducenti di automezzi, contemporaneamente alla requisizione degli automezzi stessi;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per la guerra, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nei casi in cui, a norma delle vigenti disposizioni di legge, viene indetta la requisizione di veicoli a trazione meccanica, automobili, locomotive stradali e motocicli, sono contemporaneamente richiamati alle armi i sottufficiali e militari di truppa in congedo delle varie armi, specialità, corpi e servizi, provvisti di patente civile di guida, che presentano o conducono i veicoli stessi alle Commissioni di requisizione, purchè soggetti ad obblighi di servizio militare.

Art. 2.

Il Ministro per la guerra è incaricato di emanare le disposizioni per l'applicazione del presente decreto.

Il presente decreto andrà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 361, foglio 21. — MANCINI.

REGIO DECRETO 18 aprile 1935-XIII, n. 837.

Modifica dell'aliquota dell'imposta sui fabbricati in Eritrea.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 1° ottobre 1891, n. 617;

Vista la legge 6 luglio 1933, n. 999;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° luglio 1935 l'aliquota della tassa sul reddito netto dei fabbricati nella Colonia Eritrea, istituita con il R. decreto 1° ottobre 1891, n. 617, è elevata da L. 7 a L. 10 per ogni 100 lire di reddito disponibile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 360, foglio 132. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 aprile 1935-XIII, n. 838.
Risoluzione della concessione 8 ottobre 1908, n. CCCCLI, della tramvia Castiglione delle Stiviere-Lonato-Desenzano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 8 ottobre 1908, n. CCCCLI, col quale fu accordata alla « Societé anonime d'entreprise generale de travaux » la concessione di costruire ed esercitare la tramvia Castiglione delle Stiviere-Lonato-Desanzano;

Ritenuto che alla Società predetta è succeduta la « Società anonima tramvie di Lombardia e Romagne » nella concessione della tramvia;

Vista l'istanza 30 giugno 1934 con la quale la « Società anonima tramvie di Lombardia e Romagne » ha chiesto la risoluzione della concessione della linea;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica, e gli automobili, approvato con il R. decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visto il R. decreto-legge 14 ottobre 1932, n. 1496, convertito nella legge 8 maggio 1933, n. 624;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ed udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' risoluta la concessione della tramvia Castiglione delle Stiviere-Lonato-Desenzano, di cui al Nostro decreto 8 ottobre 1908, n. CCCCLI, a decorrere dalla data del presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

BENNI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 361, foglio 26. — MANCINI.

REGIO DECRETO 9 maggio 1935-XIII, n. 839.
Approvazione di variante e del relativo piano parcellare della zona della città di Firenze fra viale Alessandro Volta e via della Piazzuola.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 13 gennaio 1924, n. 170, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, col quale fu approvato il nuovo piano regolatore di ampliamento della città di Firenze, con le relative norme d'attuazione;

Visto il R. decreto 9 aprile 1931, n. 397, col quale fu approvata una variante al piano stesso coll'inclusione di una nuova strada sulle pendici meridionali della collina di San Domenico, tra il viale Alessandro Volta e la via della Piazzuola;

Vista la domanda in data 2 maggio 1934-XII, presentata dal podestà di Firenze per ottenere che sia approvata una modifica al previsto tracciato della strada anzidetta e contemporaneamente che sia approvato il relativo piano parcellare;

Ritenuto che il procedimento seguito è regolare e che durante le pubblicazioni non furono presentati reclami;

Considerato che la opportunità della richiesta modifica è manifesta poichè, mentre col nuovo tracciato della strada non si annulla nessuna delle caratteristiche della nuova arteria, di cui si spostano soltanto per un breve tratto i confini e si migliora anche la curva in corrispondenza del primo tornante, si raggiunge un notevole risparmio di spesa;

Considerato che opportuno ed idoneo si appalesa il corrispondente piano parcellare;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359, e 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Ai sensi e per gli effetti del R. decreto-legge 13 gennaio 1924, n. 170, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sono approvati la variante e il relativo piano parcellare della zona della città di Firenze tra via Alessandro Volta e via della Piazzuola, giusta le due planimetrie in iscala 1:200 ed 1:2500 il piano parcellare in doppia tavola da 1:2500 ed 1:1250, e l'elenco dei beni da espropriare, documenti tutti vistati d'ordine Nostro dal Ministro proponente ed uniti al presente decreto quale parte integrante.

S'intendono estese alla presente variante tutte le disposizioni del succitato R. decreto-legge 13 gennaio 1924, n. 170, e del regolamento relativo approvato con R. decreto 4 settembre 1924, n. 1419, nonchè il termine vigente per il piano regolatore generale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 maggio 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 giugno 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 361, foglio 18. — MANCINI.

REGIO DECRETO 24 aprile 1935-XIII, n. 840.
Riduzione del contributo annuo per le spese di sorveglianza governativa sui lavori di costruzione della ferrovia Civitavecchia-Orte.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 31 marzo 1921, n. 482, col quale è stata approvata la convenzione 8 marzo 1921 per la concessione di sola costruzione della ferrovia Civitavecchia-Orte, alla Società elettroferroviaria italiana;

Visto l'art. 18 della predetta convenzione, con il quale è stato fissato in L. 8000 il contributo annuo a carico della Società per le spese di sorveglianza governativa sui lavori di costruzione;

Vista la domanda 9 gennaio 1935 presentata dalla Società per ottenere la riduzione del contributo suddetto;

Ritenuto che la ferrovia Civitavecchia-Orte è stata aperta all'esercizio il 28 ottobre 1929 restando da eseguire soltanto i lavori attualmente in corso, di un breve tronco di allacciamento delle due stazioni di Civitavecchia FF. SS. e Civitavecchia-Porta Tarquinia e che pertanto si presenta ammissibile la domanda della Società;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il contributo annuo per le spese di sorveglianza governativa sui lavori di costruzione della ferrovia Civitavecchia-Orte, da corrispondere dalla Società elettroferroviaria italiana è ridotto da L. 8000 a L. 1000, a decorrere dal 1° gennaio 1935.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE

BENNI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 giugno 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 361, foglio 27. — MANCINI.

REGIO DECRETO 4 aprile 1935-XIII, n. 841.
Sedi degli ispettori superiori compartimentali del Genio civile.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 1° giugno 1931, n. 678, sull'ordinamento del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto l'art. 6 del Nostro decreto in data 2 marzo 1931, n. 287, che approva il regolamento per il servizio del Genio civile;

Visto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, n. 22379, dell'11 ottobre 1931, con il quale fu determinata la competenza territoriale degli ispettori superiori del Genio civile preposti alla sorveglianza sugli uffici del Genio civile e sui servizi da essi dipendenti;

Ritenuta la opportunità, ai fini di un più efficace e diretto controllo ispettivo, che i predetti ispettori superiori compartimentali abbiano sede nel compartimento a ciascuno di essi assegnato;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° maggio 1935-XIII, gli ispettori superiori del Genio civile preposti alla sorveglianza sugli uffici del Genio civile e sui servizi da essi dipendenti avranno sede ciascuno nel compartimento ad essi rispettivamente assegnato nelle città sottoindicate:

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Alessandria, Aosta, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, sede in Torino;

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano, Pavia, Sondrio e Varese, sede in Milano;

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Genova, Imperia, La Spezia e Savona, sede in Genova;

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Fiume, Pola e Trieste, sede in Trieste;

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Arezzo, Firenze, Lucca, Massa Carrara e Pistoia, sede in Firenze;

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, sede in Bologna;

Ispettore superiore comprtimentale. — Provincie: Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Zara, sede in Ancona;

Ispettore superiore compartimentale. — Provincie: Perugia, Roma, Terni, Viterbo e Littoria, sede in Roma.

E' abrogata, per quanto concerne gli ispettori preposti ai compartimenti del Genio civile, la disposizione di cui all'articolo 6 del succitato Nostro decreto 2 marzo 1931, n. 287.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 aprile 1935 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — RAZZA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1935 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 361, foglio 45. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 28 maggio 1935-XIII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Udine.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 26 aprile 1934, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1934-35, nel territorio del comune di Moggio Udinese (Udine), compreso nei seguenti confini:

Tutto il territorio comunale segnato a nord dal limite politico dell'Austria, ad est dal territorio del comune di Pontebba, a sud dal territorio del comune di Moggio e ad ovest da quello di Paularo; comprendente i territori delle malghe di Aips, Caserutte, Riosecco, Pezzeit e Pradolina, formanti l'alto bacino della Pontebbana; linea che, staccandosi dal confine austriaco della creta di Aips, per i cigli di Val Dolce e sotto il passo di Lanza, Maleseit, Zuc della Gran Guardia, Monte Maio, Monte Pallon del Pezzeit, Salinchiet, Sella Pradolina, quota 1764 del monte Cullar, attraversa la cima del monte Pallon di Lius a quota 1707, discende lungo il rio Lius e raggiunge il torrente Pontebbana, e quindi risale al confine del territorio del comune di Pontebba, e lungo il rio Secco si ricongiunge al confine coll'Austria a Sella Rudnich;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Udine e udita la Commissione venatoria centrale;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 26 aprile 1934, in una zona della provincia di Udine, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1935-36.

La Commissione venatoria provinciale di Udine provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 28 maggio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Rossoni.

(2201)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1935-XIII.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Cuneo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Cuneo, ed udita la Commissione venatoria centrale;
Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Cuneo;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nelle zone della provincia di Cuneo, dell'estensione complessiva di ettari 10.679.540, delimitate dai seguenti confini:

1) Zona di Saluzzo: triangolo compreso tra la via Saluzzo-Torino a levante, la via Saluzzo-Pinerolo a ponente, la carreggiata Cagnola-Torrette Basse-Cascinotto-Cascina Ferraris e carreggiata congiungente quest'ultima alla strada Saluzzo-Pinerolo dalla parte di notte; estensione ettari 450;

2) Zona di Borgo S. Dalmazzo-Roccavione-Robilante-Boves: dal ponte di ferro sito alla confluenza dei torrenti Gesso e Vermenagna, la strada provinciale Borgo S. Dalmazzo-Bovez; Corso Regina Margherita di Boves; strada vicinale del Colletto del Moro; strada vicinale del Malandrero (dal Colletto del Moro fino al ponte sul torrente Vermenagna) e torrente Vermenagna (alveo escluso) fino al ponte in ferro sito alla confluenza dei torrenti Gesso e Vermenagna; estensione ettari 1200;

3) Zona di Bra: Bra (Madonna dei Fiori), Borgata San Matteo, Tetti Bona, strada vecchia di Pocapaglia, Sanfré, strada provinciale Sanfrè, Bra (Madonna dei Fiori); estensione ettari 1800;

4) Zona di Cherasco e Bra: dal ponte sul fiume Stura (strada provinciale Bra-Cherasco) fino all'incrocio della ferrovia per Bra, strada fino a Roreto, strada provinciale Bra-Cuneo fino a Bricco Faule, strada comunale di Nozaretto fino al fiume Stura, sponda sinistra dello Stura fino al ponte della provinciale Bra-Cherasco; estensione ettari 2500;

5) Zona di La Morra: partendo dalla strada provinciale all'altezza di Santa Brigida lungo detta strada fino all'incrocio colla strada vicinale che porta alla cascina Bianco; strada suddetta fino alla cascina Sorello; strada vicinale dalla cascina Sorello all'incrocio della strada Regione Serradenari, e strada verso frazione Berri continuando a destra; Case di Berri sulla strada omonima Fornace S. Brigida; estensione ettari 1000;

6) Zona di Carrù-Piozzo-Farigliano-Clavesana: strada provinciale Carrù-Piozzo; strada comunale Piozzo-Farigliano fino al ponte sul Tanaro; lato sinistro fiume Tanaro fino al ponte della provinciale Clavesana-Carrù; strada provinciale dal ponte sul Tanaro-Clavesana-Carrù fino all'incrocio colla provinciale Carrù-Piozzo; estensione ettari 730.540;

7) Zona di S. Stefano Belbo e Castiglione Tinella: km. 0 della strada provinciale S. Stefano Belbo-Alba (bivio a circa m. 300 dalla stazione ferroviaria di S. Stefano Belbo); strada provinciale suddetta ai confini della provincia di Alessandria, e seguendo poi i confini stessi sino alla cascina Soria; strada detta dei Soria sino a 25 metri dal suo sbocco sulla comunale S. Stefano-Moncucco-Castiglione Tinella; indi parallelamente alla strada suddetta sino a S. Bovo; strada comunale S. Bovo-Castiglione Tinella; strada provinciale Castiglione Tinella per Valdivilla sino alla cascina Pola: Ritano detto delle Rocche (o di Valdivilla) sino al suo sbocco nel Belbo; Casa Bogetto; strada Piacentini sino alla cascina Crema; strada carrareccia dalla cascina Crema sino a 25 metri al di là del suo sbocco sulla strada comunale fra la cascina Superga e cascina Monti; indi parallelamente a detta strada sino alla nuova strada comunale Seirole; strada nuova Seirole sino al suo sbocco sulla provinciale S. Stefano Belbo-Canelli; strada provinciale suddetta sino al Molino dell'Annunziata e da questo attraversando il Belbo sino al km. 0 della strada provinciale S. Stefano Belbo-Alba; estensione ettari 1000;

8) Zona di Cortemilia e Pezzolo V. U.: partendo da Cortemilia, alla confluenza del torrente Uzzone col fiume Bormida, e seguendo sempre il corso dell'Uzzone si procede a sud fino al ponte a cavallo della strada provinciale di Pezzolo. Da questo Ponte e su questa medesima strada, per circa 300 metri, si arriva all'abitato di Pezzolo Valle Uzzone di dove si sale per il ritano « dei Vai » fino alle abitazioni di Bergolo. Dall'ex paese di Bergolo si segue la strada comunale di Levice fino alla Cappella Gatti, dove si discende per il rio Borrone fino al fiume Bormida nei pressi di « Case Bergamaschi » e seguendo il corso del Bormida fino alle abitazioni di Cortemilia alla confluenza del torrente Uzzone col fiume Bormida; estensione ettari 1059;

9) Zona di Bagnolo Piemonte: strada Bagnolo-Barge fino all'incontro del confine del comune di Barge; confine di Barge fino all'incontro del torrente Grana; torrente Grana (sponda destra) fino all'incontro con la strada provinciale Bagnolo-Barge succitata; estensione ettari 940.

La Commissione venatoria provinciale di Cuneo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 maggio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Rossoni.

(2203)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-12429.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Ferluga di Giovanni ved. Kapun, nata a Trieste il 18 agosto 1885 e residente a Trieste, via Romagna n. 74, e diretta ad ottenre a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cappone ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria Ferluga ved. Kapun, è ridotto in « Cappone ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Mario fu Giusto, nato il 14 luglio 1915, figlio;
2. Giusto fu Giusto, nato il 7 marzo 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12745)

N. 11419-8862.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Alberto Karis di Teresa, nato a Trieste l'8 aprile 1910 e residente a Trieste, via S. Marco n. 19, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Carini ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Alberto Karis è ridotto in « Carini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella domanda e cioè:

Giovanni di Teresa, nato il 29 ottobre 1915, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12746)

N. 11419-13125.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Kichic di Giovanni, nato a Trieste il 2 ottobre 1907 e residente a Trieste, via S. Sebastiano n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Chicco ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Kichic è ridotto in « Chicco ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella domanda e cioè:

1. Teresa n. Habian di Giovanni, nata il 27 settembre 1908, moglie;
2. Luisa di Giuseppe, nata il 9 marzo 1932, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilisce ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12747)

N. 11419-9018.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Amelia Koncnik di Giovanni, nata a Trieste il 15 gennaio 1906 e residente a Trieste, via Molingrande n. 46, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Concini ».

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Amelia Koncnik è ridotto in « Concini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Nerea di Amelia, nata il 20 marzo 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 27 luglio 1933 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(12748)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ruoli di anzianità.

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, si rende noto che sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale degli Uffici dipendenti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio di Stato, Corte dei conti, Avvocatura dello Stato, Istituto centrale di statistica, Commissariato per le migrazioni e la colonizzazione interna) con la situazione al 1° gennaio 1935-XIII.

(2275)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 20 maggio 1935-XIII è stato rilasciato l'exequatur al signor Edmundo Gonzales Roa, console del Messico a Genova.

(2260)

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notai.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 28 maggio 1935-XIII il sig. dott. Ottaviano Ignazio di Michele, notaio residente ed esercente in Ragusa Ibla, è stato accreditato presso l'Intendenza di finanza di Ragusa per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(2283)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 132.

Media dei cambi e dei titoli

del 10 giugno 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,09
Inghilterra (Sterlina)	59,60
Francia (Franco)	79,90
Svizzera (Franco)	394,50
Argentina (Peso carta)	3,18
Belgio (Belga)	2,05
Canadà (Dollaro)	12,07
Cecoslovacchia (Corona)	50,65
Danimarca (Corona)	2,66
Germania (Reichsmark)	4,8709
Norvegia (Corona)	2,995
Olanda (Fiorino)	8,185
Polonia (Zloty)	229,50
Spagna (Peseta)	165,65
Svezia (Corona)	3,075
Rendita 3,50 % (1906)	75,90
Id. 3,50 % (1902)	74,375
Id. 3 % lordo	57,425
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	74,375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	86,325
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	99,525
Id. id. 5 % id. 1941	99,80
Id. id. 4 % id. 15 febbraio 1943	91,325
Id. id. 4 % id. 15 dicembre 1943	91,40

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buono di interessi su rendita consolidato 3,50 per cento.

(Unica pubblicazione). Avviso n. 193.

È stato denunziato lo smarrimento del buono n. 3758-864 di lire 283,50 emesso da questa Direzione generale il 2 gennaio 1935-XIII a favore del Banco di Napoli in New York per il pagamento dei semestri di interessi 1° luglio 1929 al 1° luglio 1933 sul certificato numero 754403 di L. 63 annue, del cons. 3,50 - 1906.

Ai termini dell'art. 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale verrà provveduto all'emissione del duplicato di detto buono per il pagamento a chi di diritto.

Roma, addì 31 maggio 1935 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(2259)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

SERVIZIO DELLE ASSICURAZIONI

(1ª *pubblicazione*)

Svincolo della cauzione costituita dalla Società « Mutua italiana di assicurazione e riassicurazione » in Bari.

La Società « Mutua italiana di assicurazione e riassicurazione », con sede in Bari, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun sinistro da liquidare e che è stato estinto ogni impegno derivante dalle operazioni assicurative.

Chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo, a norma degli articoli 28 e 51 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, deve far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero, Servizio delle assicurazioni, non oltre il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, al liquidatore della Società predetta, avv. Federico Mininni, via Putignani, 85, Bari.

(2257)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI COSENZA

Concorsi a posti di ufficiale sanitario, medico condotto, veterinario e levatrice condotta.

Concorso per ufficiale sanitario.

È aperto un concorso per sette posti di ufficiale sanitario nei comuni di Cariati, Cetraro, Lago, San Marco Argentano, Scigliano, Spezzano della Sila, Verbicaro con lo stipendio annuo di L. 5000 per Cariati, 5000 per Lago, 6000 per San Marco Argentano, 6000 per Scigliano, 5000 per Spezzano della Sila, 5000 per Verbicaro, con cinque aumenti quadriennali del decimo dello stipendio.

Gli assegni sono al lordo delle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, e delle ritenute di ricchezza mobile e complementare e dei contributi alla Cassa di previdenza e I.N.F.E.L.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 31 luglio 1935-XIII.

Per ogni informazione rivolgersi alla Prefettura di Cosenza o ai Comuni interessati, dove è pubblicato il bando di concorso.

Concorso per medico condotto.

È aperto un concorso per ventisette posti di medico condotto nei comuni di Acquaformosa (stipendio L. 7000), Belvedere Marittimo (stipendio L. 6500), Bonifati, frazione Cittadella del Capo (stipendio L. 6500), Campana (stipendio L. 6500 oltre L. 1000 di indennità cavalcatura), Carolei (stipendio L. 6500 oltre L. 1500 d'indennità di cavalcatura), Cetraro, prima e seconda condotta (stipendio L. 6000 oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura), Colosimi (stipendio L. 7000 oltre L. 1200 di indennità di cavalcatura), Cosenza, terza condotta (stipendio L. 9000, oltre L. 600 di indennità di cavalcatura), Domanico (stipendio L. 7000), Fuscaldo, prima e seconda condotta (stipendio L. 6000), Guardia Piemontese Terme, frazione Acquappesa (stipendio L. 6500, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura), Laino Bruzio, seconda condotta (stipendio L. 6500), Longobucco (stipendio L. 6000, oltre L. 1500 di indennità di cavalcatura), Malito, terza condotta, frazione di Altilia (stipendio L. 7000 oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura), Montalto Uffugo, prima condotta (stipendio L. 6500 oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura), Morano Calabro (stipendio L. 6500), Mormanno (stipendio L. 6500), Panettieri (stipendio L. 7000), Paola, seconda condotta (stipendio L. 6000 oltre L. 2200 di indennità di cavalcatura), Paterno Calabro (stipendio L. 7000, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura), Pedace (stipendio L. 7000), Praia a Mare, frazione Aieta (stipendio L. 6500), S. Fili (stipendio L. 6500, oltre L. 2200 di indennità di cavalcatura), S. Marco Argentano, frazione Cervicati (stipendio L. 6500, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura), S. Nicola Arcella (stipendio L. 7000), S. Pietro in Guarano (stipendio L. 6500), Scigliano (stipendio L. 6500, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura).

Gli stipendi indicati sono suscettibili di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Gli assegni sono al lordo delle ritenute di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, dell'imposta di ricchezza mobile e complementare e dei contributi alla Cassa previdenza e I.N.I.E.L.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 31 luglio 1935-XIII.

Per ogni informazione rivolgersi alla Prefettura di Cosenza o ai Comuni interessati, dove è pubblicato il bando di concorso.

Concorsi a posti di veterinario.

È aperto un concorso per tre posti di veterinario condotto per:

1. Consorzio dei comuni di Cariati, Campana, Bocchigliero, Mandatoriccio, Scala Coeli e Terravecchia (stipendio L. 8000, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura).

2. Consorzio dei comuni di Longobucco, Cropalati, Caloveto, Calopezzati, Paludi e Pietrapaola (stipendio L. 8000, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura).

3. Consorzio dei comuni di Torano Castello, Carzeto, Rota Greca e S. Martino di Finita (stipendio L. 8000, oltre L. 2500 di indennità di cavalcatura).

Gli stipendi indicati sono suscettibili di cinque aumenti quadriennali del decimo.

Gli assegni sono al lordo della decurtazione di cui ai Regi decreti-legge 20 dicembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, dell'imposta di ricchezza mobile e complementare e dei contributi alla Cassa di previdenza e I.N.I.E.L.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 31 luglio 1935-XIII.

Per ogni informazione rivolgersi alla Prefettura di Cosenza o ai Comuni interessati, dove è pubblicato il bando di concorso.

Concorsi ai posti di levatrice condotta.

È aperto un pubblico concorso per 44 posti di levatrice condotta nei comuni di Acquaformosa (stipendio L. 3000); Aiello, 2ª condotta (stipendio L. 2500); Alessandria del Carretto (stipendio L. 3000); Amendolara (stipendio L. 3000); Bianchi (stipendio L. 3000); Bocchigliero (stipendio L. 2500); Buonvicino (stipendio L. 2500); Calopezzati (stipendio L. 3000); Castrolibero (stipendio L. 3000); Civita (stipendio L. 3000); Colosimi (stipendio L. 3000); Caloveto (stipendio L. 3000); Paludi (stipendio L. 3000); Domanico (stipendio L. 3000); Santa Caterina Albanese (stipendio L. 3000); Falconara Albanese (stipendio L. 3000; Consorzio tra i comuni di Figline Vigliaturo, Piane Crati e Cellara (stipendio L. 4000); Francavilla Marittima (stipendio L. 3000); Guardia Piemontese Terme, 1ª condotta (stipendio L. 3000); Lappano (stipendio L. 3000); Lungro (stipendio L. 2500); Maierà (stipendio L. 3000); Malito (stipendio L. 2500); Pietrapaola (stipendio L. 3000); Montalto Uffugo, frazione di San Benedetto Ullano (stipendio L. 3000); Oriolo (stipendio L. 2500); Paterno Calabro (stipendio L. 3000); Pedace (stipendio L. 3000); Pietrafitta (stipendio L. 3000); Plataci (stipendio L. 3000); Praia a Mare (stipendio L. 3000); Parenti (stipendio L. 3000); San Basile (stipendio L. 3000); San Donato Ninea (stipendio L. 2500); San Lorenzo Bellizzi (stipendio L. 3000); San Lorenzo del Vallo (stipendio L. 3000); San Nicola Arcella (stipendio L. 3000); Scala Coeli (stipendio L. 500); Scigliano (stipendio L. 2500); Serra Pedace (stipendio L. 3000); Torano Castello (stipendio L. 2500); Terravecchia (stipendio L. 3000); Consorzio tra i comuni di Vaccarizzo Albanese e San Cosmo Albanese (stipendio L. 3000); Zumpano (stipendio L. 3000).

Gli assegni sono al lordo delle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561, e delle ritenute di ricchezza mobile e complementare e dei contributi alla Cassa di previdenza e I.N.I.E.L.

Il termine utile per la presentazione delle domande scadrà il 31 luglio 1935-XIII.

Per ogni informazione rivolgersi alla Prefettura di Cosenza o al Comuni interessati, dove è pubblicato il bando di concorso.

(2248)

REGIA PREFETTURA DI RIETI

Concorsi a posti di levatrice condotta.

Dal giorno 29 maggio a tutto il 31 agosto 1935-XIII, è aperto pubblico concorso per titoli ed esami per i seguenti posti di levatrici condotte:

1. *Antrodoco*: 1ª condotta ostetrica, comprendente: Antrodoco capoluogo, Vignol Castello, Casali di Corno, Misciano e Case Sparse. Abitanti 4396. Stipendio L. 2640; quattro aumenti quinquennali del decimo; indennità mezzo di trasporto di L. 116; il tutto al netto delle riduzioni di legge e al lordo delle trattenute.

2. *Antrodoco*: 3ª condotta ostetrica, comprendente la frazione di Micigliano. Abitanti 771. Stipendio L. 3080; quattro aumenti quinquennali del decimo; indennità mezzo di trasporto L. 116; il tutto al netto delle riduzioni di legge ed al lordo delle trattenute.

3. *Borbona*: unica condotta. Abitanti 2324; estensione kmq. 44. Stipendio L. 3000; quattro aumenti quinquennali del decimo; addizionale per l'assistenza ai poveri L. 1, oltre i primi 1500 iscritti nell'elenco; tutto al lordo delle trattenute e riduzioni di legge.

4. *Borgocollefegato*: 2ª condotta, comprendente: le frazioni di Sant'Anatolia, Torano, Grotti, Poggiovalle, Villecollefegato e Spedino. Abitanti 3225 Stipendio L. 3000; quattro aumenti quinquennali del decimo; tutto al lordo delle riduzioni e trattenute di legge.

5. *Collalto Sabino*: unica condotta. Popolazione abitanti 1626; estensione kmq. 20. Stipendio L. 4000; cinque aumenti quadriennali del decimo; indennità mezzo di trasporto L. 500; tutto a lordo delle riduzioni e trattenute di legge.

6. *Configni*: unica condotta Abitanti 1032; estensione kmq. 12. Stipendio L. 3168; cinque aumenti quadriennali del decimo al netto delle riduzioni ma al lordo delle trattenute di legge

7. *Mompeo*: unica condotta. Popolazione abitanti 830; estensione kmq. 10. Stipendio L. 4000, cinque aumenti quadriennali del del decimo; il tutto al lordo delle riduzioni e trattenute di legge.

8. *Orvinio*: unica condotta. Abitanti 1561; estensione kmq. 45. Stipendio L. 4000; cinque aumenti quadriennali del decimo; L. 4 per ogni povero oltre i mille; il tutto soggetto alle trattenute e riduzioni di legge.

9. *Petescia*: unica condotta. Popolazione abitanti 1078; estensione kmq. 9. Stipendio annuo L. 3520; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto soggetto alle riduzioni e trattenute di legge.

10. *Poggio San Lorenzo*: unica condotta. Popolazione abitanti 670; estensione kmq. 9. Stipendio L. 3520; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto al netto delle riduzioni ma al lordo delle trattenute.

11. *Rieti* (*Contigliano* 2ª). Popolazione abitanti 2000; estensione kmq. 15. Stipendio L. 4000; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto soggetto alle trattenute e riduzioni di legge.

12. *Rieti* (*Cantalice*) Popolazione abitanti 3200; estensione kmq. 38. Stipendio L. 3000, cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto soggetto alle riduzioni e trattenute di legge.

13. *Rieti* (*Vazia*). Popolazione abitanti 1500; estensione kmq. 33. Stipendio L. 3000; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto soggetto alle trattenute e riduzioni di legge.

14. *Selci Sabino*: unica condotta Popolazione abitanti 1278; estensione kmq. 8. Stipendio L. 4000; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto al lordo delle trattenute e riduzioni di legge.

15. *Toffia*: unica condotta. Popolazione abitanti 1494; estensione kmq. 23. Stipendio L. 3800; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto soggetto alle trattenute e riduzioni di legge.

16. *Consorzio Ascrea Paganico.* Popolazione abitanti 2169; estensione kmq. 34. Stipendio L. 4000; cinque aumenti quadriennali del decimo; il tutto soggetto alle trattenute e riduzioni di legge.

Per l'ammissione al concorso valgono le disposizioni di cui al R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Le prove di esame saranno quelle stabilite nel programma particolareggiato di cui al decreto del Ministero dell'interno del 15 aprile 1935-XIII.

Rieti, addì 29 maggio 1935 - Anno XIII

Il prefetto: GIACONE.

(2250)

REGIA PREFETTURA DI AVELLINO

Concorso a posti di medico condotto.

Il Prefetto della provincia di Avellino avvisa di aver bandito il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di medico condotto:

Avellino, condotta 2ª zona, L. 7500 con cinque aumenti quadriennali del decimo, e L. 500 annue di indennità per mezzo di trasporto;

Lacedonia, L. 7000 con cinque aumenti quadriennali del decimo;

Calitri, concorso per due posti; Morra De Sanctis, L. 6500 per ciascun posto, con cinque aumenti quadriennali del decimo;

Ariano Irpino, condotta 2ª zona, Candida, Contrada, Frigento, Paternopoli, Rotondi, Torre le Nocelle, L. 6000 per ciascun posto, con cinque aumenti quadriennali del decimo;

S. Lucia di Serino, L. 6000 con quattro aumenti quadriennali del decimo;

Luogosano, Taurano, L. 6000 con tre aumenti quadriennali del decimo.

I suddetti assegni sono soggetti alle riduzioni e ritenute di legge.

Il concorso, pubblicato nel « Foglio annunzi legali della Provincia » del 28 maggio 1935, n. 95, scade il giorno 26 agosto prossimo, entro il quale i candidati dovranno far pervenire la domanda corredata dei documenti prescritti nell'avviso di concorso, che potranno richiedere a questa Prefettura (Ufficio sanitario).

Avellino, addì 1° giugno 1935 - Anno XIII

Il prefetto: TROTTA.

(2265)

REGIA PREFETTURA DI TRENTO

Concorso a posti di sanitari condotti (medico chirurgo e levatrice).

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Visti l'art. 34 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e l'art. 1 del decreto Ministeriale 15 aprile 1935;

Decreta:

E' indetto il concorso per titoli ed esami ai seguenti posti di:

A) *Medico condotto.*

Comuni di: 1) Baselga di Pinè; 2) Borgo Torcegno; 3) Coredo; 4) Levico Tenna; 5) Moena; 6) Molina di Ledro; 7) Pieve Tesino; 8) S. Michele all'Adige; 9) Sover-Segonzano; 10) Strigno Scurelle; 11) Trento-Gardolo; 12) Trento-Sopramonte.

B) *Levatrice condotta.*

Comuni di: 1) Ala-Chizzola; 2) Canazei; 3) Malè; 4) Moena Vigo di Fassa; 5) Pergine-Susà; 6) Pinzolo; 7) Primiero-Sagron-Miss; 8) Romeno; 9) Rumo-Proves; 10) Salorno; 11) Sover; 12) Trento-Villazzano.

Termine di chiusura del concorso 31 luglio 1935-XIII.

Per tutte le informazioni rivolgersi alla Regia prefettura di Trento, Ufficio sanità.

Trento, addì 27 maggio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: PIVA.

(2268)

REGIA PREFETTURA DI IMPERIA

Concorso a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e della Provincia.

Con bando di concorso pubblicato il 30 maggio u. s. sono stati indetti i seguenti concorsi:

A) *Per medico condotto:*

1. Consorzio Apricale-Isolabona: stipendio L. 7500; indennità mezzi trasporto L. 1000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
2. Comune Baiardo: stipendio L. 9000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
3. Comune Cipressa: stipendio L. 7500, indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
4. Consorzio Diano, Castello-Diano, S. Pietro-Diano, Arentino: stipendio L. 9000; indennità mezzi trasporto L. 2000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
5. Comune di Diana Marina: stipendio L. 7500; indennità mezzi trasporto L. 2000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 800.
6. Comune di Imperia: stipendio L. 7500.
7. Comune di Mendatica: stipendio L. 9000; indennità mezzi trasporto L. 2000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
8. Comune di Pigna: stipendio L. 9000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
9. Comune di Rezzo: stipendio L. 9000; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 500.
10. Comune di Ventimiglia (Città): stipendio L. 5000; indennità mezzi trasporto L. 2000.
11. Comune di Ventimiglia (IV condotta): stipendio L. 7500; indennità mezzi trasporto L. 2000.
12. Comune di Vessalico: stipendio L. 7500; indennità funzioni ufficiale sanitario L. 7500.

B) *Levatrice condotta:*

1. Comune di Cervo: stipendio L. 3000.
2. Consorzio di Diano Castello, Diano San Pietro, Diano Arentino: stipendio L. 2000; indennità mezzi trasporto L. 1000.
3. Comune di Dolceacqua: stipendio L. 2000.
4. Comune di Dolcedo: stipendio L. 3000.
5. Comune di Imperia (Rione Portomaurizio): stipendio L. 2500.
6. Comune di Imperia (Rione Caramagna): stipendio L. 2500.
7. Comune di Imperia (Rione Castelvecchio): stipendio L. 2500.
8. Comune di Ventimiglia: stipendio L. 2000; indennità mezzi di trasporto L. 500.

C) *Veterinario condotto:*

1. Consorzio Veterinario di Bordighera (coi comuni di Bordighera, Ospedaletti, Seborga): stipendio L. 7000, indennità mezzi trasporto L. 2000; indennità per direzione macello di Bordighera L. 1000.

D) *Assistente sezione medico-micrografica* del Laboratorio provinciale di igiene di Imperia: stipendio L. 14.000; supplemento di servizio attivo L. 3000; compartecipazione 10 per cento sui proventi delle analisi.

Per la documentazione della domanda si richiamano le disposizioni del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il prefetto: DEGLI ATTI.

(2267)

REGIA PREFETTURA DI PIACENZA

Concorso per la nomina dei sanitari condotti nella provincia di Piacenza per i posti risultanti vacanti al 30 aprile 1935-XIII.

A norma delle disposizioni contenute nel R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, nel decreto Ministeriale 15 aprile 1935, e nella circolare dell'8 aprile 1935, n. 20400, del Ministero dell'interno — Direzione generale sanità pubblica — è bandito pubblico concorso per titoli ed esami ai seguenti posti:

Medici condotti.

1. Comune di Piacenza: condotta del IV quartiere urbano.
2. Comune di Piacenza: 1ª condotta forese di S. Antonio a Trebbia.

3. Comune di Fiorenzuala: condotta del reparto est.
4. Comune di Caorso: condotta unica.
5. Comune di Gropparello: condotta della frazione di Groppo Visdomo.
6. Comune di Ottone: condotta unica.
7. Consorzio Cerignale Corte Brugnatella: condotta consorziale.

Veterinari condotti.

1. Comune di S. Pietro in Cerro: condotta unica.

Levatrici condotte.

1. Comune di Monticelli: prima condotta comprendente il capoluogo e le frazioni Borgonovo, Olza, Fogarole, San Pedretto e Isola Serafini.
2. Comune di Monticelli: seconda condotta, frazione S. Nazzaro d'Ongina.
3. Comune di Piozzano: condotta unica.

Termine di presentazione delle domande 31 agosto 1935.

I documenti per l'ammisione ai concorsi predetti, e l'indicazione delle materie di esame sono elencati nel R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e nel decreto Ministeriale 15 aprile 1935.

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Regia prefettura di Piacenza.

Piacenza, 31 maggio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: PEROTTI.

(2266)

REGIA PREFETTURA DI ANCONA

Concorso per titoli e per esami per il conferimento di posti vacanti di medico chirurgo condotto.

Ancona. — Condotta medica chirurgica di Paterno (estensione Kmq. 12,401750. Popolazione: abitanti 1535 circa) e condotta medico chirurgica di Poggio Massignano (estensione Kmq. 16,716875. Popolazione: abitanti 1970 circa). Stipendio annuo di L. 10.000 aumentabile di L. 300 per dieci bienni consecutivi, oltre un assegno del 10 per cento sullo stipendio iniziale e la provvisoria indennità caroviveri; indennità per mezzo di trasporto (cavalcatura o automobile) di annui L. 3000, pagabile in rate mensili posticipate, con obbligo di possedere il mezzo di trasporto.

Arcevia. — Condotta medico chirurgica del primo reparto (condotta suburbana). Estensione Kmq. 28 circa. Popolazione: abitanti 2300 circa. Stipendio annuo di L. 8500, aumentabile di un decimo per ogni biennio e per dieci bienni consecutivi; indennità annua per mezzo di trasporto da servire per la generalità degli abitanti, di L. 3000 se il sanitario sarà provvisto di automobile, L. 2000 se il sanitario sarà provvisto di motocicletta, L. 1000 se il sanitario sarà provvisto di bicicletta.

Castelbellino. — Condotta medico chirurgica unica del comune. Estensione Kmq. 5,875. Popolazione: abitanti 1686. Stipendio di annue L. 9000 suscettibile di cinque aumenti quadriennali del decimo oltre la provvisoria indennità coroviveri; indennità annua per mezzo di trasporto di L. 3000 se il sanitario sarà provvisto di automobile. L. 2000 se il sanitario sarà provvisto di motocicletta. L. 1000 se il sanitario sarà provvisto di bicicletta. Indennità di L. 500 per le funzioni di ufficiale sanitario.

Fabriano. — Condotta medica di Melano. Estensione Kmq. 4,129 circa. Popolazione: abitanti 2703. Stipendio annuo di L. 9000 suscettibile di aumenti quadriennali del decimo fino a raggiungere il 50 per cento dello stipendio base; indennità di trasporto da servire per la generalità degli abitanti di annue L. 3000; indennità caroviveri nella stessa misura e per il tempo che sarà corrisposta agli altri dipendenti del Comune.

Iesi. — Prima condotta medico chirurgica urbana comprendente le vie Mazzini, S. Marino, Lucagnolo, Valle e Spiazzi, Arco e Largo dei Saponari, degli Spalti, delle Terme, Posterma, piazza Federico, via del Fortino, Nazario Sauro, Cavour, Saffi, nonchè tutte le altre strade racchiuse nel perimetro segnato dalle predette vie e quelle di S. Floriano, Bersaglieri e Mastella. Popolazione: abitanti 4848. Stipendio di annue L. 8000 lorde, aumentabile di un decimo per ogni quadriennio e per cinque quadrienni successivi; nel regolamento in corso di approvazione è stabilita inoltre la corresponsione di una indennità di ambulatorio di L. 600.

Osimo. — Terza condotta medico chirurgica esterna. Estensione Kmq. 26,08. Popolazione: abitanti 4830. Stipendio annuo di L. 8500, aumentabile di un decimo ogni quadriennio fino a raggiungere un aumento complessivo del 50 per cento dello stipendio base; indennità caroviveri nella stessa misura e per il tempo che sarà corrisposta agli altri dipendenti del Comune; indennità di trasporto per il servizio della generalità degli abitanti di L. 3000 se il sanitario sarà provvisto di automobile o cavallo, e di L. 2000 se sarà provvisto di motocicletta.

Senigallia. — Condotta medico chirurgica di Montignano. Estensione Kmq. 40 circa. Popolazione: abitanti 3567. Stipendio di annue L. 8500 aumentabile di un decimo per ogni quadriennio e per cinque quadrienni consecutivi; indennità di trasporto di L. 3000.

Tutti gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge e alle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561.

Scadenza del concorso 15 agosto 1935-XIII.

Per chiarimenti rivolgersi alla Regia Prefettura di Ancona.

Ancona, addì 31 maggio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: CATALANO.

Concorso per titoli e per esami per il conferimento dei posti vacanti di levatrice condotta.

Fabriano. — Due condotte ostetriche promiscue comprendenti la città e frazioni. Estensione complessiva Kmq. 16,553. Popolazione: abitanti 20.580. Stipendio annuo di L. 4000 suscettibile di aumenti biennali del ventesimo fino a raggiungere il 50 per cento dello stipendio base; indennità caroviveri nella stessa misura e per il tempo che sarà corrisposta agli altri dipendenti del Comune, il tutto soggetto alle ritenute di legge e alle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561.

Genga. — Condotta ostetrica unica del Comune. Estensione Kmq. 74. Popolazione: abitanti 4960. Stipendio annuo di L. 4000 suscettibile di aumenti biennali del ventesimo e per dieci bienni; indennità di trasporto di L. 600 ed indennità caroviveri nella misura e per il tempo che sarà corrisposto agli altri dipendenti del Comune; il tutto soggetto alle ritenute di legge e alle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561.

Scadenza del concorso: 15 agosto 1935-XIII.

Per chiarimenti rivolgersi alla Regia Prefettura di Ancona.

Ancona, addì 31 maggio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: CATALANO.

(2269)

REGIA PREFETTURA DI MODENA

Concorso a posti di sanitario condotto.

Il Prefetto rende noto che sono indetti pubblici concorsi per titoli e per esami a sei posti di medico condotto nei comuni di Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Soliera, Prignano, Marano e Montefiorino; ad un posto di veterinario condotto nel comune di Castelnuovo Rangone ed a 4 posti di levatrice condotta nei comuni di Bomporto, Modena, Montefiorino, Nonantola.

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei relativi documenti alla Regia prefettura di Modena scade il 31 agosto prossimo venturo.

Per chiarimenti rivolgersi alla Regia prefettura di Modena (Ufficio sanitario).

Modena, addì 25 maggio 1935 - Anno XIII.

Il prefetto: CAVALIERI.

(2271)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*.

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.